REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 39
del 23 settembre 2020

39

Anno LVII n. 39

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_39_1_DPR_115_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2020, n. 0115/Pres.
DL 76/2020 art. 6, LR 15/2020 art. 5: Designazione componente con funzione di Presidente del collegio consultivo tecnico per i lavori di costruzione della strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS n. 13 e l'autostrada A28.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) e, in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che "Fino al 31 luglio 2021, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data";
VISTO altresì il comma 2 del succitato articolo 6, ai sensi del quale "Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento.";
PRESO ATTO che, ai sensi del suddetto comma 2, i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte e che, nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato, entro i successivi cinque giorni, dalle Regioni, per le opere di rispettivo interesse;
ATTESO che ai sensi del comma 7 del succitato articolo 6 i componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, mentre, in mancanza di determinazioni o pareri, ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo;
VISTO l'articolo 5, comma 16, della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) ai sensi del quale, in attuazione del disposto di cui all'articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, le designazioni o le nomine attribuite alle Regioni sono effettuate con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore competente;

VISTA la nota di data 20 agosto 2020, prot. U/7738, con cui il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori per la costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28, dato atto:
- dell'obbligo di costituzione del collegio consultivo tecnico di cui al succitato articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 per il relativo appalto;
- dell'avvenuta nomina dei due componenti di nomina di parte;
- dell'invito, trasmesso con nota di data 13 agosto 2020 prot. U/7667 ai componenti di nomina di parte, a prendere contatto per la scelta del terzo componente del collegio, con funzioni di presidente;
- della decorrenza del termine previsto al comma 1 del citato articolo 6 del decreto legge 76/2020 senza che le parti abbiano trovato un accordo sulla nomina del presidente; chiede alla Regione di provvedere alla designazione del componente, con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico per il relativo appalto;
VISTA la nota dell'Assessore alle infrastrutture e territorio di data 11 settembre 2020 prot. 1858 ATERINF con cui, tenuto conto della necessità di adempiere tempestivamente, dati i termini di legge, alla citata richiesta di designazione, dato atto del possesso di una comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, adeguata alla tipologia dell'opera da realizzare, come desumibile dal relativo curriculum vitae, propone di designare componente con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico della stazione appaltante per i lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28, in qualità di esperto, il dott. Marco Padrini, dipendente regionale cui risulta conferito l'incarico di Direttore centrale infrastrutture e territorio;
PRESO ATTO che l'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, avente ad oggetto la disciplina delle incompatibilità dei dipendenti regionali stabilisce, al comma 6, che "Le disposizioni del presente articolo non si applicano qualora il dipendente regionale sia chiamato a ricoprire incarichi o cariche su designazione o nomina della Regione", dovendosi ritenere pertanto l'autorizzazione allo svolgimento di attività esterna assorbita dal provvedimento di designazione;
PRESO ALTRESÌ ATTO di quanto stabilito dall'articolo 104 della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53, concernente il trattamento economico del personale regionale, ai sensi del quale nei casi in cui il personale regionale sia chiamato a far parte degli organi collegiali non operanti in seno alla Regione ed agli Enti regionali in qualità di esperto, con riferimento alle qualità professionali possedute, ha diritto ai compensi, gettoni o indennità eventualmente previsti per i componenti degli organi stessi;
SENTITO il Direttore generale che ha rilasciato parere favorevole alla designazione in parola;
RITENUTO pertanto di procedere alla designazione del dott. Marco Padrini, in qualità di esperto, quale componente con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico della stazione appaltante per i lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Il dott. Marco Padrini è designato, in qualità di esperto, quale componente con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico della stazione appaltante per i lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_39_1_DDC_LAV FOR_20041_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 10 settembre 2020, n. 20041

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (a.s. 2020/2021).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2009 del 26 ottobre 2018 la quale:
- approva lo schema di Accordo territoriale tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà, di seguito Accordo;
- autorizza il Direttore dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia alla sottoscrizione dell'Accordo e di ogni altro provvedimento conseguente alla sua approvazione;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2160 del 12 dicembre 2019 di aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020-2021;
VISTO il decreto n. 1275/LAVFORU del 14 febbraio 2019 con il quale si individua gli Istituti Professionali di Stato autorizzati ad attivare i nuovi percorsi sussidiari nell'annualità 2020/2021;
VISTO il decreto n. 18223/LAVFORU del 7 luglio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 22 luglio 2020, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno scolastico 2020/2021;
VISTO il decreto n. 19931/LAVFORU del 7 settembre 2020, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, con il quale è stato approvato il documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2020-2021 che integrava le sopracitate Direttive;
RAVVISATA la necessità di integrare tale documento alla luce anche delle recenti novità intervenute in merito all'avvio in sicurezza dell'anno scolastico e formativo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019 con il quale, a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale, è conferito al Vicedirettore centrale il compito di sovraintendenza e coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione, formazione, orientamento e ricerca e il coordinamento di determinati Servizi della Direzione.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2020-2021" approvato con decreto 19931/LAVFORU del 7 settembre 2020 è sostituto dal documento allegato al presente atto.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2020

SEGATTI

COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2020-2021

1. Premessa

1. Il presente documento intende fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dell'anno formativo 2020/2021 tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del COVID-19 e della possibilità di eventuali nuovi picchi emergenziali nel corso dell'anno formativo medesimo.

2. Il presente documento integra pertanto le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) approvate con decreto n. 18223/LAVFORU del 7 luglio 2020 prevedendo ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative tra le quali la possibilità della formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. Soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative

1. Fermo restando quanto previsto:
   - dalla scheda "Formazione professionale" del documento "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative"[1], con riferimento alle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale per contrastare la diffusione del contagio e per sostenere un modello di ripresa delle attività anche formative compatibile con la tutela della salute degli utenti e degli operatori;
   - dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19", sottoscritto il 6 agosto 2020 dal Ministro per l'istruzione e dalle Organizzazioni sindacali, ed in particolare dal punto 3 dove si rimanda alle determinazioni del Comitato Tecnico Scientifico in ordine all'obbligo di utilizzo della mascherina da parte degli allievi;
   - dal verbale del Comitato Tecnico Scientifico n. 104 del 31 agosto 2020 il quale stabilisce in quali condizioni gli allievi possono non indossare la mascherina;

   la Tabella di cui al comma 2 del presente articolo individua alcune soluzioni atte a favorire una gestione il più possibile regolare delle attività formative nel corso dell'annualità 2020/2021.

2. Le soluzioni organizzative rappresentate nella Tabella rappresentano delle possibilità che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni (ad esempio, alla situazione sanitaria contingente, alla disponibilità degli spazi, alla numerosità degli allievi, all'area professionale di riferimento del percorso formativo e alla difficoltà di reperimento di aziende per il tirocinio curricolare) può autonomamente decidere o meno di attivare. Tali soluzioni non vanno intese come tra loro alternative e possono essere adottate anche in forma congiunta. Va sottolineato che alcune di esse possono essere adottate in via preventiva, mentre altre, evidenziate nella stessa Tabella (vedi

[1] Documento approvato in sede di Conferenza delle Regioni il 9 luglio 2020 e recepite nell'Allegato 1 del DPCM 14 luglio 2020.

colonna "N"), vanno attivate solamente in caso di necessità dovuta alla citata emergenza sanitaria. In quest'ultimo caso le motivazioni a supporto vanno tenute agli atti, salvo diversamente specificato. Tra le misure adottabili in via preventiva, si consente l'utilizzo della FAD in modalità **sincrona** fino a **150 ore** annue.

AMBITO	POSSIBILI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	N
ORARIO ATTIVITA'	– pieno utilizzo dei locali nei pomeriggi, previa verifica della compatibilità con gli orari del trasporto pubblico locale	
	– inserimento del sabato nel calendario delle lezioni	
	– ottimizzazione dei calendari dei tirocini curricolari in maniera tale da contingentare il numero di classi presenti contemporaneamente presso l'Istituzione formativa	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN AULA	– articolazione della classe in: o 2 gruppi presenza/distanza (FAD sincrona) a rotazione o 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi o 2 gruppi presenza/distanza (FAD asincrona) a rotazione	
	– utilizzo di aule aggiuntive (sedi occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN LABORATORIO	– articolazione della classe in: o 2 gruppi presenza/distanza (utilizzo di FAD sincrona) a rotazione) o 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi	
	– svolgimento con la modalità a distanza anche di attività o esercitazioni di natura pratica per le quali viene meno la necessità dell'utilizzo di specifici laboratori didattici strutturati ed attrezzati (ad esempio nel settore dell'informatica, dei lavori d'ufficio, ecc…)	X
	– utilizzo di laboratori aggiuntivi (sede occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento	
FAD	– utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 150 ore previsto dalla comma 2 dell'articolo 2 del presente documento(*)	X*
	– utilizzo in via sperimentale della FAD nella modalità asincrona fino ad un massimo di 50 ore annue	
TIROCINIO CURRICULARE	conseguimento nel corso dell'esperienza di tirocinio curricolare di competenze non solo di natura tecnico professionale, ma anche unicamente riferite ad obiettivi trasversali e di cittadinanza	X
	– assolvimento in tutto o in parte delle ore di tirocinio curricolari anche attraverso la predisposizione da parte degli allievi di specifici project work[2] assegnati con riferimento alle mansioni proprie di un determinato ruolo collegato al profilo professionale di un determinato percorso di IeFP	X

[2] Il project work viene inteso come elaborazione, assistita a distanza, di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale. Trattandosi di attività sostitutiva di tirocinio curricolare, le ore di attività dovranno essere riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi.
* tale possibilità necessità dell'autorizzazione preventiva da parte dello scrivente Servizio

3. **Modalità di gestione delle attività didattiche attraverso l'utilizzo della FAD sincrona e asincrona**

1. L'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar, e-learning), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento Formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi. Il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto; esso riporterà la presenza degli allievi e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via …".

2. Coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona posso recuperare i contenuti delle lezioni, se opportunamente registrate, attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, sottoscritti dal docente e dal coordinatore del progetto e tenute agli atti quale parte integrante del registro. In questo caso le ore riconosciute come ore di presenza corrispondono alla durata della lezione registrata. Nel registro si riporterà la presenza degli allievi con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di … ore".

3. La formazione attivata in modalità asincrona (ad esempio, pillole formative - skilla), deve essere tracciata per potere essere conteggiata come ore di presenza. A tal fine, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento formazione[3], si autorizza la compilazione dei relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi. La compilazione del registro avverrà con le seguenti modalità:
   a) nella data di assegnazione del pacchetto asincrono (pillola, elaborato individuale, ecc…) viene riportata sul registro di classe la descrizione del pacchetto e la sua durata con la nota "effettuata in modalità asincrona";
   b) la presenza degli allievi non verrà riportata sul registro di classe e le ore riconosciute verranno computate in una unica data.

4. Nel caso di formazione attivata in modalità asincrona le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma del tempo di attraversamento[4] convenzionalmente attribuito all'unità didattica dalla piattaforma FAD utilizzata e dal tempo di apprendimento individuale[5] dell'allievo. La durata del tempo di apprendimento convenzionalmente risulta pari alla durata del tempo di attraversamento. Nel caso di utilizzo dell'applicativo Skilla (pillole formative), tenuto conto delle esperienze di utilizzo di tale applicativo nell'ambito della formazione promossa dai Fondi interprofessionali, il tempo convenzionalmente adottato di durata di una pillola formativa (tempo di attraversamento e tempo di apprendimento) è pari ad 1 ora.

5. Qualora la formazione attivata in modalità asincrona non utilizzi una piattaforma FAD, ma consista nel somministrare all'allievo la realizzazione di un compito individuale previa consegna delle risorse documentali per poi sistematizzare l'apprendimento attraverso il confronto a classe intera e/o in

---

[3] "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", approvato con il D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017.
4 Per "tempo di attraversamento" si intende il tempo minimo di fruizione dei contenuti multimediali attribuito dalla piattaforma.
[5] Per "tempo di apprendimento individuale" si intende il tempo utilizzato dall'allievo per approfondire o acquisire i contenuti dell'unità didattica in funzione delle indicazioni assegnate dal docente.

piccoli gruppi con il tutor e/o il docente, le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma dei tempi di produzione / fruizione riferiti alle seguenti attività/materiali didattici:
a) risorse video prodotte dal docente o presenti su web (es. youtube.com): tempo di fruizione definito;
b) assegnazione di un compito/elaborato da produrre da parte dell'allievo: tempo standard presunto di realizzazione definito dal docente.

La somma di a) e b) ai fini della compilazione del registro va arrotondata alla mezz'ora superiore.

6. A riprova dell'avvenuta fruizione della FAD asincrona verranno prodotti e tenuti agli atti per eventuali controlli:
   a) i tracciati export della piattaforma (nel caso di utilizzo ad esempio di pillole skilla o prodotti analoghi);
   b) la scheda progettuale del docente e gli elaborati individuali prodotti dagli allievi, nel caso di attribuzione di un compito individuale.

4. **Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituzione formativa**

1. Nel caso in cui una persona presente nell'Istituzione formativa sviluppi febbre o sintomi di infezione respiratoria si dovrà procedere così come previsto dalle disposizioni nazionali vigenti per l'ambito aziendale e scolastico, in particolare:
   - il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19", punto 7 - Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico - sottoscritto il 6 agosto 2020 dal Ministro per l'istruzione e dalle Organizzazioni sindacali;
   - il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda, siglato tra Governo, imprese e sindacati in data 14 marzo e aggiornato in data 24 aprile 2020;
   - "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", punto 2).

20_39_1_DDS_ASS OSP_1729_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 14 settembre 2020, n. 1729

DLgs. n. 368/1999 e art. 12 DL n. 35/2019 - Procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2020 - 2023. Approvazione del bando di concorso e dell'avviso pubblico per ammissione tramite graduatoria riservata.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

PREMESSO che il D.lgs n. 368/1999 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE) dispone che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale da conseguirsi all'esito di un corso di formazione specifica della durata di tre anni riservato ai laureati in medicina e chirurgia con impegno a tempo pieno;

RICHIAMATE, in particolare, le disposizioni dell'art. 25 del sopra citato D.lgs n. 368/1999 relative alle modalità di accesso al corso di formazione specifica laddove prevedono che:

- l'ammissione al corso avviene a seguito di concorso a livello regionale consistente in una prova scritta costituita da soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica, che si svolge nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della salute e nel luogo stabilito dalle singole regioni o province autonome;
- del giorno e dell'ora della prova scritta è data comunicazione ai candidati, almeno trenta giorni prima della prova stessa, a mezzo di avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, mentre del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati è data comunicazione a mezzo di avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione o provincia autonoma;

VISTO il decreto ministeriale 7.3.2006 e s.m. con il quale il Ministero della salute ha definito i principi fondamentali della disciplina concorsuale nonché dei contenuti della formazione e dell'organizzazione dei corsi confermando che le regioni e le province autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione secondo uno schema comune concordato tra le medesime;

RILEVATO che:

- la normativa vigente in materia lascia alle Regioni ed alle Province autonome la facoltà di organizzare le relative attività formative anche servendosi, per i relativi adempimenti, di un apposito centro formativo regionale, ove presente, ovvero istituendo un centro regionale per la formazione specifica in medicina generale;
- ferme restando quindi l'ambito di uniformità connesso all'espletamento della procedura concorsuale e allo svolgimento dell'attività formativa, le Regioni e le Province autonome hanno uno spazio gestionale ed organizzativo loro riservato, anche nella considerazione del fatto che la formazione professionale di cui si discute è comunque legata alle peculiarità del territorio;

RICHIAMATI, con riferimento alle previsioni regionali intervenute in materia:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2718, del 3.12.2009, con la quale è stato stabilito, in particolare, che l'Amministrazione regionale si avvalesse dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", poi Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" e, quindi, Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" per l'espletamento della gestione amministrativa e finanziaria del centro di formazione regionale per l'area delle cure primarie (di seguito in breve Ceformed) che già svolgeva efficacemente fin dalla costituzione del centro medesimo;
- la LR n. 12, del 16.7.2010, laddove prevedeva, all'art. 8, commi 7 e seguenti, alcune disposizioni relative alla gestione delle attività del Ceformed nonché alle modalità di definizione del suo assetto organizzativo;
- il decreto del Direttore centrale n. 1061/DC, del 25.8.2016, tutt'ora vigente, recante l'approvazione dell'assetto organizzativo del Ceformed in attuazione della citata LR n. 12/2010;
- l'art. 37 della LR 22/2019, con il quale è stato disposto che, ai fini del mantenimento costante di una formazione aggiornata e per orientare il Servizio Sanitario Regionale verso un processo continuo di sviluppo della qualità formativa quale leva per il miglioramento dell'assistenza, la formazione specifica in medicina generale, nonché la formazione continua prevista dagli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici pediatri di libera di scelta, i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari e altre professionalità sanitarie, sono assicurate dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute che assume la funzione di Centro per la formazione in sanità;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2195/2019 di approvazione delle "Linee annuali per la ge-

stione del servizio sanitario e sociosanitario regionale - anno 2020. Approvazione definitiva", che ha declinato le indicazioni e gli obiettivi correlati alle funzioni in parola in attuazione alla normativa sopra citata;
DATO ATTO, quindi, che:
- ai sensi della sopra richiamata normativa regionale, il complesso delle attività gestionali connesse alla formazione delle cure primarie è attualmente affidato dall'Amministrazione regionale, sulla base delle proprie scelte organizzative, all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute;
- in tale ambito, la suddetta azienda gestisce direttamente e in via autonoma tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra cui, in particolare, l'espletamento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica, l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;
- è riservata all'Amministrazione regionale la valutazione dell'eventuale adozione del provvedimento d'indizione del bando a motivo dell'uniformità di comportamento tra le regioni e province autonome nei rapporti con il Ministero della salute;
VISTO l'art. 12 del DL n. 35/2019 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria) convertito in l. n. 60/2019, laddove prevede, al comma 3, in particolare, che:
- "Fino al 31 dicembre 2021 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale (...), che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica (...) accedono al predetto corso, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio.";
- "Accedono in via prioritaria all'iscrizione al corso coloro che risultino avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio.";
RICHIAMATA la comunicazione prot. n. 4654/C7SAN, del 25.7.2019, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso a tutte le Regioni e Province autonome le linee guida relative all'attuazione delle disposizioni di cui al precitato art. 12 del DL 35/2019 al fine di favorire una omogenea applicazione della nuova normativa in materia di accesso alla formazione specifica in medicina generale e assicurare l'avvio dei relativi bandi e procedure nella tempistica indicata;
VISTI i documenti inviati in data 23.07.20202 a tutte le Regioni e Province autonome dal Coordinamento tecnico della Commissione salute relativi all'accesso al corso di formazione specifica in medicina approvati dalla Commissione Salute nella riunione del 21.07.2020 e recanti le procedure comuni da adattarsi per le parti relative alle modalità organizzative delle singole regioni;
PRESO ATTO che i suddetti documenti si compongono del nuovo schema di bando per il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale 2020 - 2023 che tiene conto delle previsioni di cui all'art. 9 del DL n. 135/2018, nonché dell'avviso pubblico per l'ammissione al medesimo corso triennale 2020 - 2023 tramite graduatoria riservata, entrambi con relativo modello di domanda e informativa sul trattamento dei dati e per quanto concerne l'accesso tramite graduatoria riservata, il modello di dichiarazione di autocertificazione dei titoli di servizio secondo i criteri previsti dall'Accordo collettivo nazione 21.6.2018;
RITENUTO, per ragioni di uniformità di comportamento con le altre Regioni e Province autonome ai fini della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, di procedere, analogamente alle annualità antecedenti, all'avvio delle procedure di accesso al corso relativo al triennio 2020 - 2023 fermi restando gli adempimenti in capo al Ceformed;
CONSIDERATO che,
- a partire dal triennio 2018 - 2021 il fabbisogno numerico di medici da formare nella Regione Friuli - Venezia Giulia è stato raddoppiato incrementando da 20 a 40 i posti messi a concorso con oneri totalmente a carico della Regione la quale, pur non partecipando alla ripartizione della quota vincolata del FSN per il finanziamento annuo del corso di formazione specifica in medicina generale, si è adeguata a quanto stabilito nell'intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 01 agosto 2018 sull'assegnazione di ulteriori risorse da destinare al finanziamento aggiuntivo di borse di studio per il triennio 2018 - 2021;
- il fabbisogno di 40 posti è stato confermato anche per il corso di formazione di specifica in medicina generale triennio 2019 - 2022 ancorché, a livello nazionale, il numero di borse bandito per lo stesso triennio sia risultato sensibilmente inferiore a quello incrementato nell'anno precedente;
- con Intesa 55/CSR del 31 marzo 2020 è stata assegnata la quota di FSN 2020 per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale relativa al primo anno del triennio 2020-2023 in base al quale il numero di borse che le Regioni che partecipano al Fondo possono bandire per il triennio 2020-2023 è ancora considerevolmente inferiore a quello dello scorso anno;
- il numero complessivo di posti incrementato in Friuli Venezia Giulia negli ultimi anni rappresenta il

limite di capacità formativa e di sostenibilità organizzativa del Ceformed tenuto altresì conto delle risorse disponibili, del numero dei tirocini effettivamente attivabili presso le strutture sanitarie regionali accreditate anche in relazione al numero dei medici tutor individuati;
- il numero degli iscritti alle graduatorie regionali per la medicina convenzionata ancora non occupati risulta superiore a quello delle zone carenti e relativi posti disponibili;
- lo sforzo effettuato dalla Regione nel mantenere invariato il numero di borse raddoppiato a partire del 2018 è volto ad evitare future criticità dovute al raggiungimento della c.d. gobba pensionistica;
DATO ATTO, quindi, che anche per il triennio 2020 - 2023 del corso di formazione di specifica in medicina generale è stato confermato per la Regione Friuli Venezia Giulia il numero massimo di posti attivabili pari a 40 quale contingente per l'ammissione tramite bando di concorso ai sensi del D.lgs n. 368/1999 e n. 2 posti aggiuntivi ai sensi del DL 35/2019, oltre ai posti in soprannumero di cui alla L. 420/2001, giusta nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità prot. 18885 dd. 24.08.2020:
PRECISATO, con riferimento alle procedure di accesso al corso triennale 2020 - 2023 per la formazione specifica in medicina generale, in particolare che:
- il bando di concorso e l'avviso per l'ammissione tramite graduatoria riservata sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e, successivamente, a cura del Ministero della Salute, per estratto, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami";
- le domande di partecipazione per entrambe le procedure di accesso devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute collegandosi al link https://arcssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/, come da istruzioni allegate al medesimo bando;
DATO ATTO che il finanziamento assegnato all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute per lo svolgimento degli adempimenti riferiti al Ceformed avviene con le risorse già annualmente stanziate nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale e, in particolare, con riferimento alla quota delle c.d. "spese sovraziendali", destinato alla copertura degli oneri derivanti dagli adempimenti in parola;
RITENUTO, pertanto, di avviare le procedure per l'ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2020 - 2023 approvando:
- il bando del concorso pubblico per esami - allegato A) con relativa informativa privacy - Allegato A1) - uniti al presente provvedimento quali parte integrante;
- l'avviso pubblico per l'ammissione tramite graduatoria riservata - allegato B) - con relativo modello di dichiarazione sostitutiva dei titoli di servizio - allegato B1) e informativa privacy - Allegato B2) - uniti al presente provvedimento quale parte integrante;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, con particolare riferimento alla declaratoria relativa al Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera approvata con DGR n. 2133 del 12 dicembre 2019 il cui assetto organizzativo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2020;
RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 342 del 6 marzo 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera con decorrenza dal 16 marzo 2020 al dott. Alfredo Perulli;

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure per l'ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2020 - 2023 approvando conseguentemente:
a) il bando del concorso pubblico per esami - allegato A) con relativa informativa privacy - Allegato A1) - uniti al presente provvedimento quali parte integrante;
b) l'avviso pubblico per l'ammissione tramite graduatoria riservata - allegato B) - con relativo modello di dichiarazione sostitutiva dei titoli di servizio - allegato B1) e informativa privacy - Allegato B2) - uniti al presente provvedimento quale parte integrante;
2. Ai sensi della normativa regionale richiamata in premessa, l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute cura tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra cui, in particolare, lo svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica e l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;
3. Il finanziamento assegnato all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute per lo svolgimento degli adempimenti riferiti al Ceformed avviene con le risorse già annualmente stanziate nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale e, in particolare, con riferimento alla quota delle c.d. "spese sovraziendali", destinato alla copertura degli oneri derivanti dagli adempimenti in parola.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 14 settembre 2020

PERULLI

ALL. A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2020-2023) DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA DI CUI AL D. LGS. 368/1999 E SMI

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2020 – 2023, di n. n. 40 (quaranta) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
   a) essere cittadino italiano
   b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
   c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi)
   d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi)
   e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi)
   f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
   a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia
   nonché dei seguenti requisiti:
   b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia
   c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettera a) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e smi.
4. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di aprile 2021. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, esclusivamente tramite procedura telematica **presente sul sito** dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (di seguito in breve ARCS) collegandosi al link https://arcssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/, come da istruzioni allegate.
2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 00 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.
4. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità. Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.
5. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
6. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
   a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
   b) il luogo di residenza;
   c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
   d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione;
   e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
   f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;

nella domanda, <u>corredata da copia di documento di identità in corso di validità</u>, dovrà essere dichiarato, inoltre:

   a) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;

b) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificare quale);
c) di essere a conoscenza che i requisiti di cui alla lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine), pena la non ammissione allo stesso;

7. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata. Alla domanda dovrà essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.

9. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC arcs@certsanita.fvg.it precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2020-2023".

10. ARCS non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti inseriti in domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC); fanno eccezione le comunicazioni di ammissione degli idonei alla prova di concorso e le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 punti 3 e 4 e all'art. 11 punto 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

12. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.

13. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

14. Tutte le informazioni sul concorso (in particolare quelle relative all'elenco degli ammessi, all'avviso di convocazione, a sedi, giorno ed ora di svolgimento della prova) e sul corso di formazione sono reperibili al

sito internet di ARCS al link https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ alla sezione CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, oltre che nel BUR e presso gli Ordini o provinciali dei medici e chirurghi della Regione Friuli-Venezia Giulia.

15. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della compilazione della domanda che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il domicilio digitale del candidato.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.

2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
   - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
   - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4
   - non aver allegato alla domanda copia del documento di identità in corso di validità;
   - la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A1) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet di ARCS al link https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ alla sezione CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, sul sito internet di ARCS al link https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ alla sezione CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione medesima.

5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del DM 7 marzo 2006.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun

questionario e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.

10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori previsti nella giornata. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, ad ARCS per l'adozione del provvedimento di approvazione.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i

membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. ARCS, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame ARCS, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.

6. ARCS comunica agli interessati l'approvazione della graduatoria tramite pubblicazione della stessa sul BUR della Regione Friuli - Venezia Giulia e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Friuli - Venezia Giulia, inoltre sarà pubblicata sul sito internet di ARCS al link https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ alla sezione CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

7. ARCS procede, su istanza degli interessati presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul BUR e sul sito internet di ARCS al link https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ alla sezione CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BUR.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale 2020-2023 e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.

2. Con la comunicazione PEC di cui al comma 1 verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.

3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un

Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC, comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano:

a) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
b) di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1, 2 e 3 del precedente art. 12.

3. ARCS si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso corso;
b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da ARCS.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2020-2023 è previsto entro il mese di aprile 2021, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati da ARCS. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001.

2. Tali medici, laddove partecipino all'assegnazione degli incarichi convenzionali (cd incarichi temporanei), di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 135/2018, convertito in legge con modificazioni n. 12/2019, entro i limiti temporali (fino al 31.12.2021), territoriali e di massimale, nonché secondo gli ordini di priorità previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente, potranno derogare al regime di incompatibilità previsto dall'art. 11 del D.M. 07.03.2006, limitatamente a tali incarichi.

3. In applicazione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale vigente, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale che acquisiscono incarichi temporanei di assistenza primaria si applica un massimale di 500 scelte limitatamente al restante periodo di frequenza del corso, fatta salva la possibilità per le Regioni, in base alla loro programmazione, di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%, secondo modalità da definire nell'AIR. Ai medici che acquisiscono incarichi temporanei di continuità assistenziale, sempre limitatamente al restante periodo di frequenza

del corso, si applica un massimale di 24 ore settimanali, mentre per i medici emergenza sanitaria territoriale si applica una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14 ore settimanali.

4. Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso.
5. Il medico iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale non può essere titolare contemporaneamente di più di una delle funzioni convenzionali (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale).
6. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
7. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.
8. In ogni caso, qualora i medici ammessi al Corso siano già titolari di incarichi, ancorché provvisori, convenzionali o libero professionali, al momento dell'inserimento al Corso dovranno preventivamente rinunciare ai suddetti incarichi.

Art. 18 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2021.
2. Il Responsabile del procedimento è l'avv. Fosca Togni (fosca.togni@asugi.sanita.fvg.it)

ISTRUZIONI OPERATIVE

A): REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: https://arcssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/ cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

B): ISCRIZIONE ON LINE
Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù la voce "Selezioni"; da questa schermata si può accedere ai concorsi/avvisi attivi.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare i propri DATI ANAGRAFICI ed il POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE (generali e specifici) richiesti.

Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb).
Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione (il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde).

Le pagine possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche alla domanda.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali, cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA e sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile).
Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.
Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

C): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA
La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) dei seguenti documenti:
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata decadenza dei benefici sono:
la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

D): ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni relative alla compilazione della domanda/assistenza tecnica selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

ALL A1)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR) – D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D.lgs n. 101 del 10 agosto 2018)

1. A mente delle disposizioni di cui all'art. 37 della LR n. 22/2019, Titolare del trattamento dei dati personali per le procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2020 – 2023 è l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), nella persona del direttore generale, che assume la funzione di Centro per la formazione in sanità (CEFORMED). ARCS ha sede in via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine (Italia).
2. I dati di contatto del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: RDP ARCS - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine - telefono: 0432 1438031 email: rpd@arcs.sanita.fvg.it
3. Ai sensi del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) e del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 ARCS si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti relativi alla procedura di cui al presente avviso e, in particolare, per l'espletamento di questa selezione e per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alla procedura selettiva nonché per la gestione del corso di formazione specifica presso il CEFORMED ai sensi della normativa in materia.
5. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è indispensabile per svolgere le attività e gli adempimenti di cui sopra nonché per la successiva la frequenza del corso. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la possibilità di svolgimento della procedura concorsuale e l'eventuale frequenza del corso.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico e anche attraverso banca dati automatizzata. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il trattamento dei dati forniti comprende anche la loro pubblicazione nella sola misura necessaria ai fini del concorso. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate solo se necessaria alla finalità prevista e unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica dei candidati stessi, e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. I dati personali dei candidati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
9. I candidati, nella qualità di interessati, hanno diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento rivolgendo le richieste al titolare tramite PEC: arcs@certsanita.fvg.it di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
10. I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

ALL. B

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2020-2023) DELLA REGIONE NELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA
EX ART. 12 COMMA 3 DEL D.L. 35/2019, CONVERTITO CON L. 60/2019

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, è indetto il presente avviso per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2020 – 2023, a tempo pieno, per n. 2 (**due**) laureati in medicina e chirurgia, in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano;
b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D .Lgs. n. 165/2001 e smi);
f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D .Lgs. n. 165/2001 e smi);

2. Per l'ammissione al corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:

a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

nonché dei seguenti requisiti:

b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
d) idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, già conseguita nella Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia nei concorsi precedenti a quello relativo al triennio 2020-2023;
e) svolgimento di incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale della regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia relativo al triennio 2020-2023. I ventiquattro mesi di anzianità nei suddetti quattro ambiti saranno calcolati ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale.

3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettere a), b), d) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al corso relativo al triennio 2020-2023.

4. Il requisito di cui al comma 2, lettera c), deve essere posseduto, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di aprile 2021. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la presentazione della domanda, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2 lettera c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, esclusivamente tramite procedura telematica **presente sul sito** dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (di seguito in breve ARCS) collegandosi al link https://arcssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/, come da istruzioni allegate.
2. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 00 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.
4. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità. Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

5. Il candidato può fare domanda di accesso al corso tramite graduatoria riservata in una sola delle Regioni o Province autonome nelle quali è risultato idoneo, pena l'esclusione dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

6. Nella compilazione della domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:

   a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
   b) il luogo di residenza;
   c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
   d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia o all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito nonché la votazione finale espresso su base 100 o 110;

e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;

f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;

g) di essere a conoscenza che il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto alla data di inizio ufficiale del corso (qualora il candidato dichiari di non essere iscritto all'ordine), pena la non ammissione allo stesso;

nella domanda, corredata da copia di documento di identità in corso di validità, dovrà essere dichiarato, inoltre:

a) di non avere presentato domanda di ammissione per il corso di formazione specifica in medicina generale tramite graduatoria riservata (ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019 siccome convertito con L. 60/2019) in altra Regione o Provincia Autonoma;

b) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca *(specificare quale)*;

c) di aver conseguito l'idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale nella Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia specificando l'anno di partecipazione al concorso, precedente a quello relativo al triennio 2020-2023;

d) di avere svolto incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia relativo al triennio 2020-2023;

e) di aver svolto gli incarichi specificati nell'Allegato B1) ai fini del calcolo del punteggio di anzianità di servizio di cui all'art. 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN vigente. Per ciascun incarico il candidato dovrà specificare l'azienda e la struttura in cui ha svolto l'attività, la tipologia di attività convenzionata, orari, periodi di riferimento effettivamente svolti.

7. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

8. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile all'interessato) che, per tutta la durata del corso, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al corso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e/o della graduatoria, al seguente indirizzo PEC arcs@certsanita.fvg.it precisando nell'oggetto il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2020-2023".

9. ARCS non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal candidato che presenta la domanda, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 –Graduatoria e Procedura di ammissione

1. ARCS procede, come previsto dall'art. 12, comma 3, del decreto legge n. 35 del 2019, convertito dalla legge n. 60 del 2019, alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio" e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.

2. In caso di parità di punteggio, si fa riferimento al vigente Accordo Collettivo Nazionale, art. 3, comma 6.

3. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

4. ARCS procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

5. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti relativi alla procedura entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul Bollettino Ufficiale della Regione

6. Tutte le informazioni sulla graduatoria e sulle attività conseguenti (in particolare per quanto riguarda le modalità e tempistiche di convocazione al corso) saranno reperibili al sito internet di ARCS al link https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ alla sezione CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, oltre che nel Bollettino Ufficiale della Regione e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione.

Art. 5 Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato B2) al presente avviso, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 6 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della compilazione della domanda che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda. L'amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 7 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di mancato inserimento nella graduatoria riservata

1. Sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente avviso.

2. Sono esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 e comma 2 lett. a), b), c), d) ed e), nelle relative tempistiche previste.

3. L'irricevibilità della domanda o il mancato inserimento nella graduatoria riservata saranno resi noti al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC dallo stesso indicato nella domanda

Art. 8 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale riservata, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale 2020 – 2023 e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.

2. Nella comunicazione di ammissione al corso verranno specificate anche le modalità e le tempistiche per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.

3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso con le modalità indicate nella medesima comunicazione di ammissione al corso. In caso di mancata accettazione (o comunicazione) entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso del requisito dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente avviso - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo arcs@certsanita.fvg.it comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
   - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
   - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato di ricerca già intrapreso, incompatibile.

Art. 9 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvio del corso.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1., 2. e 3. del precedente art.8.

3. ARCS si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria ci fossero ancora posti vacanti.

4. Decorso il suddetto termine, la graduatoria non potrà essere utilizzata né per l'inserimento al corso relativo al triennio 2020-2023, né per l'inserimento ai successivi trienni formativi.

Art. 10 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico ammesso tramite graduatoria riservata tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
   a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione per l'ammissione tramite graduatoria riservata o successivamente resisi vacanti nella stessa annualità di corso;
   b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
   c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 11 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da ARCS.

Art. 12 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020-2023 è previsto entro il mese di aprile 2021, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 13 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001.

2. Tali medici, laddove partecipino all'assegnazione degli incarichi convenzionali (cd incarichi temporanei), di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 135/2018, convertito in legge con modificazioni n. 12/2019, entro i limiti temporali (fino al 31.12.2021), territoriali e di massimale, nonché secondo gli ordini di priorità previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente, potranno derogare al regime di incompatibilità previsto dall'art. 11 del D.M. 07.03.2006, limitatamente a tali incarichi.

3. In applicazione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale vigente, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale che acquisiscono incarichi temporanei di assistenza primaria si applica un massimale di 500 scelte limitatamente al restante periodo di frequenza del corso, fatta salva la possibilità per le Regioni, in base alla loro programmazione, di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%, secondo modalità da definire nell'AIR. Ai medici che acquisiscono incarichi temporanei di continuità assistenziale, sempre limitatamente al restante periodo di frequenza del corso, si applica un massimale di 24 ore settimanali, mentre per i medici emergenza sanitaria territoriale si applica una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14 ore settimanali.

4. Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso.

5. Il medico iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale non può essere titolare contemporaneamente di più di una delle funzioni convenzionali (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale).

6. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

7. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.

8. In ogni caso, qualora i medici ammessi al Corso siano già titolari di incarichi, ancorché provvisori, convenzionali o libero professionali, al momento dell'inserimento al Corso dovranno preventivamente rinunciare ai suddetti incarichi.

Art. 14 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2021.

2. Il Responsabile del procedimento è l'avv. Fosca Togni (fosca.togni@asugi.sanita.fvg.it)

ISTRUZIONI OPERATIVE

A): REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: https://arcssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/ cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

B): ISCRIZIONE ON LINE
Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare dal menù la voce "Selezioni"; da questa schermata si può accedere ai concorsi/avvisi attivi.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare i propri DATI ANAGRAFICI ed il POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE (generali e specifici) richiesti.
Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb).
Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione (il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde).

Le pagine possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche alla domanda.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali, cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA e sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile).
Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.
Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

C): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA
La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) dei seguenti documenti:
<u>I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:</u>

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).
- Allegato incarichi svolti - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. N. 445 del 28/12/2000) - Titoli di servizio ed attività svolta per l'inserimento nella graduatoria riservata per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale 2020-2023 della Regione Friuli-Venezia Giulia.

<u>I documenti che devono essere allegati pena la mancata decadenza dei benefici sono:</u>
la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

<u>Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.</u>

D): ASSISTENZA APPLICATIVO
Si segnala che è consultabile online il "manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.
Per informazioni relative alla compilazione della domanda/assistenza tecnica selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 46 e 47 D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000)

TITOLI DI SERVIZIO ED ATTIVITA' SVOLTA PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA RISERVATA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2020-2023 DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Il sottoscritto Dott.____
Cognome Nome

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

- in relazione alla domanda di ammissione tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DL 35/2019 convertito con L. 60/2019 e alla D.G.R. n. __________ del _________________, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale anni 2020/23, organizzato a tempo pieno, consapevole delle sanzioni amministrative e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000,

- ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA
di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio:

1. **Attività di medico di assistenza primaria convenzionato, con incarico a tempo indeterminato o con incarico provvisorio, prestata nell' ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia:** *(p. 0,30 per mese di attività)**

dal.......................................al... Azienda..
dal .... al .... Azienda..…
dal.......................................al... Azienda...........................:........................

2. **Attività di medico di assistenza primaria convenzionato, con incarico a tempo indeterminato o con incarico provvisorio, prestata nell'ambito di altra Regione (*specificare*):** *(p. 0,20 per mese di attività)**

dal .... al .... Azienda..…Regione ……………….
dal .... al .... Azienda..…Regione ……………….
dal .... al .... Azienda..…Regione ……………….
dal .... al .... Azienda..…Regione ……………….

3. **Attività di sostituzione del medico di assistenza primaria, solo se svolta con riferimento a più di 100 utenti e per periodi non inferiori a 5 gg. continuativi:** *(p. 0,20 per mese di attività)**

dal...al..............................medico**…..A.S.L................

dal...al..............................medico**…..A.S.L................

dal...al..............................medico**...A.S.L................

dal...al..............................medico**...A.S.L................

dal...al..............................medico**...A.S.L...............

dal...al..............................medico**...A.S.L................

dal...al..............................medico**...A.S.L................

dal...al..............................medico**…..A.S.L................

dal...al..............................medico**..A.S.L................

dal...al..............................medico**..A.S.L................

4. Stessa attività di cui al punto precedente dovuta ad attività sindacale del titolare e sostituzioni d'ufficio, anche se di durata inferiore a 5 giorni continuativi. *(p.0,20 per mese)**

dal................................al..................... medico**...................................A.S.L..
dal................................al..................... medico**...................................A.S.L..
dal................................al..................... medico**...................................A.S.L..
dal................................al..................... medico**...................................A.S.L..

5. Stessa attività di cui al punto precedente effettuata su base oraria: *(p.0,20 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)**

Anno............................ A.S.L .... **di ____
Gennaio dal .... al .... ore ______ Luglio dal ………… al ………….. ore ________
Febbraio dal ……..…… al ……….. ore ______ Agosto dal ………… al ………….. ore ________
Marzo dal ....….. al .... ore ______ Settembre dal ………… al ………….. ore ________
Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………...ore ________
Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ________
Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal ………... al …………... ore ________

6. Servizio effettivo di medico di continuità assistenziale☐ medico di assistenza penitenziaria/servizio effettivo in convenzionamento svolto presso gli Istituti penitenziari☐ a tempo indeterminato ☐, determinato ☐, provvisorio ☐ di sostituzione ☐: *(barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)*
*(p.0,20 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)**

Anno............................ A.S.L .... **di ____

Gennaio dal .... al .... ore ______ Luglio dal ………… al ………….. ore ________

Febbraio dal ……..…… al ……….. ore ______ Agosto dal ………… al ………….. ore ________

Marzo dal ....….. al .... ore ______ Settembre dal ………… al ………….. ore ________

Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………...ore ________

Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ________

Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal ………... al …………... ore ________

Totale ore __________

Anno............................ A.S.L .... **di ____

Gennaio dal .... al .... ore ______ Luglio dal ………… al ………….. ore ________

Febbraio dal …………... al ……… . ore ______ Agosto dal ………… al ………….. ore ________

Marzo dal ....….. al .... ore ______ Settembre dal ………… al ………….. ore ________

Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………...ore ________

Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal …………... al ………….. ore ________

Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal …………... al …………... ore ________

Totale ore __________

7. Servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale, con incarico a tempo indeterminato ☐ determinato ☐ provvisorio ☐ o di sostituzione ☐: *(p.0,20 per mese di attività)**

dal................................al............................A.S.L.**...
dal................................al............................A.S.L.**...
dal................................al............................A.S.L.**...
dal................................al............................A.S.L.**...
dal................................al............................A.S.L.**...

8. Servizio effettivo nella medicina dei servizi territoriali con incarico a tempo indeterminato o di sostituzione :
(barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)
*(p.0,20 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)**

Anno............................ A.S.L .... **di ____

Gennaio dal .... al .... ore ______ Luglio dal ………… al ………….. ore ________

Febbraio dal ……..…… al ……….. ore ______ Agosto dal ………… al ………….. ore ________

Marzo dal ....…. al .... ore ______ Settembre dal ………… al ………….. ore ________

Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………...ore ________

Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ________

Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal ………... al …………... ore ________

Totale ore __________

9. Attività di medico addetto all'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari sia a tempo indeterminato che di sostituzione per conto del Ministero di Giustizia, ai sensi della Legge 9 ottobre 1970 n. 740: *(p. 0,20 per mese di attività)**

dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ Istituto____
dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ Istituto____
dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ Istituto____
dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ Istituto____

10. Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate: *(p.0,10 per mese ragguagliato a **52 ore** di attività)**

Anno........................ A.S.L ** .... di ....……………………………………......
Gennaio dal .... al .... ore ______ Luglio dal …………al ………….. ore ______
Febbraio dal ……………al ……….. ore ______ Agosto dal …………al ………….. ore ______
Marzo dal ....…. al .... ore ______ Settembre dal …………al ………….. ore ______
Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………... ore ______
Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ______
Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal ………... al …………... ore ______

Totale ore ___________

Anno........................ A.S.L ** .... di ....……………………………………......
Gennaio dal .... al .... ore ______ Luglio dal …………al ………….. ore ______
Febbraio dal ……………al ……….. ore ______ Agosto dal …………al ………….. ore ______
Marzo dal ....…. al .... ore ______ Settembre dal …………al ………….. ore ______
Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………... ore ______
Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ______
Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal ………... al …………... ore ______

Totale ore ___________

11. Attività medica di assistenza ai turisti, organizzata dalle Regioni o dalle Aziende UU.SS.LL: *
(p. 0,20 per mese di attività)

ASL ** …………..……di………………………… dal ………………… al………………
ASL ** …………..……di………………………… dal ………………… al………………
ASL ** …………..……di………………………… dal ………………… al………………
ASL ** …………..……di………………………… dal ………………… al………………

12. Turni di reperibilità programmata nei servizi territoriali di continuità assistenziale di emergenza sanitaria territoriale , ai sensi del presente Accordo *(barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio):*
*(p.0,05 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)**

Anno.................. A.S.L **..............di ……………...........….... Servizio di :____
Gennaio dal .... al .... ore ______ Luglio dal …………al ………….. ore ______
Febbraio dal ……………al ……….. ore ______ Agosto dal …………al ………….. ore ______
Marzo dal ....…. al .... ore ______ Settembre dal …………al ………….. ore ______
Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………... ore ______
Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ______

18: Servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale, ai sensi della Legge 6 marzo 2001 n. 64 istitutiva del "Servizio civile nazionale", svolto in concomitanza di incarico convenzionale conferito da Azienda Sanitaria nell'area della medicina generale e solo per il periodo concomitante con tale incarico:
(p.0,20 per mese)

dal………... al ……………Servizio:……………………………………svolto presso **………………………………….

dal………... al ……………Servizio:……………………………………svolto presso **………………………………….

19. Attività di ufficiale medico militare in servizio permanente effettivo ☐ o medico di Polizia di Stato☐ *(barrare l'opzione)*
*(p. 0,20 per mese di attività)**

dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ presso____

dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ presso____

20. Servizio prestato presso aziende termali private accreditate (con le modalità di cui all'art. 8 legge 24 ottobre 2000 n. 323), equiparato all'attività di continuità assistenziale, in qualità di dipendente a tempo pieno con rapporto di lavoro esclusivo e orario non inferiore a 35 ore settimanali: *(indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)*
*(p. 0,20 per mese di attività)**

Anno……………. **Stabilimento Termale**** ……………………………………….**Comune di** ....

Gennaio dal ....al ....ore ______ Luglio dal ……...… al ………….. ore ______
Febbraio dal ……………al ……..…..ore ______ Agosto dal ………… al ………….. ore ______
Marzo dal .... al .... ore ______ Settembre dal ………… al ………….. ore ______
Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………...ore ______
Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ______
Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal ………... al …………...ore ______

Anno……………. **Stabilimento Termale**** ……………………………………….**Comune di** ....

Gennaio dal ....al ....ore ______ Luglio dal ……...… al ………….. ore ______
Febbraio dal ……………al ……..…..ore ______ Agosto dal ………… al ………….. ore ______
Marzo dal .... al .... ore ______ Settembre dal ………… al ………….. ore ______
Aprile dal .... al .... ore ______ Ottobre dal ………... al …………...ore ______
Maggio dal .... al .... ore ______ Novembre dal ………... al ………….. ore ______
Giugno dal .... al .... ore ______ Dicembre dal ………... al …………...ore ______

Totale ore ________________

21. Servizio effettivo, svolto in paesi della Unione Europea, riconducibile all'attività di medico di assistenza primaria, della continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale; servizio prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 ed assistenza sanitaria prestata da medici italiani ai sensi del D.M. 1° settembre 1988, n. 430: *(p. 0,20 per mese di attività) **

Ente **….......................………….. Stato ………………………… dal ……………………. al ……………………….
Ente **……….........................….. Stato ………………………… dal ……………………. al ……………………….
Ente **……….........................….. Stato ………………………… dal ……………………. al ……………………….
Ente **……….........................….. Stato ………………………… dal ……………………. al ……………………….
Ente **……….........................….. Stato ………………………… dal ……………………. al ……………………….

La sottoscritta dichiara di aver usufruito di astensione anticipata o di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio nei seguenti periodi:

dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ presso Azienda ____________________________________
dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ presso Azienda ____________________________________
dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ presso Azienda ____________________________________

dal _____/_____/_____al _____/_____/_____ presso Azienda _____________________________________

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Luogo e data ________________________ Firma per esteso (*2)* ____

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

(2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

____

Recapiti degli Enti/ASL/Istituti indicati nella presente domanda (*per inserire ulteriori informazioni il medico può fotocopiare il presente prospetto)*
Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183, recante modifiche al D.P.R. 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), le amministrazioni pubbliche sono tenute ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. _____________________________ Comune di ____Prov. _______
Tel./Fax ____________ mail ______________________________ PEC _______________________________________

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. _____________________________ Comune di ____Prov. _______
Tel./Fax ____________ mail ______________________________ PEC _______________________________________

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. _____________________________ Comune di ____Prov. _______
Tel./Fax ____________ mail ______________________________ PEC _______________________________________

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. _____________________________ Comune di ____Prov. _______
Tel./Fax ____________ mail ______________________________ PEC _______________________________________

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. _____________________________ Comune di ____Prov. _______
Tel./Fax ____________ mail ______________________________ PEC _______________________________________

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. _____________________________ Comune di ____Prov. _______

Tel./Fax _____________ mail _________________________________ PEC ____

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. ________________________________ Comune di ____Prov. _______
Tel./Fax _____________ mail _________________________________ PEC ____

Ente/ASL /Istituto ____
Indirizzo ____
C.A.P. ________________________________ Comune di ____Prov. _______
Tel./Fax _____________ mail _________________________________ PEC ____

Luogo e data ______________________ **Firma per esteso (*1*) ____**

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

ALL B2)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR) – D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D.lgs n. 101 del 10 agosto 2018)

1. A mente delle disposizioni di cui all'art. 37 della LR n. 22/2019, Titolare del trattamento dei dati personali per le procedure di ammissione tramite graduatoria riservata ai sensi del DL 35/2019 relativa al triennio 2020 – 2023 è l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), nella persona del direttore generale, che assume la funzione di Centro per la formazione in sanità (CEFORMED). ARCS ha sede in via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine (Italia).
2. I dati di contatto del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: RDP ARCS - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine - telefono: 0432 1438031 email: rpd@arcs.sanita.fvg.it
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) ARCS si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti relativi alla procedura di cui al presente avviso e, in particolare, per l'espletamento di questa selezione e per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alla procedura selettiva nonché per la gestione del corso di formazione specifica presso il CEFORMED ai sensi della normativa in materia.
5. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è indispensabile per svolgere le attività e gli adempimenti di cui sopra nonché per la successiva la frequenza del corso. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la possibilità di svolgimento della procedura concorsuale e l'eventuale frequenza del corso.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico e anche attraverso banca dati automatizzata. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il trattamento dei dati forniti comprende anche la loro pubblicazione nella sola misura necessaria ai fini del concorso. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate solo se necessaria alla finalità prevista e unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica dei candidati stessi, e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. I dati personali dei candidati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
9. I candidati, nella qualità di interessati, hanno diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento rivolgendo le richieste al CEFORMED tramite PEC: arcs@certsanita.fvg.it di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
10. I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

20_39_1_DDS_ASS OSP_1730_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 14 settembre 2020, n. 1730

Approvazione avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale relativi all'anno 2020 - Procedura SISAC.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la D.G.R. n. 342 dd. 6/3/2020, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
VISTI gli articoli 34 e 63 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito in breve ACN), come modificati dall'ACN del 21.6.2018 e s.m. e i., i quali recano i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale;
VISTI i decreti:
n. 860/SPS dd. 18.05.2020 del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera con il quale
- sono stati indicati gli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e continuità assistenziale relativi all'anno 2020 come individuati e comunicati dalle aziende sanitarie;
- è stato approvato l'avviso per l'assegnazione dei suddetti incarichi vacanti;

n. 1213/SPS dd. 13.07.2020 e n. 1199/SPS dd. 10.07.2020 del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera con i quali sono state approvate le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale;
ATTESO che a conclusione delle procedure di assegnazione, ai sensi degli articoli 34, comma 5, e 63, comma 3, dell'ACN sono rimasti ancora disponibili ambiti carenti di assistenza primaria e incarichi vacanti di continuità assistenziale;
RILEVATA, pertanto, la necessità di provvedere, con riferimento ai suddetti incarichi ancora disponibili, ad espletare la procedura di assegnazione prevista dagli articoli 34, comma 17 e 63, comma 15, dell'ACN con relativa pubblicazione degli incarichi vacanti nel sito della SISAC;
RITENUTO, quindi, di approvare uno specifico avviso inerente all'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale relativi all'anno 2020, unitamente agli elenchi degli incarichi rimasti ancora vacanti e ai rispettivi modelli di domanda, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;
PRECISATO che la domanda dev'essere presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nel termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel sito SISAC del link della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia inerente l'anzidetto avviso;
PRECISATO, altresì, che l'avviso in parola rimane comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo.

DECRETA

1. È approvato, per i motivi esplicitati in premessa, l'avviso inerente all'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale relativi all'anno 2020, unitamente agli elenchi degli incarichi rimasti ancora vacanti e ai rispettivi modelli di domanda, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (artt. 34, comma 17, e 63, comma 15, dell'ACN).
2. La domanda dev'essere presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nel termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito SISAC del link della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia inerente l'anzidetto avviso.
3. L'avviso in parola rimane comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 14 settembre 2020

PERULLI

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA’

AVVISO

INCARICHI VACANTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE DI ASSISTENZA PRIMARIA E DI CONTINUITA’ ASSISTENZIALE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA RELATIVI ALL’ANNO 2020

(**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale – articoli 34, comma 17, e 63, comma 15, come modificati dall’ACN 21.6.2018 e s.m. e i.**)

Sul BUR n. 22 del 27/05/2020 sono stati pubblicati gli elenchi degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale relativi all’anno 2020.
A conclusione delle procedure di assegnazione, ai sensi degli articoli 34, comma 5, e 63, comma 3, dell’ACN risultano ancora vacanti alcuni incarichi.
Si provvede, pertanto, ad espletare la procedura di assegnazione prevista dagli articoli 34, comma 17, e 63, comma 15, dell’ACN con relativa pubblicazione dei rimanenti incarichi sul sito della SISAC.

A) AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L’ASSISTENZA PRIMARIA

Art. 1
Ambiti carenti

Gli ambiti territoriali carenti disponibili, esperite le procedure di assegnazione ai sensi dell’art. 34, comma 5, sono riportati nello specifico elenco allegato (**all. 1**).

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Ai sensi dell’art. 34, comma 17, dell’ACN, possono concorrere al conferimento degli incarichi i medici non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria:

a) i medici inseriti nelle graduatorie regionali valide per l’anno 2020 di altre Regioni;
b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.

Art. 3
Criteri per l’assegnazione degli incarichi

1. L’assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine:
- medici di cui al precedente art. 2, lettera a)
- medici di cui al precedente art. 2, lettera b) nel caso rimangano vacanti uno o più ambiti territoriali carenti.

2. i medici di cui al punto 1, lett. a), sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria regionale di provenienza.
In caso di pari punteggio in graduatoria, i medici sono graduati nell’ordine della minore età, del voto di laurea e dell’anzianità di laurea.

3. i medici di cui al punto 1, lett. b) sono graduati nell’ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell’anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell’ambito carente, nell’Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

B) INCARICHI VACANTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Art. 1
Incarichi disponibili

Gli incarichi vacanti disponibili, esperite le procedure di assegnazione ai sensi dell'art. 63, comma 3, sono riportati nello specifico elenco allegato (**all. 2**).

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Ai sensi dell'art. 63, comma 15, dell'ACN, possono concorrere al conferimento degli incarichi i medici non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale:

a) i medici inseriti nelle graduatorie regionali valide per l'anno 2020 di altre Regioni;
b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.

Art. 3
Criteri per l'assegnazione degli incarichi

3. L'assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine:
- medici di cui al precedente art. 2, lettera a)
- medici di cui al precedente art. 2, lettera b) nel caso rimangano vacanti uno o più ambiti territoriali carenti.

4. i medici di cui al punto 1, lett. a), sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria regionale di provenienza.
In caso di pari punteggio in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

5. i medici di cui al punto 1, lett. b) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, successivamente nella Regione e da ultimo fuori Regione.

C) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ALTRE DISPOSIZIONI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA E PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Art. 1
Termini e presentazione della domanda

1. I medici interessati al conferimento di un incarico vacante di cui al presente avviso presentano apposita domanda redatta secondo gli schemi costituenti i seguenti allegati:

➢ **ASSISTENZA PRIMARIA**

- **all. 3:** schema di domanda per i medici di cui al paragrafo A, art. 2, lettere a) e b).

➢ **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE**

- **all. 4:** schema di domanda per i medici di cui al paragrafo B, art. 2, lettere a) e b).

2. La domanda va presentata **entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito SISAC (www.sisac.info),** alla voce "INCARICHI VACANTI", del link della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia inerente il presente avviso. La Regione rende evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC.

3. Alla domanda va applicata una marca da bollo da euro 16,00, debitamente annullata.

4. La domanda – **a pena di esclusione – è sottoscritta** dal candidato. Sempre **a pena di esclusione alla domanda va allegata copia di un documento di identità** in corso di validità (fronte-retro).

5. La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.
Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di assistenza primaria/continuità assistenziale 2020 – procedura SISAC*".
Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.

6. La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta al precedente comma 5 comporta l'esclusione dal presente procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

7. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ogni eventuale cambiamento di recapito successivo alla presentazione della domanda per consentire il corretto invio delle comunicazioni inerenti al presente avviso.

8. La Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 2
Criteri per la compilazione della domanda

1. Il candidato - **a pena di inammissibilità della domanda** - **è tenuto a indicare gli ambiti/incarichi vacanti per cui intende concorrere**. È sufficiente presentare una sola domanda per categoria nella quale sono indicati tutti gli ambiti/incarichi vacanti per cui si intende concorrere.

2. Il candidato rende le dichiarazioni previste nella domanda come autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR medesimo).

3. L'Amministrazione si riserva di procedere in ogni tempo, anche successivamente all'accettazione dell'incarico, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e la sussistenza dei requisiti.

4. Ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazione le dichiarazioni devono essere complete e riportare gli elementi informativi necessari per l'effettuazione dei relativi controlli. Le domande vanno, quindi, necessariamente compilate in modo chiaro e leggibile in tutte le sue parti e i candidati sono tenuti a fornire correttamente i dati specificamente richiesti.

5. Non sono ammesse successive integrazioni delle domande già inviate e/o l'eventuale invio di correlati documenti o allegati in forma separata dalla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima domanda in ordine di arrivo purché pervenuta entro i termini.

6. I medici possono essere ammessi a regolarizzare unicamente eventuali imperfezioni formali nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità o omissioni, rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

7. L'eventuale termine fissato per la regolarizzazione ha carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte della irregolarità rilevata e/o l'inosservanza del termine perentorio fissato comportano l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

8. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso e dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati.

Art. 3
Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sarà reso disponibile sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it – nella voce di menù "*La Regione*", sezione "*Bandi, concorsi, appalti*", argomento "*Bandi e avvisi*", dopo la pubblicazione del link sul portale istituzionale della SISAC con l'indicazione della data da cui decorrono i 30 giorni per la presentazione delle domande che corrisponde alla data di pubblicazione sul sito della SISAC.

2. Per informazioni è disponibile la e-mail: assistenza.salute@regione.fvg.it.

Art. 4
Graduatoria ed esclusioni

1. Le graduatorie predisposte ai sensi del presente avviso saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e rese disponibili sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it – nella voce di menù "*La Regione*", sezione "*Bandi, concorsi, appalti*", argomento "*Bandi e avvisi*".

2. Fatto salvo quanto già specificato, l'esclusione dalle procedure di assegnazione di cui al presente avviso ha luogo nei seguenti casi:
- domanda pervenuta fuori termine utile;
- carenza di requisiti di partecipazione;
- domanda inviata con modalità diverse da quella specificata nel presente avviso ivi compreso l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o l'utilizzo di PEC non personale del candidato;
- mancata sottoscrizione autografa della domanda qualora non sia sottoscritta con firma digitale;
- mancata trasmissione, congiuntamente alla domanda, di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. Non sono, altresì, accolte le domande:
- prive dell'indicazione degli ambiti/incarichi per cui si intende concorrere;
- incompleta delle generalità o dell'indirizzo dei candidati o assolutamente illeggibile.

4. Le esclusioni sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione del provvedimento di adozione della graduatoria e/o tramite PEC.

Art. 8
Procedure di convocazione e di interpello

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 18, e dell'art. 63, comma 16, dell'ACN, **la data**, **l'orario** e **la sede** di convocazione dei candidati è comunicata con un preavviso di 15 giorni **esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet** della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella voce di menù "*La Regione*", sezione "*Bandi, concorsi, appalti*", argomento "*Bandi e avvisi*". Tale pubblicazione

avverrà indicativamente **5 giorni dopo la pubblicazione delle graduatorie suddette di cui all'art. 4 del presente avviso**.
SI RACCOMANDA, QUINDI, AI CANDIDATI DI TENERE MONITORATO TALE SITO.

2. L'anzidetta pubblicazione vale quanto comunicazione personale ai singoli candidati, che pertanto dovranno presentarsi **nella data**, **nell'orario** e **nella sede** indicata muniti di valido documento di riconoscimento.

3. Ai sensi dell'art. 34, comma 20, e dell'art. 63, comma 18, dell'ACN, i candidati che non si presentano nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti in sede di convocazione secondo quanto previsto al precedente comma 1 sono considerati rinunciatari. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, mediante PEC da far pervenire **due giorni prima** della data di convocazione, la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda. L'assegnazione degli incarichi avverrà secondo l'ordine di posizione nelle rispettive graduatorie, tenuto conto delle priorità espresse.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare tempi, luoghi e modalità della convocazione previa informazione ai candidati **esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Regione** come indicato al precedente comma 1 e sempre con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 9
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali e alla vigente normativa in materia.

2. Il presente avviso resta comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca/modifica/sospensione delle procedure di cui al presente avviso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott. Mauro Vigini, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste,
e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.

8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

All. 1

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI AMBITI TERRITORIALI **RIMASTI VACANTI** DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE DI ASSISTENZA PRIMARIA PER L'ANNO 2020 in esito alle procedure di assegnazione agli aventi titolo ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettere a), b) e c) ACN MMG.

AZIENDE SANITARIE	AMBITI TERRITORIALI CARENTI	MEDICI
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale **Via Pozzuolo, 330** **33100 UDINE**	AREA BASSA FRIULANA ISONTINA	
	Ambito territoriale dei Comuni di Latisana e Ronchis;	1
	Ambito territoriale del Comune di Lignano Sabbiadoro;	1
	AREA ALTO FRIULI	
	Ambito territoriale dei comuni di Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Cercivento, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Villa Santina, Zuglio, Sappada, Treppo Ligosullo;	2 (di cui: - uno con vincolo di apertura ambulatorio a Forni Avoltri; - uno con vincolo di apertura ambulatorio a Paluzza,
	AREA FRIULI CENTRALE	
	Ambito territoriale dei comuni di Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna e Stregna;	1
Azienda sanitaria Friuli Occidentale **Via della Vecchia Ceramica, 1** **33170 PORDENONE**	Ambito territoriale dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montereale Valcellina;	1
	Ambito territoriale del Comune di Brugnera;	1
	Ambito territoriale dei comuni di Caneva, Polcenigo, Budoia;	1
	Ambito territoriale dei comuni di Cavasso Nuovo, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba e Fanna;	1 (di cui: - uno con vincolo di apertura ambulatorio a Fanna)

All. 1

	Ambito territoriale del Comune di Cordenons;	2
	Ambito territoriale dei comuni di Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone;	1 (con vincolo di apertura ambulatorio a Prata di Pordenone)
	Ambito territoriale del Comune di Porcia;	1
	Ambito territoriale del Comune di Sacile;	1
	Ambito territoriale del Comune di San Vito al Tagliamento;	1

All. 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI INCARICHI **RIMASTI VACANTI** DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER L'ANNO 2020 in esito alle procedure di assegnazione agli aventi titolo ai sensi dell'art. 63 comma 3, lettere a), b) e c) ACN MMG.

AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	INCARICHI VACANTI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) **via G. Sai, 1-3** **34128 TRIESTE**	**14**
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) **Via Pozzuolo, 330** **33100 UDINE**	**58**
Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) **Via della Vecchia Ceramica, 1** **33170 PORDENONE**	**55**

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE
PER L'ASSISTENZA PRIMARIA RELATIVI ALL'ANNO 2020 – PROCEDURA SISAC
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

chiede

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 17, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'A.C.N. 21.6.2018 e s.m. e i., pubblicati sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 22 del 27.05.20 e rimasti disponibili a conclusione delle procedure di assegnazione ai sensi dell'art. 34, comma 5, dell'A.C.N., e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito____Azienda__________
2) Ambito____Azienda__________
3) Ambito____Azienda__________
4) Ambito____Azienda__________
5) Ambito____Azienda__________
6) Ambito____Azienda__________
7) Ambito____Azienda__________
8) Ambito____Azienda__________
9) Ambito____Azienda__________
10) Ambito____Azienda__________

Avvertenza:
Qualora lo spazio nei riquadri non fosse sufficiente l'interessato può completarne l'elencazione, utilizzando copia della stessa pagina che dovrà essere allegata e debitamente sottoscritta.

A tal fine **dichiara** di partecipare in quanto: (*barrare obbligatoriamente una delle due opzioni*)

☐ inserito in graduatoria regionale valida per l'anno 2020 di altra Regione, ai sensi dell'art. 34, comma 17, lett. a)
☐ in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, ai sensi dell'art. 34, comma 17, lett. b)

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____ prov. (____) in data __________________

Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di risiedere a ____prov. (___) dal _______________________
CAP ___________via ____ n. ___________
tel: ____/____________________________
indirizzo e mail__________________________________ pec ____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di ________________________________ conseguito in data ________________con voto__________;

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di ____________________________________ dal _____________________

-di essere inserito nella graduatoria della Regione ___________________________ valevole per l'anno 2020 con punti ________________

-di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data ______________ Regione ________________________________;

-di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via ____ comune di ________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal __________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. ______ scelte e con n. ______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ____________________ Azienda _____________________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte Periodo dal ______________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _______________ branca ________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione _____________________________Azienda _____________________________ore sett. ___________

in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ________________ Inizio dal ___________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via ________________________ comune di ____________ ore sett. _______
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ________________ Periodo dal ___________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____
via ________________________ comune di ____________ ore sett. _______
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ________________ Periodo dal ___________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ______
via _________________ comune di ________________ periodo dal _________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ______________ comune di ________________ periodo dal _________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
________________________________ periodo dal _________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal __________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal __________
16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):
Azienda _______________ Comune ________________________ ore sett. ___
Tipo di attività ____

periodo dal ________________
17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via __________________________________ comune ______________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____
____
Periodo: dal _______________

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____
Periodo dal _______________

NOTE ____
____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo pec ________________________________
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (__) CAP ___________
via ____ Tel. _____/_____________________

In fede.

data __________________________ Firma _______________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il _______________________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____
   - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data ___________________________________ Firma
____

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE
Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2020 di assistenza primaria nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 30 giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito SISAC (www.sisac.info) del presente avviso;**
- la domanda è presentata esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di assistenza primaria 2020 – procedura SISAC*".
Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
   e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott. Mauro Vigini, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste,
   e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.

6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE RELATIVI ALL'ANNO 2020 – PROCEDURA SISAC
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

chiede

di partecipare all'assegnazione di un incarico vacante di continuità assistenziale, ai sensi dell'articolo 63, comma 15, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'A.C.N. 21.6.2018 e s.m. e i., pubblicati sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 22 del 27.05.20 e rimasti disponibili a conclusione delle procedure di assegnazione ai sensi dell'art. 63, comma 3, dell'A.C.N., e segnatamente nelle seguenti Aziende:

1) Azienda ______________________________________

2) Azienda ______________________________________

3) Azienda ______________________________________

A tal fine **dichiara** di partecipare in quanto: (*barrare obbligatoriamente una delle due opzioni*)

☐ inserito in graduatoria regionale valida per l'anno 2020 di altra Regione, ai sensi dell'art. 63, comma 15, lett. a)
☐ in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, ai sensi dell'art. 63, comma 15, lett. b)

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____ prov. (____) in data __________________

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

-di risiedere a ____prov. (____) dal _______________________
CAP ___________via ____ n. ________
tel: ____/___________________________
indirizzo e mail_________________________________ pec ____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di ________________________________ conseguito in data ________________con voto__________;

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di ____________________________________ dal _____________________

-di essere inserito nella graduatoria della Regione ___________________________ valevole per l'anno 2020 con punti ________________

-di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data ______________ Regione ________________________________;

-di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via ____ comune di ________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell' ACN con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ___________________ Azienda _____________________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte Periodo dal ______________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _______________ branca _________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione _____________________________Azienda _____________________________ore sett. ___________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge _________________________ Inizio dal _________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via _______________________________________ comune di ____________________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal ___________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____

via ______________________________________ comune di ___________________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal __________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________
via ___________________________ comune di __________________________ periodo dal ______________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ______________________ comune di __________________________ periodo dal ______________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal ______________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ________________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ________________
16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):
Azienda ________________________ Comune ______________________________________ ore sett. _____
Tipo di attività ____
periodo dal _________________
17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via __________________________________ comune _______________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal _______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____
____
Periodo: dal ________________

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____

Periodo dal _______________

NOTE ____
____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo pec ______________________________

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (__) CAP __________

via ____ Tel. _____/____________________

In fede.

data _________________________ Firma ______________________________

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____

Nato/a a ______________________________________ il _________________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____
   - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data ________________________________ Firma ________________________________

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2020 di continuità assistenziale nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero

ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;

- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 30 giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito SISAC (www.sisac.info) del presente avviso;**
- la domanda è presentata esclusivamente mediante **a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di continuità assistenziale 2020 – procedura SISAC*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott. Mauro Vigini, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste,
e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

20_39_1_DDS_EDIL_3313_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio edilizia 10 settembre 2020, n. 3313

Art. 15 bis della LR 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e DPReg. 87/Pres./2020. Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia, a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 15 bis comma 1 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 29, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2012), il quale prevede l'istituzione di un Fondo per le spese di investimento per sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e per migliorare e adeguare la rete esistente, destinato ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e ai privati;
VISTO il comma 3 del medesimo articolo il quale prevede che i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo siano stabiliti con regolamento regionale;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 422 del 15 marzo 2012 con la quale è stato approvato il regolamento DPReg. 21 marzo 2012, n. 069/Pres "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";
VISTI il regolamento DPReg. 26 giugno 2020, n. 87/Pres "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", pubblicato sul B.U.R dell'8 luglio 2020 che abroga il regolamento precedente;
RITENUTO di approvare un nuovo Bando in conformità al nuovo Regolamento n. 87, al fine di assegnare le risorse disponibili per gli interventi ammessi;
VISTO l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, Bando "Art. 15 bis della LR 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e DPReg. 87/Pres./2020. Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia, a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2020";
VISTA legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022";
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 recante "Legge di stabilità 2020";
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 recante "Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022";
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.R. n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1144 dd. 24/7/2020 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Delfabro l'incarico di direttore del Servizio edilizia

DECRETA

1. È approvato il Bando "Art. 15 bis della LR 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e DPReg. 87/Pres./2020. Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia, a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2020", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante.
2. L' allegato al presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 settembre 2020

DELFABRO

Art. 15 bis della LR 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e DPReg. 87/Pres./2020. Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia, a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2020.

Art. 1 – Finalità del Bando
1. Il presente Bando disciplina criteri e modalità di concessione, mediante procedura valutativa, di contributi in conto capitale, a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), di seguito Fondo, finalizzati a sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e a migliorare e adeguare la rete esistente.
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento
1. Il presente Bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

a. legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 - articolo 15 bis (Fondo per le spese di investimento);
b. legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - articolo 30;
c. regolamento emanato con d.P.Reg. 19 giugno 2020 n. 902/Pres. pubblicato sul BUR n. 28 del 8 luglio 2020 recante Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui al comma 1 dell'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

Art. 3 – Beneficiari
1. Il presente Bando è rivolto ai:

a. soggetti pubblici che gestiscono, o intendono gestire o esternalizzare i servizi per la prima infanzia di cui all'articolo 3 e all'articolo 4 comma 2 lettere a) e b) della legge regionale 20/2005;
b. soggetti privati e del privato sociale che gestiscono servizi per la prima infanzia di cui all'articolo 3 e all'articolo 4 comma 2 lettere a) e b) della legge regionale 20/2005, avviati a seguito di segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 20/2005 e accreditati ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005;
c. soggetti privati o del privato sociale che gestiscono servizi per la prima infanzia di cui agli articoli 3 e 4 comma 2 lett. a) e b) della legge regionale 20/2005, avviati a seguito di segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 20/2005 e in possesso del disciplinare di impegni in corso di validità, sottoscritto con il Servizio sociale dei Comuni secondo quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del d.P.Reg. 10 luglio 2015, n. 139 o dell'art. 14 del d.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48 (Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20).

2. I soggetti di cui al comma 1 devono essere:

a. proprietari di immobili destinati o da destinare a servizi per la prima infanzia o titolari di diritti reali di godimento sugli immobili stessi;
b. titolari di un diritto personale di godimento derivante da contratto di locazione o di comodato avente ad oggetto immobili destinati o da destinare, con l'assenso del proprietario, a servizi per la prima infanzia, purché la durata di tale contratto si estenda per almeno cinque anni a decorrere dalla data prevista per l'ultimazione dell'intervento edilizio.

Art. 4 – Interventi finanziabili
1. Sono ammissibili a contributo gli interventi edilizi afferenti a immobili, ubicati sul territorio regionale, destinati o da destinare ai servizi per la prima infanzia di cui all'articolo 3 e all'articolo 4 comma 2 lettere a) e b) della legge regionale 20/2005, riconducibili alle seguenti categorie così come definite dall'articolo 4 della legge regionale 11

novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia): ampliamento, ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.
2. Non sono comunque ammessi a finanziamento gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 19/2009.
3. È ammissibile una sola domanda per struttura di servizio.

Art. 5 – Entità della dotazione finanziaria, intensità e misura della contribuzione regionale

1. La quota delle risorse del Fondo, disponibile per il finanziamento degli interventi edilizi oggetto del presente Bando, ammonta complessivamente ad euro 440.000,00.
2. L'intensità massima della contribuzione regionale per il finanziamento degli interventi suddetti è pari al 100% dell'importo della spesa ritenuta ammissibile ai sensi del successivo articolo 6.
3. Qualora gli altri contributi, finanziamenti o comunque incentivi ottenuti per il medesimo intervento, sommati al finanziamento regionale e al cofinanziamento coperto con fondi propri del beneficiario, superino la spesa effettivamente sostenuta, il finanziamento regionale sarà conseguentemente rideterminato in sede di rendicontazione.
4. L'importo minimo della spesa ammissibile non può essere inferiore a 25.000 euro, né superiore a 200.000 euro.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo, direttamente imputabili alla realizzazione degli interventi edilizi di cui all'articolo 4, afferenti gli immobili ivi indicati.
2. Si considerano spese ammissibili a contributo i costi di realizzazione dell'opera, gli oneri per la sicurezza, i costi per allacciamenti a pubblici servizi, nonché i costi per attività tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).
3. Rientra nella spesa ammissibile l'intero importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) sostenuta dai beneficiari soggetti pubblici per la realizzazione dell'intervento, mentre per gli altri beneficiari trova applicazione l'articolo 59, comma 3, della suddetta LR 14/2002.
4. Non sono comunque ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante pro tempore o, nel caso di richiedente pubblico, dal soggetto legittimato secondo il rispettivo ordinamento, a mezzo PEC all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it utilizzando il modello di domanda dalla data di pubblicazione sul BUR del presente Bando al 28 ottobre 2020.
2. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute in modalità differente rispetto a quella stabilita.
3. La data e l'ora utili per l'arrivo sono quelli della ricevuta della trasmissione dell'istanza.
4. Alla domanda, presentata da soggetti pubblici di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), sono allegati:

a. la relazione illustrativa, firmata dal responsabile dell'ufficio tecnico, contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con preventivo di spesa (QE);
b. il cronoprogramma dei lavori e dei pagamenti;
c. la verifica sismica (solo se l'intervento è di adeguamento, miglioramento sismico o rafforzamento locale);
d. la documentazione comprovante l'incremento della capacità ricettiva;
e. la documentazione comprovante il grado di cantierabilità del progetto (determina di approvazione del progetto per gli enti pubblici, computo metrico e progetto digitale);

6. Alla domanda, presentata da soggetti privati di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) e c), sono allegati:

a. la relazione illustrativa, firmata dal responsabile dell'ufficio tecnico, contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con preventivo di spesa (QE);
b. il cronoprogramma dei lavori e dei pagamenti;

c. la verifica sismica (solo se l'intervento è di adeguamento, miglioramento sismico o rafforzamento locale);
d. la documentazione comprovante l'incremento della capacità ricettiva;
e. la documentazione comprovante il grado di cantierabilità del progetto (computo metrico e progetto digitale);
e. documentazione dalla quale risulta assolta l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
f. modello di tracciabilità dei flussi finanziari.

7. I titolari di un diritto personale di godimento sull'immobile oggetto dell'intervento edilizio devono allegare anche copia del contratto di locazione o di comodato comprovante il diritto del richiedente sulla struttura o sul suolo sul quale deve essere realizzata la struttura destinata o da destinare a servizi per la prima infanzia, munita dell'assenso del proprietario a tale destinazione;

8. Il Servizio compente alla gestione del Fondo si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

Art. 8 – Inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande:
a. non presentate dal legale rappresentante (soggetti privati) o soggetto legittimato (soggetti pubblici);
b. non corredate da tutta la documentazione richiesta ai sensi dall'articolo 7, commi 5, 6, 7 e 8;
c. riferite a interventi edilizi diversi da quelli indicati all'articolo 4;
d. riferite a interventi edilizi già iniziati alla data di presentazione della domanda.

2. Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo per la medesima struttura di servizio verrà ritenuta ammissibile soltanto la domanda presentata per prima in ordine cronologico, ai sensi dell'articolo 7, comma 4.

Art. 9 – Criteri di valutazione e priorità delle domande

1. Ai fini della valutazione delle domande risultate ammissibili e della formazione della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento sono stabiliti i seguenti criteri e i rispettivi punteggi, ripartiti in misura corrispondente al peso percentuale attribuito nel Regolamento a ciascun criterio, tra loro cumulabili e pari complessivamente a 100 punti:

a. adeguamento o miglioramento sismico o interventi di rafforzamento locale:
 - adeguamento sismico - 35 punti
 - miglioramento sismico -25 punti
 - rafforzamento locale - 15 punti

b. realizzazione di opere consistenti nella messa a norma degli impianti e/o per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi:
 - parere favorevole dei VVFF con allegato l'elaborato progettuale firmato anche digitalmente dal professionista – 15 (cumulabili con il seguente punto)
 - dichiarazione di mancanza della certificazione prevista dal DPR 151/2011 e di obbligo di ottenimento della stessa entro i termini di legge – 10 (cumulabili con il precedente);

c. realizzazione o ristrutturazione di servizi igienico sanitari, di impianti tecnologici, di opere per il superamento di barriere architettoniche: 20 punti;

d. incremento della capacità ricettiva conseguente alla realizzazione dell'intervento:
 - da 0% a 20 % - 2 punti
 - da 21% al 40% - 4 punti
 - da 41% a 60% - 6 punti
 - da 61% a 80% - 8 punti
 - da 81% a 100% - 10 punti

e. grado di cantierabilità del progetto:

per i soggetti pubblici:
- possesso di un progetto esecutivo approvato - 10 punti
  possesso di un progetto definitivo approvato - 7 punti
- possesso di un progetto di fattibilità tecnico economica approvato - 3 punti

per i soggetti privati:
- possesso del titolo edilizio in corso di efficacia ai sensi di legge (permesso di costruire, PdC) o avvenuto deposito di altri atti abilitativi (SCIA, anche in alternativa al PdC, o comunicazione di inizio lavori di attività edilizia libera asseverata) in corso di efficacia ai sensi di legge (i.e.: efficacia immediata a seguito dell'intervenuto deposito per SCIA e comunicazione di inizio lavori di attività edilizia libera asseverata; efficacia decorsi 30 giorni dall'avvenuto deposito per SCIA in alternativa al PdC) - 10 punti
- avvenuta presentazione dell'istanza per il rilascio del permesso di costruire o avvenuto deposito della SCIA in alternativa al PdC, nelle more dell'acquisizione dell'efficacia ai sensi di legge (articolo 18 LR 19/2009) - 5 punti

2. In caso di parità tra progetti aventi uguale valutazione, ai fini dell'assegnazione del contributo la posizione in graduatoria è stabilita in base alle seguenti priorità:
a. intervento necessario per ottenimento certificato prevenzione incendi;
b. maggiore quota percentuale di cofinanziamento proposta dal beneficiario con fondi propri o altri contributi;
c. ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 10 – Istruttoria delle domande, graduatoria degli interventi

1. Il Servizio competente alla gestione del Fondo, verificata la completezza e la regolarità formale delle domande e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità dell'intervento al contributo, procede all'istruttoria e alla valutazione comparativa delle domande risultate ammissibili, ai fini della formazione della graduatoria, sulla base dei criteri e delle priorità di cui all'articolo 9, e dell'assegnazione dei contributi.
2. A conclusione dell'istruttoria sono formati:
a. per i soggetti pubblici, la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio attribuito, degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato, e degli interventi ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse;
b. per i soggetti pubblici, l'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione;
c. per i soggetti privati, la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio attribuito, degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato, e degli interventi ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse;
d. per i soggetti privati, l'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione.

3. La graduatoria e l'elenco di cui al comma 2 sono approvati con provvedimento adottato entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo e pubblicato sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. La graduatoria rimane in vigore per due anni e viene utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendono disponibili in tale lasso di tempo

Art. 11 – Assegnazione e quantificazione dei contributi

1. L'importo del contributo regionale è determinato a copertura dell'intera spesa ritenuta ammissibile, al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento dichiarata dal soggetto richiedente.
2. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria.

3. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, al netto del cofinanziamento di cui al comma 1, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale maggiore cofinanziamento, il beneficiario può rideterminare la spesa complessiva dell'intervento a condizione che lo stesso non sia modificato in modo sostanziale; l'intervento si intende modificato in modo non sostanziale quando viene garantita la realizzazione di un suo lotto, autonomamente funzionale e fruibile.
4. Fatto salvo il caso previsto dal comma 3, con riferimento agli interventi inseriti nella graduatoria, eventuali variazioni degli elementi progettuali o compensazioni tra le diverse tipologie di spesa ammissibili inizialmente previste, e tali da non comportare modifiche sostanziali dell'intervento finanziato, possono essere autorizzate dal Servizio nei soli casi, eccezionali e documentati, di sopravvenuta impossibilità di realizzare l'intervento in modo conforme a quanto dichiarato nella domanda. Per modifiche sostanziali si intendono quelle variazioni che siano tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'intervento finanziato, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che attengono ad aspetti oggetto di valutazione.

Art. 12 – Concessione del contributo
1. La concessione dei contributi assegnati agli interventi edilizi ammessi a finanziamento è disposta sulla base di quanto previsto dal Capo XI, ed in particolare dagli articoli 56 e 59, della legge regionale 14/2002.
2. Il provvedimento di concessione è adottato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata.
3. Con il provvedimento di concessione sono fissati il termine iniziale e finale entro i quali l'intervento edilizio deve essere rispettivamente avviato e concluso. Tali termini, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, possono essere prorogati ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 14/2002.

Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo
1. L'erogazione del contributo concesso a soggetti pubblici è disposta in via definitiva e in unica soluzione contestualmente al provvedimento di concessione, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 14/2002.
2. L'erogazione del contributo concesso ai soggetti privati e del privato sociale è disposta, contestualmente al provvedimento di concessione, per una quota pari al 50 per cento dell'ammontare del contributo stesso; la somma rimanente è erogata in seguito alla verifica e all'approvazione della documentazione presentata ai fini della rendicontazione secondo le disposizioni di cui al Titolo II, Capo III della legge regionale 7/2000.

Art. 14 – Termini e modalità di rendicontazione
1. Il rendiconto deve essere presentato entro i termini stabiliti con il provvedimento di concessione.
2. Ai fini della rendicontazione del contributo il beneficiario deve presentare idonea documentazione giustificativa di tutte le spese sostenute, incluse quelle per prestazioni tecniche.
3. La modulistica da utilizzare per la presentazione del rendiconto sarà resa disponibile sul sito istituzionale **www.regione.fvg.it** al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/politiche-famiglia/FOGLIA15/.
4. Nel caso di interventi finalizzati all'avvio di nuovi servizi, i beneficiari devono trasmettere, entro la data fissata nel provvedimento di concessione del contributo e a pena di revoca del contributo e restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000, la segnalazione certificata di inizio attività, prevista dall'articolo 18 della legge regionale 20/2005, attestante l'avvenuta attivazione del servizio.

Art. 15 – Vincolo di destinazione
1. I beneficiari del contributo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 7/2000, hanno l'obbligo di mantenere la destinazione, a servizio per la prima infanzia, degli immobili oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni dalla data di ultimazione dell'intervento edilizio. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari che i beni oggetto di incentivi.

2. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, i soggetti privati e del privato sociale beneficiari del contributo trasmettono annualmente, entro la data fissata nel provvedimento di concessione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), attestante il rispetto del vincolo medesimo.
3. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme erogate, ai sensi del Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione di cui al comma 2 si procede alla verifica del rispetto del vincolo di destinazione mediante ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 45, comma 3, della legge regionale 7/2000.

Art. 16 – Pubblicità del Bando
1. Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale e sul Bollettino ufficiale della Regione.

Note informative
Il procedimento di cui al presente Bando è affidato, nell'ambito della Direzione centrale Infrastrutture e territorio - Servizio edilizia – Posizione organizzativa "Attività di programmazione e gestione interventi a sostegno di investimenti per l'edilizia scolastica ed universitaria":
- Incaricato responsabile: Rita Contento – tel. 040/3773442 e-mail: rita.contento@regione.fvg.it
- Istruttore: Maria Letizia Nicotera – tel. 040/3774527 e-mail: marialetizia.nicotera@regione.fvg.it

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Servizio edilizia

edilizia@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4140
fax + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Finanziamenti di interventi edilizi da realizzare su strutture destinate o da destinare a servizi per la prima infanzia (UES-ES- ASI-2020)

MODULO DI DOMANDA

Spazio riservato
all'Ufficio PROTOCOLLO
(

Alla
Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio edilizia

PEC: territorio@certregione.fvg.it

Oggetto: legge regionale 20/2005 art. 15 bis - **domanda di contributo** per interventi edilizi da realizzare su strutture destinate o da destinare a servizi per la prima infanzia - **anno 2020**

Il sottoscritto	Cognome	
	Nome	
	Nato a ___ il	
	Residente a ___ in via	
	Telefono	
	Per i soggetti pubblici:	
	in qualità di soggetto legittimato secondo il rispettivo ordinamento	
	Comune di	
	Codice fiscale	
	Provincia (sigla)	CAP
	Indirizzo	N. civico
		PEC

Per i soggetti privati:	
in qualità di legale rappresentante di:	
Denominazione riportata nello statuto dell'Ente/associazione:	
Codice fiscale/partita IVA	
Sede legale Comune	
Provincia (sigla)	CAP
Indirizzo	Località
PEC	N. civico
Telefono	E-mail
Sede amministrativa Comune	
Provincia (sigla)	CAP
Indirizzo	Località
PEC	N. civico

Visto il comma 1 dell'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), nonché il Regolamento attuativo[1],

al fine di essere ammesso al finanziamento in conto capitale finalizzato alla realizzazione degli interventi in oggetto,

comunica la volontà di realizzare il seguente intervento da realizzarsi sull'immobile

sito (indirizzo)____

individuato sul foglio catastale____

:Dati di sintesi del progetto	**Tipologia dell'intervento** adeguamento sismico miglioramento sismico rafforzamento locale messa a norma degli impianti e/o ottenimento del certificato prevenzione incendi realizzazione o ristrutturazione di servizi igienico sanitari, di impianti tecnologici, di opere per il superamento di barriere architettoniche *(descrizione sintetica)*: data presunta inizio e ultimazione lavori: gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa
	☐incremento della capacità ricettiva conseguente alla realizzazione dell'intervento: ☐da 0% a 20 % ☐da 21% al 40%

[1] Il Regolamento è stato emanato con D.P.Reg n. 87/2020, reperibile alla pagina internet http://decreti.regione.fvg.it/elencoDecreti.asp?pag=1&cerca=true&anno=2020&numero=87&dal=&al=&parolaChiave=&struttura=

	da 41% a 60% da 61% a 80% da 81% a 100% grado di cantierabilità del progetto: - per i soggetti pubblici: possesso di un progetto esecutivo approvato possesso di un progetto definitivo approvato possesso di un progetto di fattibilità tecnico economica approvato - per i soggetti privati: possesso del titolo edilizio in corso di efficacia ai sensi di legge (permesso di costruire, PdC) o avvenuto deposito di altri atti abilitativi (SCIA, anche in alternativa al PdC, o comunicazione di inizio lavori di attività edilizia libera asseverata) in corso di efficacia ai sensi di legge (i.e.: efficacia immediata a seguito dell'intervenuto deposito per SCIA e comunicazione di inizio lavori di attività edilizia libera asseverata; efficacia decorsi 30 giorni dall'avvenuto deposito per SCIA in alternativa al PdC) - 10 punti avvenuta presentazione dell'istanza per il rilascio del permesso di costruire o avvenuto deposito della SCIA in alternativa al PdC, nelle more dell'acquisizione dell'efficacia ai sensi di legge (articolo 18 LR 19/2009) - 5 punti

Localizzazione dell'intervento	**Denominazione dell'asilo nido**	
	Comune	
	Località	CAP
	Indirizzo	N. civico
Quadro economico della spesa presunta	A) Lavori A1) Oneri per la sicurezza B) Somme a disposizione (spese tecniche) B2) IVA TOTALE	€ € € € €

- dichiara di assumere gli obblighi derivanti dalla legge 136/2010, ed in particolare di impegnarsi a comunicare entro 7 giorni ogni modifica intervenuta dei dati sopra indicati;
- dichiara, altresì, di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

Chiede[2] un contributo nella misura di euro______, riconoscibile per un minimo di 25.0000 euro e fino ad un massimo di 250.000 euro, per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente domanda

Dichiara di garantire una quota di cofinanziamento pari al ________ per cento della spesa ammissibile, coperta con

fondi propri

con altri contributi e precisamente ____

- che l'intervento edilizio non è stato ancora iniziato

di avere la qualifica di O.N.L.U.S. (D.Lgs. 460/97)

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e succ. mod.

di non essere soggetto alla ritenuta d'acconto

[2] Nel caso di presentazione di più domande di contributo da parte del medesimo soggetto o riferite al medesimo immobile, sarà ritenuta ammissibile solo l'ultima in ordine di tempo

DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero. In particolare:

che l'immobile cui è rivolto l'intervento per il quale è stato richiesto un contributo ai sensi dell'articolo 15 bis della L.R. 20/2005 (Bando approvato con decreto 769/ISTR/2012) è rivolto ad un immobile destinato o da destinare ad una delle seguenti tipologie di servizio per la prima infanzia:

NIDO DI INFANZIA ai sensi della L.R. 20/2005 art. 3 e del Regolamento DPReg. n 230/2011 artt. 10-14;

CENTRO PER BAMBINI E GENITORI ai sensi della L.R. 20/2005 art. 4 comma 2, lettera a) e del Regolamento DPReg.. n. 230/2011 artt. 15-19;

SPAZIO GIOCO ai sensi della L.R. 20/2005 art. 4 comma 2, lettera b) e del Regolamento DPReg. n. 230/2011 artt. 20-24;

Di essere proprietario di immobili destinati o da destinare a servizi per la prima infanzia o titolari di diritti reali di godimento sugli immobili stessi;

Di essere titolare di un diritto personale di godimento derivante da contratto di locazione o di comodato avente ad oggetto immobili destinati o da destinare, con l'assenso del proprietario, a servizi per la prima infanzia, purché la durata di tale contratto si estenda per almeno cinque anni a decorrere dalla data prevista per l'ultimazione dell'intervento edilizio.

Referente per eventuali necessità:
Nome Cognome Telefono Cellulare E-mail
____

ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA PRESENTE DOMANDA

1. la relazione illustrativa, firmata dal responsabile dell'ufficio tecnico, contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con preventivo di spesa (QE);
2. il cronoprogramma dei lavori e dei pagamenti;
3. la documentazione comprovante il grado di cantierabilità del progetto (computo metrico e progetto digitale);
4. per i soggetti privati - documentazione dalla quale risulta assolta l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
5. per i soggetti privati - modello di tracciabilità dei flussi finanziari.

ALLEGATI NON OBBLIGATORI ALLA PRESENTE DOMANDA

1. la verifica sismica (solo se l'intervento è di adeguamento, miglioramento sismico o rafforzamento locale);
2. documentazione comprovante l'incremento della capacità ricettiva
3. copia del contratto di locazione o di comodato comprovante il diritto del richiedente sulla struttura o sul suolo sul quale deve essere realizzata la struttura destinata o da destinare a servizi per la prima infanzia, munita dell'assenso del proprietario a tale destinazione (documenti necessari nel caso in cui non ci sia la proprietà);

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal **DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196** (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e ss. mm. ii. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;
Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigini, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773707 e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.;
Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".

Firma del legale rappresentante[3]

[3] In caso di firma autografa allegare copia del documento di identità.

20_39_1_DDS_FORM_19934_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 settembre 2020, n. 19934/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario OSS. Avviso approvato con decreto n. 6633/LAVFORU dell'11 giugno 2019 e s.m.i. Approvazione delle operazioni di misure compensative FPGO presentate con modalità a sportello nel mese di luglio 2020 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
PREMESSO che:
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS a valere sull'asse 1, occupazione, obiettivo specifico 8.2 - Azione 8.5.1 per euro 1500.000,00; e sull'asse 1, occupazione, obiettivo specifico 8.5 - azione 8.5.1 per euro 1.000.000,00;
VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 346 del 6 marzo 2020 "POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO. Ricognizione dello stato di avanzamento della programmazione, modificazioni e integrazioni al PPO 2019, modificazioni al PPO 2015" che approva una integrazione finanziaria di euro 700.000,00 per il P.S. 28/19 a valere sull'asse 1, obiettivo specifico 8.5 ed una integrazione finanziaria di euro 300.000,00 per il P.S. 28/19 a valere sull'asse 1, obiettivo specifico 8.2;
PRESO ATTO che, a seguito della integrazione finanziaria la disponibilità complessiva del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS è di euro 1.800.000,00 a valere sull'asse 1, occupazione, obiettivo specifico 8.2 - Azione 8.5.1 e di euro 1.700.000,00 sull'asse 1, occupazione, obiettivo specifico 8.5 - azione 8.5.1
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 6633/LAVFORU del 11 giugno 2019 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 19 giugno 2019 con il quale è stato approvato l'Avviso ad oggetto "Programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario OSS Formazione iniziale - Misure compensative - Percorsi personalizzati";
PRECISATO che nel mese di luglio 2020 sono pervenute due operazioni di "Misure compensative FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)" presentate secondo la modalità a sportello;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e s.m.i.;
VISTO l'elenco del 7 agosto 2020, che riporta l'esito della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;

CONSIDERATO che le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO inoltre il decreto n. 11834/LAVFORU del 15 ottobre 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni presentate;
VISTI il verbale, sottoscritto in data 2 settembre 2020 in cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che le due operazioni presentate nel mese di luglio 2020 ed ammesse alla fase di valutazione hanno conseguito una valutazione positiva;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 131.355,00;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3241, 3242, 3243, 3245, 3246 e 3247 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 131.355,00 come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	Euro 9.278,25
Quota Stato	3242	Euro 21.649,25
Quota UE	3243	Euro 30.927,50
Quota Regione	3245	Euro 10.425,00
Quota Stato	3246	Euro 24.325,00
Quota UE	3247	Euro 34.750,00
Totale		Euro 131.355,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni "Misure compensative FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)" presentate secondo la modalità "a sportello" nel mese di luglio 2020 sono approvati i seguenti documenti:
- allegato 1 (parte integrante) elenco delle operazioni approvate e finanziate;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di euro 131.355,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2020, come di seguito indicato:

Quota Regione	3241	Euro 9.278,25
Quota Stato	3242	Euro 21.649,25
Quota UE	3243	Euro 30.927,50
Quota Regione	3245	Euro 10.425,00
Quota Stato	3246	Euro 24.325,00
Quota UE	3247	Euro 34.750,00
Totale		Euro 131.355,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile,

che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 7 settembre 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420MCO2819

FSE 2014/2020 - MISURE COMPENSATIVE OSS - 1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	FP2011459001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2020	69.500,00	69.500,00	83,6
2	MISURE COMPENSATIVE OSS	FP2012388801	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	61.855,00	61.855,00	78,8
			Totale con finanziamento		131.355,00	131.355,00	
			Totale		131.355,00	131.355,00	
			Totale con finanziamento		131.355,00	131.355,00	
			Totale		131.355,00	131.355,00	

20_39_1_DDS_FORM_19935_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 settembre 2020, n. 19935/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione approvato con decreto n. 15065/LAVFORU del 10/12/2019. Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi - Sportello di giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, per euro 4.000.000,00;
VISTO il decreto n. 15065/LAVFORU del 10 dicembre 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 18/19 "Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione" - pubblicato sul BUR S.O. n. 39 del 19 dicembre 2019;
VISTO il decreto n. 17556/LAVFORU del 30 giugno 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di maggio 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 389.822,00 euro;
EVIDENZIATO dunque che, a seguito di quanto summenzionato, risulta una disponibilità finanziaria residua di complessivi euro 1.826.253,00;
CONSIDERATO che nello sportello di giugno 2020 sono pervenute 24 (ventiquattro) operazioni;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
VISTO l'elenco del 14 luglio 2020, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 26 agosto 2020, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 83/LAVFORU del 13 gennaio 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che tutte le operazioni sono state valutate positivamente;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;

- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 112.736,00;

PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3241, 3242, 3243, 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 112.736,00;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di 112.736,00 euro a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2020, come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	9.971,40 euro
Quota Stato	3242	23.266,60 euro
Quota UE	3243	33.238,00 euro
Quota Regione	3245	6.939,00 euro
Quota Stato	3246	16.191,00 euro
Quota UE	3247	23.130,00 euro
TOTALE		112.736,00 euro

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 7 settembre 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PGCTSVA19

FSE 2014/2020 - Percorsi di gruppo competenze trasversali - Svantaggio 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO DI COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	FP2011245901	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	9.900,00	9.900,00	APPROVATO
2	COMPETENZE TRASVERSALI ED INFORMATICHE PER LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	FP2011187901	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2020	16.300,00	16.300,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		26.200,00	26.200,00	
			Totale		26.200,00	26.200,00	

1420PISVA19

FSE 2014/2020 - Percorsi individuali - Svantaggio 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	ABILITA' DIGITALI PER IL LAVORO DI COMUNITA'	FP2011243306	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.120,00	4.120,00	APPROVATO
2	SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI	FP2011166201	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	3.636,00	3.636,00	APPROVATO
3	TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE PER IL LAVORO	FP2011166203	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
4	ORIENTAMENTO AL LAVORO	FP2011166202	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
5	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER I LAVORI DI UFFICIO	FP2011176303	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
6	ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA ITALIANA	FP2011176307	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO

7	ORIENTAMENTO AL LAVORO	FP2011176305	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
8	COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'ASSISTENZA ALLA PERSONA	FP2011176301	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
9	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER I LAVORI D'UFFICIO E CITTADINANZA DIGITALE	FP2011176306	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
10	ORIENTAMENTO AL LAVORO	FP2011176304	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
11	ORIENTAMENTO AL LAVORO	FP2011176302	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
12	ORIENTAMENTO E COMPETENZE TRASVERSALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2011178401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
13	ORIENTAMENTO E COMPETENZE TRASVERSALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2011178402	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
14	COMPETENZE RELAZIONALI PER LINTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA	FP2011242801	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	2.020,00	2.020,00	APPROVATO
15	COMPETENZE PERSONALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	FP2011242802	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
16	TECNICHE E PROCEDURE AZIENDALI NEI SERVIZI DI PULIZIA	FP2011243302	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
17	COMPETENZE RELAZIONALI E TECNICHE PER IL LAVORO	FP2011243303	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
18	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO	FP2011243304	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
19	COMPETENZE TRASVERSALI TRA SOCIALE E LAVORO	FP2011243305	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
20	COMPETENZE LAVORATIVE NEI SERVIZI DI PULIZIA	FP2011243301	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO

21	RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI	FP2011248301	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
22	RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI	FP2011248302	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2020	4.040,00	4.040,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		86.536,00	86.536,00	
			Totale		86.536,00	86.536,00	
			Totale con finanziamento		112.736,00	112.736,00	
			Totale		112.736,00	112.736,00	

20_39_1_DDS_FORM_20048_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 settembre 2020, n. 20048

Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di IeFP ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento al Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale";

ATTESO che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di IeFP, ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:

a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;

b) un'offerta formativa, riferita a figure e profili professionali, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale ed al conseguimento di un diploma professionale, favorendo altresì adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l'adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;

CONSIDERATO inoltre che il medesimo decreto stabilisce che ai fini del soddisfacimento della domanda di frequenza va ricompresa anche l'offerta formativa realizzata attraverso i percorsi in apprendistato, le cui modalità di organizzazione sono attualmente definite:

- dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- dal decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- dal documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi" approvato con deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 598;

CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di IeFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti;

CONSIDERATO che i percorsi di IeFP in Friuli Venezia Giulia sono attualmente gestiti dall'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2020, di seguito Effe.Pi, individuata con decreto n. 11769/LAVFORU di data 07 dicembre 2017, a seguito di uno specifico Avviso approvato con decreto n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017;

TENUTO CONTO che l'incarico assegnato a Effe.Pi si conclude con il completamento dei percorsi formativi avviati nell'anno formativo 2020/2021;

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare, attraverso un apposito Avviso, un nuovo soggetto, organizzato sotto forma di Associazione Temporanea, responsabile della gestione delle attività formative rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni da avviarsi a partire dall'anno formativo 2021/22 secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia;

CONSIDERATO che attraverso l'individuazione di un unico soggetto attuatore si intende:

a) dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di IeFP di competenza regionale rivolta a giovani di età inferiore a 18 anni e finalizzata al conseguimento di una qualifica e di un diploma professionale o di crediti per il loro conseguimento;

b) favorire possibili significative economie di scala nei processi gestionali attivati dal soggetto attuatore;

c) attivare un più stretto collegamento con il sistema regionale del lavoro e delle imprese in modo tale da tradurre i fabbisogni ivi espressi in risposte formative adeguate, puntuali e flessibili;

d) consolidare le forme di integrazione con il sistema scolastico con particolare riferimento ai percorsi di IeFP attivati dagli Istituti scolastici in regime di sussidiarietà ed alla conseguente necessità da un lato, di assicurare all'interno di tali percorsi il raggiungimento da parte degli allievi degli standard formativi previsti dall'ordinamento regionale, dall'altro, di prevedere azioni di formazione congiunta dei docenti e dei formatori;

e) favorire la flessibilità curricolare dei percorsi formativi attraverso l'adozione di un impianto metodologico condiviso che consenta anche lo sviluppo di forme sempre più generalizzate di personalizzazione dei curricula;

f) attivare meccanismi di semplificazione delle prassi amministrative;
g) favorire in maniera sistematica la promozione, lo sviluppo e l'implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei processi formativi;
h) favorire la realizzazione del sistema regionale di certificazione delle competenze attraverso l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni in linea con le previsioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e di azioni specifiche di formazione degli operatori coinvolti nel processo certificativo.
CONSIDERATO inoltre che attraverso l'emanazione del citato Avviso si intende anche promuovere:
a) l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali e degli standard di cui alle "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", di seguito Linee guida IeFP, nelle versioni nel tempo vigente;
b) azioni specifiche di formazione rivolte sia ai docenti ed ai formatori, sia agli operatori coinvolti nel processo di certificazione delle competenze;
c) l'attività di coordinamento amministrativo relativo alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.
PRECISATO che:
- le attività previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a) riferite ai percorsi di IeFP dell'Avviso sono finanziate nei limiti previsti dalle risorse disponibili negli anni formativi oggetto di intervento. Si fa pertanto riserva di rideterminare l'entità dell'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari disponibili nel periodo interessato;
- le attività dall'articolo 1, comma 1, lettera a), riferite agli altri percorsi formativi previsti dal documento Linee guida IeFP, e lettere b), c), d) ed e) dell'Avviso sono promosse e finanziate nell'ambito del POR FSE e vengono evidenziate nei documenti annuali di programmazione;
PRECISATO che la programmazione di un'offerta sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di IeFP, e di valorizzare le possibilità offerte dalla normativa vigente relativamente al ruolo complementare, sono oggetto di uno specifico provvedimento;
CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività previste è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione delle medesime attività dovrà rispettare le direttive che verranno emanate in materia dalla stessa Regione e che saranno finalizzate all'estensione di modalità operative omogenee su tutto il territorio regionale;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale prevede che l'ufficio regionale competente individua, per operazioni di natura complessa e prolungata nel tempo, attraverso una procedura di evidenza pubblica i soggetti attuatori;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del POR - Fondo Sociale Europeo con nota n. 141054 dell'11 settembre 2020, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato, quale parte integrante del presente decreto, l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 settembre 2020

DE BASTIANI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE
PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

1. FINALITÀ

1. La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio, attraverso il presente Avviso, intende individuare un unico soggetto responsabile su tutto il territorio regionale:
   a) della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di seguito IeFP, anche attraverso la promozione dell'istituto dell'apprendistato di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e di eventuali altri percorsi formativi previsti dal documento "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", nella versione nel tempo vigente, di seguito Linee Guida IeFP;
   b) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, appartenenti sia al sistema degli enti di formazione accreditati dalla Regione, sia agli Istituti scolastici coinvolti nell'eventuale offerta sussidiaria di percorsi di IeFP;
   c) dell'aggiornamento e della manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali, nella versione nel tempo vigente, e degli standard di cui alle Linee Guida IeFP;
   d) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione relativa alle metodologie di certificazione delle competenze rivolta agli operatori coinvolti nel processo regionale di certificazione delle competenze;
   e) delle attività di coordinamento amministrativo relativo alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di IeFP quali ad esempio, interventi di sostegno alla partecipazione di soggetti svantaggiati, fornitura di vitto o convitto, interventi di sostegno alle spese di trasporto.

2. Il presente Avviso non riguarda l'attivazione di percorsi formativi rivolti ad un'utenza composta esclusivamente da persone in situazione di svantaggio.

3. Il presente Avviso non riguarda l'attivazione di percorsi formativi di IeFP di natura sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61.

4. Attraverso l'individuazione di un unico soggetto attuatore si intende:
   a) dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di IeFP di competenza regionale rivolta a giovani di età inferiore a 18 anni e finalizzata al conseguimento di una qualifica e di un diploma professionale o di crediti per il loro conseguimento;
   b) favorire possibili significative economie di scala nei processi gestionali attivati dal soggetto attuatore;
   c) attivare un più stretto collegamento con il sistema regionale del lavoro e delle imprese in modo tale da tradurre i fabbisogni ivi espressi in risposte formative adeguate, puntuali e flessibili;

d) consolidare le forme di integrazione con il sistema scolastico con particolare riferimento ai percorsi di IeFP attivati dagli Istituti scolastici in regime di sussidiarietà ed alla conseguente necessità da un lato, di assicurare all'interno di tali percorsi il raggiungimento da parte degli allievi degli standard formativi previsti dall'ordinamento regionale, dall'altro, di prevedere azioni di formazione congiunta dei docenti e dei formatori;
e) favorire la flessibilità curricolare dei percorsi formativi attraverso l'adozione di un impianto metodologico condiviso che consenta anche lo sviluppo di forme sempre più generalizzate di personalizzazione dei curricula;
f) attivare meccanismi di semplificazione delle prassi amministrative;
g) favorire in maniera sistematica la promozione, lo sviluppo e l'implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei processi formativi;
h) favorire la realizzazione del sistema regionale di certificazione delle competenze attraverso l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni in linea con le previsioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e di azioni specifiche di formazione degli operatori coinvolti nel processo certificativo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Le attività promosse dal presente Avviso fanno riferimento alla seguente normativa:
   - Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di IeFP ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
   - Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
   - Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
   - Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
   - Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
   - Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con DPReg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento;
   - Documento "Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi di cui all'articolo 43 del D.Lgs. n. 81/2015 e del Decreto interministeriale 12 ottobre 2015", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 598 dell'8 aprile 2016;

- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019;
- Documento "Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226" che definiscono in particolare i requisiti richiesti ai docenti impegnati nella realizzazione dei percorsi formativi approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 23 agosto 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione marzo 2020", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 27 marzo 2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 19 giugno 2020 con la quale è approvato il Repertorio regionale delle qualificazioni professionali;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni, di seguito LR 7/2000.

2. Tenuto conto inoltre che parte delle attività vengono finanziate con fondi a valere sul Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo, per la programmazione 2014/2020, la normativa di riferimento è la seguente:
   - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
   - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
   - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR FSE;
- Documenti annuali di programmazione del POR FSE denominati "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" e approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida SRA;

Per la programmazione 2021/2027 si rimanda alla normativa che sarà successivamente adottata.

3. L'inquadramento delle operazioni finanziate dal POR FSE e i relativi indicatori vengono riportati nelle specifiche Direttive di presentazione e gestione delle operazioni.

4. Il rinvio a normative comunitarie, nazionali e regionali contenuto nel presente Avviso si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

3. DURATA DELL'INCARICO

1. La durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi di IeFP da avviare negli anni 2021/22, 2022/23, 2023/24, con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi pluriennali approvati in costanza di incarico.

2. L'incarico non comprende l'organizzazione e la gestione delle II e III annualità relative ai percorsi triennali o quadriennali di IeFP avviati negli anni formativi 2019/20 e 2020/21.

4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Sono ammessi alla presentazione delle candidature Associazioni Temporanee tra soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale ed in particolare, per le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), anche l'erogazione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino al diciottesimo anno di età.

2. Non possono far parte della candidatura soggetti pubblici o privati configurabili come Istituti scolastici in quanto destinatari di specifico provvedimento di programmazione concernente l'offerta regionale sussidiaria di IeFP.

3. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui al comma 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola Associazione Temporanea.

4. L'Associazione Temporanea deve essere costituita da soggetti che hanno complessivamente maturato dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 esperienze formative nelle seguenti aree professionali previste dal Repertorio regionale delle qualificazioni professionali:
   - Agricoltura, silvicoltura e pesca
   - Produzioni alimentari
   - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
   - Legno ed arredo
   - Edilizia
   - Stampa ed editoria
   - Trasporti e logistica
   - Servizi di distribuzione commerciale
   - Servizi turistici
   - Servizi alla persona

- Area comune

5. All'atto della presentazione della candidatura è sufficiente allegare la manifestazione dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea ad avvenuta approvazione della candidatura. Quest'ultima deve contenere la puntale indicazione del capofila, della composizione, dei ruoli, degli impegni e delle obbligazioni dei singoli associati.

6. Ai fini della realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), ciascun soggetto componente l'Associazione Temporanea, alla data di avvio dell'attività formativa, deve essere accreditato ai sensi del Regolamento Accreditamento nella macrotipologia A. – Obbligo formativo e nel settore formativo coerente con l'attività stessa. Tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata dell'attività stessa.

7. L'Associazione Temporanea ai fini della realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), deve garantire complessivamente un numero minimo di sedi coerentemente accreditate, come di seguito indicato:
   - provincia di Trieste: almeno tre sedi;
   - provincia di Gorizia: almeno due sedi;
   - provincia di Pordenone: almeno tre sedi;
   - provincia di Udine: almeno quattro sedi.

   L'Associazione Temporanea deve altresì garantire la disponibilità di ulteriori sedi coerentemente accreditate, rispetto alla disponibilità dichiarata al momento della candidatura, qualora contingenti necessità formative lo richiedano.

8. Ai fini della realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) e d) ciascun soggetto componente l'Associazione Temporanea, alla data di avvio dell'attività formativa, deve essere accreditato ai sensi del Regolamento Accreditamento nella macrotipologia C. – Formazione continua e permanente. Tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata dell'attività stessa.

9. L'Associazione Temporanea selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore delle attività promosse dal presente Avviso. Specifici diritti e obblighi in merito al quadro di riferimento, dato dall'adozione di atti amministrativi da parte del Servizio, nel quale opera il soggetto attuatore saranno inoltre riportati nelle specifiche Direttive di presentazione e gestione delle operazioni.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Ai fini della presentazione delle candidature è necessario inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:

a) domanda di presentazione della candidatura, debitamente compilata sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Bandi e avvisi;
b) formulario per la presentazione delle candidature, debitamente compilato sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Bandi e avvisi;
c) manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a costituire l'Associazione Temporanea di cui all'articolo 4, comma 5;
d) copia scansionata dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
e) comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura.

2. La documentazione di cui al comma 1, lettere a) e c), deve essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (allegare delega esplicita). Alla documentazione va allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore va inoltre allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Bandi e avvisi.

3. La documentazione di cui al comma 1 deve essere presentata, dal soggetto individuato come capofila, al Servizio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) ed **entro le ore 23.59** del **45° giorno** successivo alla pubblicazione dello stesso.
Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata.

4. La PEC di cui al comma 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:
"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature IeFP. TRIESTE SF"
Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la candidatura con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", ecc.

6. REQUISITI DELLE CANDIDATURE

1. Fermo restando quanto previsto dal formulario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), le candidature devono:

a) dimostrare la disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico e la gestione manageriale dell'intero progetto;
b) prevedere all'interno della struttura organizzativa la presenza di almeno i seguenti organi che si caratterizzano come funzionali rispetto sia alla pluralità delle azioni promosse, sia alla garanzia dell'omogeneità organizzativa e dell'adozione di standard minimi riferiti a tutte le attività attivate:
    1) Comitato di pilotaggio
    (è composto dai rappresentanti legali degli enti formativi facenti parte l'Associazione Temporanea; sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative)
    Il comitato di pilotaggio nomina tre rappresentanti, indicati nella proposta di candidatura, i quali si relazioneranno con il Servizio per gli aspetti di carattere generale.
    2) Direzione progettazione e realizzazione
    (cura e coordina tutti gli aspetti legati alla progettazione e allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi; cura la promozione e l'attuazione delle metodologie didattiche; garantisce il raccordo metodologico e organizzativo gestionale fra tutte le aree professionali previste dal presente Avviso; cura la programmazione e gestione didattica delle attività formative; coordina le attività di elaborazione e di standardizzazione delle prove finali dei percorsi formativi in collaborazione con la direzione di cui al numero 3).
    3) Direzione sviluppo e aggiornamento repertorio delle qualificazioni regionali
    (cura e coordina tutti gli aspetti legati alle attività di aggiornamento e manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali e degli standard di cui alle Linee Guida IeFP); collabora con la direzione di cui al numero 2) per le attività di elaborazione e di standardizzazione delle prove finali dei percorsi formativi).
    4) Direzione del controllo e del monitoraggio
    (si occupa della qualità dell'azione formativa verificandone periodicamente l'efficacia; elabora periodicamente rapporti di monitoraggio sulla base anche delle indicazioni fornite dal Servizio)
    5) Direzione amministrativa e della rendicontazione
    (cura gli aspetti di gestione amministrativa e predispone sulla base delle indicazioni regionali i documenti rendicontali)
    6) Direzione della promozione
    (cura gli aspetti relativi alla promozione dell'offerta formativa, dell'orientamento e dei rapporti con l'utenza, in particolare, nei confronti degli allievi e delle famiglie).

2. Per ciascuno degli organi funzionali di cui al comma 1, lettera b), numeri 2), 3), 4), 5) e 6) deve essere prevista l'indicazione di un referente, in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni non solo formative integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dall'interessato e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
3. I referenti dell'Associazione Temporanea prescelta partecipano, su invito del Servizio, agli incontri dei tavoli tecnici internazionali, nazionali e regionali in materia, si rapportano con gli uffici regionali per gli aspetti di competenza e diffondono all'interno della compagine le informazioni e le decisioni adottate dagli uffici regionali per le parti di competenza. Tenuto conto dell'importanza

dei compiti affidati a tali figure professionali, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i referenti indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum almeno di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata al Servizio per la conseguente autorizzazione, allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui al comma 2.

7. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle candidature articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
   b. fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	• Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 5, comma 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	• Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura previste all'articolo 5, comma 3
3	Correttezza e completezza della documentazione	• Mancato utilizzo della domanda di presentazione della candidatura prevista all'articolo 5, comma 1, lettera a) • Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 5, comma 1, lettera b) • Mancata presentazione della manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a costituire l'Associazione Temporanea prevista all'articolo 5, comma 1, lettera c) e comprensiva di tutti gli elementi richiesti (articolo 4, comma 5) • Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura e della manifestazione di volontà (articolo 5, comma 2)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	• Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 • Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma di cui all'articolo 5, comma 2
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	• Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) (per i soggetti non ancora accreditati) • Mancata previsione, all'interno della struttura organizzativa, degli organi richiesti di cui

		all'articolo 6, comma 1, lettera b) • Mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo, comma 3

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16bis della LR 7/2000.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:
   a) per i soggetti privati di cui all'articolo 4, comma 1, qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
   b) per i soggetti privati di cui all'articolo 4, comma 1, qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito;
   c) per i soggetti pubblici di cui all'articolo 4, comma 1, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

4. Con riferimento alla procedura di valutazione comparativa di cui al paragrafo 5.3 del documento Metodologie, ai fini della selezione delle candidature vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sotto criteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

5. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle candidature. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. Punteggio massimo: 15 punti			
Sotto criterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'Associazione Temporanea	*Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti*	0,8	4
	Articolazione ed esaustività delle strategie che si intendono adottare e delle modalità di organizzazione e gestione finalizzate al raggiungimento di significative economie di scala e ad un'ottimale sinergia e collaborazione tra tutti i singoli componenti l'Associazione Temporanea	1,2	6
A2. Disponibilità di locali (aule e laboratori)	*Numero di locali (aule e laboratori) che si intendono mettere a disposizione per le attività formative suddivise per provincia e per singolo componente l'Associazione Temporanea*	1	5

Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche Punteggio massimo: 12 punti			
Sotto criterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
B1. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea in termini di esperienza formativa	*Numero di operazioni realizzate nel periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2019 da ciascun componente l'Associazione Temporanea nelle Aree professionali di cui all'articolo 4, comma 4, relativamente ai percorsi di IeFP e di QA (Qualificazione abbreviata)*	0,8	4
B2. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle attività di predisposizione e aggiornamento di Repertori regionali di qualificazione	*Pertinenza e rilevanza delle relative attività effettuate nell'ambito delle attività di predisposizione e aggiornamento di Repertori regionali di qualificazione*	0,4	2

B3. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle attività di formazione rivolta a docenti, formatori, coordinatori e tutor e nell'ambito del servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze	*Rilevanza delle relative attività effettuate nell'ambito delle attività di formazione rivolta a docenti, formatori, coordinatori e tutor e nell'ambito delle attività di identificazione, validazione e certificazione delle competenze*	0,4	2
B4. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle ulteriori professionalità messe a disposizione per le attività previste	*Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle ulteriori professionalità messe a disposizione degli organi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) numeri 2, 3, 4, 5 e 6*	0,8	4

Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità e innovatività
Punteggio massimo: 22 punti

Sotto criterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
C1. Qualità della proposta relativamente all'articolo 1, comma 1, lettera a)	*Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del programma formativo che si intende promuovere con particolare riferimento alla valorizzazione della metodologia duale*	1	5
	Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del programma riferito agli interventi di recupero o integrazione delle competenze (LARSA) previsti	0,4	2
	Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del programma riferito alle modalità di realizzazione della formazione a distanza	0,4	2
C2. Qualità della proposta relativamente all'articolo 1, comma 1, lettera c)	*Articolazione, accuratezza ed esaustività del programma proposto riferito allo sviluppo e aggiornamento del repertorio delle qualificazioni regionali*	0,8	4

C3. Qualità della proposta relativamente all'articolo 1, comma 1, lettere b) e d)	*Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del programma proposto riferito allo sviluppo e alla realizzazione di un'offerta di formazione a docenti, formatori, coordinatori e tutor e agli operatori della certificazione delle competenze*	0,4	2
C4. Rappresentazione della WBS *(Work Breakdown Structure)* della proposta progettuale complessiva	*Rappresentazione sintetica della proposta progettuale complessiva utilizzando lo schema WBS con fasi e relative attività rispetto agli obiettivi generali e specifici*	0,4	2
C5. Modalità di raccordo con il sistema produttivo regionale	*Capacità di stabilire un rapporto strutturato con il sistema produttivo regionale attraverso modalità, strumenti e soluzioni efficaci e pertinenti funzionali alla realizzazione degli interventi*	0,6	3
C6. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	*Capillarità ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e la relazione con l'utenza di riferimento*	0,4	2

Criterio di selezione: D. Coerenza con le priorità trasversali del POR **Punteggio massimo: 1 punto**			
Sotto criterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
D1. Coerenza con le priorità trasversali del Por	*Descrizione delle modalità di attuazione delle iniziative riferite a:* ▪ *sviluppo sostenibile* ▪ *pari possibilità di accesso alle attività formative con particolare riferimento all'utenza femminile*	0,2	1

6. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al comma 5, con esclusione di quelli di cui ai sotto criteri A2, B1 si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.

4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.**	

7. La scala di giudizio riferita al sotto criterio A2. della Tabella di cui al comma 5, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	501 o più locali
4 punti	Da 401 a 500 locali
3 punti	Da 301 a 400 locali
2 punti	Da 201 a 300 locali
1 punto	Fino a 200 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**.	

8. La scala di giudizio riferita al sotto criterio B1. della Tabella di cui al comma 5, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	1101 o più operazioni
4 punti	Da 901 a 1100 operazioni
3 punti	Da 701 a 900 operazioni
2 punti	Da 501 a 700 operazioni
1 punto	Fino a 500 operazioni
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**.	

9. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del sotto criterio B1. vengono prese in considerazione, dal sistema informativo regionale Netforma, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente la costituenda Associazione Temporanea, sia che abbia realizzato tali operazioni singolarmente, sia in quanto appartenente a un'Associazione Temporanea o ad altre forme associative. L'attribuzione del punteggio a ciascun componente fa esclusivo riferimento alla sede di svolgimento dell'operazione indicata come principale nel sistema informativo regionale. In caso di soggetti non ancora accreditati viene considerato il valore medio della somma del numero di operazioni degli altri componenti l'Associazione Temporanea. Nel caso di

Associazione Temporanea composta solo da soggetti non ancora accreditati vengono attribuiti 3 punti della scala di giudizio.

10. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **50 punti**.

11. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

12. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.

13. In conformità a quanto previsto dal paragrafo 5.3.2 del documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo del criterio "Congruenza finanziaria", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.

14. Le candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse.

15. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

8. APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La fase di selezione si conclude con l'adozione di un decreto dirigenziale, entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione, con il quale si approva:
    a) la graduatoria delle candidature approvate che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista all'articolo 7, comma 11; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, diviene soggetto attuatore delle attività previste dal presente Avviso;
    b) l'elenco delle candidature non approvate.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.

3. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione Temporanea che deve intervenire **entro 60 giorni** dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria.

9. IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore si impegna per tutta la durata dell'incarico a:

a) promuovere le attività di cui all'articolo 1, comma 1, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, con particolare riferimento, per quanto riguarda le attività di cui alla lettera a) alla normativa relativa al diritto/dovere di istruzione e formazione e all'obbligo di istruzione ed alle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
b) attivare in ciascuna provincia della Regione percorsi formativi di IeFP afferenti profili professionali coerenti con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
c) garantire la disponibilità di un numero adeguato di ambienti accreditati in rapporto al volume di attività formative previste.

2. Il soggetto attuatore si impegna inoltre a inviare al Servizio **entro 30 giorni** dalla formalizzazione della costituzione dell'Associazione Temporanea copia del regolamento interno sottoscritto da tutti i soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea e relativo alle modalità di gestione dei rapporti reciproci.

3. Il soggetto attuatore assume la responsabilità:
a) della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi di IeFP, anche attraverso la promozione dell'istituto dell'apprendistato di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e degli altri percorsi formativi previsti all'articolo 1, comma 1, lettera a) nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento regionale vigente, attualmente definito dal documento Linee Guida IeFP;
b) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento appartenenti sia al sistema degli enti di formazione accreditati dalla Regione, sia agli Istituti scolastici coinvolti nell'eventuale offerta sussidiaria di percorsi di IeFP;
c) dell'aggiornamento e della manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali, comprensivo del suo caricamento nei database regionale e nazionale secondo le specifiche tecniche e informatiche definite dalla Regione, e dell'aggiornamento e manutenzione degli standard di cui alle Linee Guida IeFP;
d) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione relativa alle metodologie di certificazione delle competenze rivolta agli operatori coinvolti nel processo regionale di certificazione delle competenze;
e) delle attività di coordinamento amministrativo relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di IeFP;
f) della gestione amministrativa e contabile delle attività promosse nell'ambito del presente Avviso nei confronti della Regione;
g) della promozione, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.) dell'offerta formativa attraverso anche l'istituzione di più sportelli informativi;
h) della promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con i competenti uffici regionali in materia;
i) della predisposizione di una strategia finalizzata alla modellizzazione delle fasi di accoglimento/gestione dell'allievo, di valutazione degli apprendimenti e di accompagnamento all'inserimento lavorativo finalizzata a definire prassi operative omogenee su tutto il territorio regionale.

4. Nel caso il soggetto attuatore risultasse inadempiente relativamente agli impegni e alle responsabilità di cui al presente articolo il Servizio si riserva di procedere alla revoca dell'incarico.

10. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. Le attività previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a) riferite ai percorsi di IeFP sono finanziate nei limiti previsti dalle risorse disponibili negli anni formativi oggetto di intervento. Si fa pertanto riserva di determinare l'entità dell'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari disponibili nel periodo interessato.
   Per quanto concerne le attività formative relative a percorsi di IeFP, funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali, il finanziamento annuo si determina, in via previsionale, sulla base del parametro vigente tenuto conto di quanto previsto dalle Linee Guida IeFP relativamente alla durata dei percorsi attivati.

2. Le attività previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a), riferite agli altri percorsi formativi previsti dal documento Linee Guida IeFP, e lettere b), c), d) ed e) sono promosse e finanziate nell'ambito del POR FSE e vengono evidenziate nei documenti annuali di programmazione.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   - gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

12. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Igor De Bastiani (040 3775298 - igor.debastiani@regione.fvg.it).

2. Il Responsabile dell'istruttoria e la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Fulvio Fabris (040 3775010, fulvio.fabris@regione.fvg.it).

13. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, si riepilogano i seguenti termini:
   a) le proposte di candidatura devono essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel BUR;
   b) le proposte di candidatura sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c) le candidature sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle oper, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 7, comma 3.

14. DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Servizio ha la facoltà di revocare l'incarico qualora nel periodo di riferimento intervengano disposizioni legislative nazionali o regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, fermo restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta.

2. Per tutte le parti non espressamente disciplinate dal presente Avviso si rimanda alle specifiche Direttive di presentazione e gestione delle operazioni. Con tali Direttive si provvederà a disciplinare le modalità e i termini di presentazione, selezione, approvazione e gestione delle operazioni, anche con riferimento all'inquadramento delle operazioni stesse nel sistema di monitoraggio ed alla relativa documentazione; con le medesime Direttive si provvederà a dare indicazioni in merito ai destinatari delle operazioni, alle risorse e gestione finanziaria, ai termini di esecuzione, ai principi orizzontali, ai termini per la rendicontazione e ai requisiti inerenti all'informazione, comunicazione e visibilità.

20_39_1_DDS_RIC_FSE_19915_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 settembre 2020, n. 19915

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 Occupazione - presentate nel mese di agosto 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;
VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";
RICHIAMATO il decreto n. 19159/LAVFORU del 5 agosto 2020 con il quale sono state approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020 per complessivi euro 133.440,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 150.428,00;
VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di agosto 2020;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per un costo complessivo di euro 33.360,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00,
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 117.068,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di agosto 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per un costo complessivo di euro 33.360,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00.
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 settembre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2013457801	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2013536201	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	

20_39_1_DDS_RIC_FSE_19998_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 settembre 2020, n. 19998

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione FPGO. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - modalità di erogazione a distanza - scadenza 9 luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019,n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";
VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020, n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020, e n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020, con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019 definisce, tra le altre, la nuova configurazione dell'offerta formativa FPGO e le relative modalità di attuazione;
PRECISATO che viene previsto di attivare un "Catalogo soft skills - competenze trasversali" composto da operazioni formative (prototipi) suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche;
PRECISATO che il richiamato decreto n. 1710/LAVFORU/2020, a seguito del decreto n.15055/LAVFORU/2019, integra il neo costituito "Catalogo soft skills - competenze trasversali" prevedendo la presentazione di un ulteriore prototipo con riferimento all'area tematica competenze informatiche;
PRECISATO infine che il succitato decreto n. 16068/LAVFORU/2020, modificato dal decreto n. 18100/LAVFORU del 3 luglio 2020, prevede la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il Catalogo soft skills - Competenze trasversali - secondo un formato connesso alla loro realizzazione a distanza;
EVIDENZIATO che le operazioni relative all'offerta a catalogo - con modalità di erogazione a distanza, che costituiscono prototipo formativo, devono essere presentate da una delle ATI - in nome e per conto di tutte le altre ATI - alla Struttura Regionale Attuatrice entro le ore 17:00 del 9 luglio 2020;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - modalità di erogazione a distanza, presentate entro il 9 luglio 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 18949/LAVFORU del 28 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 9 luglio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 7 settembre 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 29 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - modalità di erogazione a distanza;
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione a quanto citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - modalità di erogazione a distanza, presentate entro il 9 luglio 2020, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 29 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - modalità di erogazione a distanza.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 9 settembre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA9_P

FSE 2014/2020 - PIPOL - CATALOGO SOFT SKILLS - COMPETENZE TRASVERSALI - FPGO - UTENZA MISTA - PROTOT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	ELABORARE INFORMAZIONI DIGITALI IN SICUREZZA - ONLINE	FP2011712401	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	4.064,00	APPROVATO
2	CREARE CONTENUTI DIGITALI - ONLINE	FP2011712402	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	4.572,00	APPROVATO
3	ITALIANO PER LA SICUREZZA E IL LAVORO - ONLINE	FP2011712403	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO
4	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2011712404	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.096,00	APPROVATO
5	COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO AL SETTORE (...) - ONLINE	FP2011712405	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	10.160,00	APPROVATO
6	INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE (CODING) - ONLINE	FP2011712406	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	4.064,00	APPROVATO
7	COMPETENZE LINGUISTICHE - CROATO BASE - ONLINE	FP2011712407	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO
8	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO BASE - ONLINE	FP2011712408	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO
9	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO ELEMENTARE - ONLINE	FP2011712409	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO
10	COMPETENZE LINGUISTICHE - RUSSO ELEMENTARE - ONLINE	FP2011712410	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO

11	COMPETENZE LINGUISTICHE - SERBO BASE - ONLINE	FP2011712411	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO
12	COMPETENZE LINGUISTICHE - SERBO ELEMENTARE - ONLINE	FP2011712412	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO
13	COMPETENZE LINGUISTICHE - CROATO ELEMENTARE - ONLINE	FP2011712413	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO
14	COMPETENZE LINGUISTICHE - RUSSO BASE - ONLINE	FP2011712414	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO
15	LA COMUNICAZIONE SCRITTA NEL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2011712415	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.096,00	APPROVATO
16	PRENDERE LA PAROLA - SAPER COMUNICARE NEL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2011712416	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.096,00	APPROVATO
17	PRESENTARSI AL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2011712417	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.096,00	APPROVATO
18	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A1 - ONLINE	FP2011712418	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO
19	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO B1 - ONLINE	FP2011712419	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	10.160,00	APPROVATO
20	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A2 - ONLINE	FP2011712420	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO
21	COMUNICARE IN MANIERA DIGITALE-ONLINE	FP2011712421	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	3.048,00	APPROVATO
22	COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DI BASE - ONLINE	FP2011712422	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	5.080,00	APPROVATO
23	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A1 - ONLINE	FP2011712423	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO
24	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1 - ONLINE	FP2011712424	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO

25	COMPETENZE LINGUISTICHE - TURCO BASE - ONLINE	FP2011712425	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.350,00	APPROVATO
26	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2011712426	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO
27	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1 - ONLINE	FP2011712427	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	10.160,00	APPROVATO
28	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A2 - ONLINE	FP2011712428	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	5.080,00	APPROVATO
29	COMPETENZE LINGUISTICHE - TURCO ELEMENTARE - ONLINE	FP2011712429	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	7.620,00	APPROVATO

20_39_1_DDS_RIC_FSE_20039_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 settembre 2020, n. 20039

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET-Attivagiovani, emanato con decreto n. 8458 LAVFORU/2017. Proroga termine di presentazione delle operazioni terza annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 12 aprile 2017, n. 7 - "Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani - AttivaGiovani, per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione", che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione di interventi formativi, prevalentemente di tipo esperienziale che, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali, consentano ai giovani di potenziare e migliorare le proprie capacità di gestire un più ampio progetto di vita;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato con delibera della Giunta regionale n 766 d.d. 28/04/2017, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione "- della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 67/17 - " AttivaGiovani" che dispone la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET, presenti sul territorio regionale, attraverso la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale e l'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio verso i servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro rendendo disponibili complessivamente 3.000.000,00 di euro;

VISTO l'art. 8, comma 31, della L.R. n. 37 del 10 novembre 2017 "Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità" che rende disponibili a carico del bilancio regionale ulteriori 1.500.000,00 euro;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 8458/LAVFORU dd. 11/10/2017 di emanazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - AttivaGiovani" e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che il suddetto Avviso al Paragrafo 5.1 comma 4 prevede che la presentazione delle operazioni avvenga con modalità a sportello mensile fino al 30 maggio di ciascuna annualità di riferimento (2018, 2019, 2020), salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n.2396/LAVFORU dd.23/03/2020 "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Programmi specifici finanziati dal POR FSE 2014/2020 e dal PON IOG. Sospensione della presentazione delle operazioni" che dispone la sospensione della presentazione di operazioni connesse ad avvisi pubblici già emanati, in corso di attuazione e che prevedano modalità di presentazione "a sportello";

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n.5853/LAVFORU del 05/05/2020 "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Programmi specifici finanziati dal POR FSE 2014/2020 e dal PON IOG ed attività formative finanziate o non finanziate, di competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Riavvio della presentazione delle operazioni" che dispone che con riferimento alle procedure di presentazione delle operazioni relative ad avvisi in fase di attuazione e che prevedono la

modalità di attuazione "a sportello", le stesse sono riavviate a partire dal mese di maggio 2020;
CONSIDERATO che, a fronte della sospensione di due mesi nella presentazione di operazioni, di cui ai sopraccitati decreti del Vice Direttore centrale n.2396/LAVFORU dd.23/03/2020 e n.5853/LAVFORU del 05/05/2020, sono state accolte le operazioni presentate "a sportello" nei mesi di giugno e luglio 2020;
PRESO ATTO che per quanto concerne la terza annualità risultano ancora disponibili per la stessa complessivamente risorse finanziarie pari a euro 1.073.755,00;
VALUTATO, pertanto, opportuno prorogare ulteriormente i termini di presentazione delle operazioni per la terza annualità in modo da permettere un maggiore utilizzo delle risorse finanziarie ancora disponibili nell'annualità sopracitata attraverso la presentazione di ulteriori operazioni;
VALUTATO di prorogare il termine della presentazione delle proposte di operazioni della terza annualità, stabilito dal sopraccitato Avviso al Paragrafo 5.1 comma 4 al 30 maggio 2020, al 31 ottobre 2020 mantenendo la modalità a sportello mensile;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - Attivagiovani", emanato con decreto n. 8458/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni, il termine di presentazione delle operazioni della terza annualità viene prorogato al 31 ottobre 2020 con modalità di presentazione delle operazioni a sportello mensile.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2020

SEGATTI

20_39_1_DDS_RIC_FSE_20040_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 settembre 2020, n. 20040

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di agosto 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PI-

POL II^ fase. PIPOL 18/20”, il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l’attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato “Piano Integrato di Politiche per l’Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale”;
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell’11 maggio 2020, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lett. a) del “Regolamento per l’attivazione di tirocini ai sensi dell’articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)” approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 19626/LAVFORU del 26 agosto 2020, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di agosto 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.186.429,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di agosto 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di agosto 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 settembre 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 13 progetti formativi di tirocinio sono stati valutati positivamente e sono approvabili, un progetto formativo di tirocinio non è stato ammesso alla valutazione, un progetto formativo di tirocinio è stato ritirato prima della verifica di ammissibilità, mentre un progetto formativo di tirocinio è stato ritirato dopo la verifica di ammissibilità;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di agosto 2020 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi a valutazione (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l’allegato 1 “elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento” determina l’approvazione ed il finanziamento di 13 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 23.500,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.162.929,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di agosto 2020, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi a valutazione (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 "elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 23.500,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2020

SEGATTI

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

garanzia giovani giovaniFVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20200131816001	ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Tirocini	1.800,00 €	17/08/2020	N° 131816
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20200132879001	TIROCINIO IN COLLABORATORE DI SETTORE ODONTOIATRICO	Tirocini	1.800,00 €	21/08/2020	N° 132879
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20200133026001	TIROCINIO IN ADDETTA SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE	Tirocini	1.800,00 €	24/08/2020	N° 133026
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20200133027001	TIROCINIO IN SALDATORE	Tirocini	1.800,00 €	24/08/2020	N° 133027
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20200133151001	ADDETTO ALLE PUBBLICHE RELAZIONI, COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E PUBBLICITA'	Tirocini	1.800,00 €	24/08/2020	N° 133151
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20200133253001	ADDETTO ALLA PRODUZIONE E ALL'ASSEMBLAGGIO DI VEICOLI AEREI	Tirocini	1.800,00 €	24/08/2020	N° 133253
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20200133466001	TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING	Tirocini	1.800,00 €	25/08/2020	N° 133466
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20200133613001	TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING	Tirocini	1.500,00 €	25/08/2020	N° 133613
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200134859001	Tirocinio in TECNICO MUSEALE - S.C.	Tirocini	2.200,00 €	28/08/2020	N° 134859
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (TS)	FP20200134985001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE S.M.V.	Tirocini	1.800,00 €	28/08/2020	N° 134985
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200135434001	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	1.800,00 €	31/08/2020	N° 135434
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20200135447001	Tirocinio in Addetti alla sorveglianza di bambini di D N E	Tirocini	1.800,00 €	31/08/2020	N° 135447
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20200135453001	Tirocinio in Commessi delle vendite al minuto di S E	Tirocini	1.800,00 €	31/08/2020	N° 135453

Totale progetti : 13 **23.500,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON AMMESSI A VALUTAZIONE

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20200135313001	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE EDILIZIA PRELIMINARE	Tirocini	31/08/2020	N° 135313	1) Rispetto delle modalità di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: NO

Totale progetti : 1 **0,00 €**

20_39_1_DDS_VAL AMB_3555_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 settembre 2020, n. 3555

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza di cui al DPR 357/1997 del progetto "Discarica per rifiuti non pericolosi in Comune di Cordenons (PN) - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DGR 29 del 11/01/2012 e s.m.i. - Richiesta di deroghe ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica di cui alla tabella 5 del DM 27/09/2010 e smi" in Comune di Cordenons. (SCR/1743). Proponente: Herambiente Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO il DPR 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
VISTO il D.M. 27 settembre 2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005" del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro della Salute;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data 13 marzo 2020 presentata da Herambiente S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e contestuale valutazione d'incidenza di cui al DPR 357/1997;
PRESO ATTO che il presente intervento risulta assimilabile alla categoria progettuale di cui all'Allegato IV alla parte II del D. Lgs. 152/06 parte 8 lettera t): "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)";
VISTA la nota prot. SVA/14981/SCR/1743 dd. 30 marzo 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA e contestuale valutazione d'incidenza, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cordenons, al Servizio biodiversità della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'Azienda Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
VISTA la nota prot. 17944 di data 30 giugno 2020 con cui l'ARPA FVG, nell'ambito del procedimento, evidenziava una serie di problematiche di carattere autorizzativo, programmatico ed ambientale tra le quali, la coerenza tra l'istanza avanzata dal proponente e l'atto autorizzativo assume rilevanza prioritaria;
VISTA la nota prot. 31229 di data 3 luglio 2020 con cui il Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile richiedeva al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, della Direzione medesima, competente in materia di autorizzazioni integrate ambientali per quanto concerne l'impianto in questione, un parere in merito alle problematiche sollevate da ARPA FVG;
VISTA la nota prot. 38979 di data 19 agosto 2020 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con la quale, nell'ambito del procedimento amministrativo, si evidenziava come la condizione presupposta di inquadramento della discarica in oggetto nella sottocategoria di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del DM 27 settembre 2010 non possa considerarsi assentita, per evidente carenza d'istruttoria nell'ambito della Conferenza di Servizi del 2011 che ha, poi, portato all'emanazione del decreto n. 29 del 11 gennaio 2012 di autorizzazione alla costruzione e gestione della discarica in questione. Con la medesima nota si evidenziava, inoltre, che

l'autorizzazione alla discarica sarebbe stata rettificata in autotutela;
DATO ATTO che, qualora la discarica non sia inquadrata come sottocategoria di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del DM 27 settembre 2010, l'art. 10 comma 1 del DM 27 settembre 2010 prevede specificatamente che: "Sono ammessi valori limite più elevati per i parametri specifici fissati agli articoli 5, 6, 8 e 9 del presente decreto qualora … omissis… c) i valori limite autorizzati per la specifica discarica non superino, per più del triplo, quelli specificati per la corrispondente categoria di discarica … omissis";
CONSIDERATO che, come evidenziato dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, la discarica in oggetto non può essere inquadrata come sottocategoria di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del DM 27 settembre 2010 e, pertanto, l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dal proponente in data 13 marzo 2020 non risulta procedibile in quanto eccedente il limite previsto dall'art. 10 comma 1 lettera c) del DM 27 settembre 2010;
VISTA la nota prot. 39639 di data 24 agosto 2020 con cui il Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile comunicava al proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 e 16 bis della LR. 7/2000, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, informando il proponente del diritto a presentare per iscritto le proprie osservazioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione;
VISTA la nota di data 3 settembre 2020 con cui il proponente ha trasmesso le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990;
VISTA la nota prot. 42098 di data 8 settembre 2020 con cui il Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile richiedeva un parere al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione medesima in ordine alle osservazioni pervenute dal proponente;
VISTA la nota prot. 42292 di data 9 settembre 2020 con cui il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile evidenziava di ritenere che le osservazioni presentate dal proponente non meritino accoglimento per i seguenti motivi:
- l'affermazione del proponente "la discarica in oggetto è, nei provvedimenti vigenti, correttamente inquadrata come sottocategoria sia per le tipologie dei rifiuti ammessi (non pericolosi sia organici che inorganici) sia per il recupero di biogas" è inesatta in quanto, come spiegato nella precedente nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ambientali prot. n. 38979 del 19/08/2020, "la disamina degli atti della conferenza dei servizi dalla quale è scaturito il decreto n. 29/2012, in particolare del processo verbale relativo alla riunione del 15/11/2011, ha posto in luce una carenza istruttoria che non consente di ritenere assentita la richiesta a suo tempo avanzata dalla società, relativa all'inquadramento della discarica nella sottocategoria in esame, in quanto la documentazione necessaria a tal fine non era stata presentata dal precedente gestore e, conseguentemente, non erano state effettuate le necessarie valutazioni istruttorie sulla stessa";
- permangono quali inevase le criticità sollevate da ARPA FVG nell'ambito del procedimento in essere in ordine all'assenza di criteri di maggiore cautela o di dettagli strutturali che comportino una differenziazione della discarica in sottocategoria rispetto ad una generale discarica per rifiuti non pericolosi e in merito all'assenza di una valutazione del rischio allo scopo di definire specifici elementi impiantistici e presidi ambientali riferibili alla discarica in qualità di sottocategoria;
DATO ATTO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nella medesima nota, ribadiva che il Servizio stesso "è in procinto di dare avvio a un procedimento di rettifica, in autotutela", dell'autorizzazione integrata ambientale per la discarica in questione, al fine di indicare chiaramente come quest'ultima non sia da considerarsi inquadrata nella sottocategoria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) del D.M. 27 settembre 2010;
CONSIDERATO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, anche a seguito delle osservazioni pervenute, confermava che la discarica non è inquadrata come sottocategoria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) del DM 27 settembre 2010;
PRESO ATTO che le deroghe richieste con l'istanza oggetto del presente procedimento eccedono il limite previsto dall'art. 10 comma 1 lettera c) del DM 27 settembre 2010;
CONSIDERATO, quindi, che le osservazioni pervenute da parte del proponente in seguito al preavviso di diniego comunicato ai sensi dell'art. 10bis della L 241/1990 e 16 bis della LR. 7/2000, non risultano dirimenti;
RITENUTO pertanto, per quanto sopra esplicitato, sia stata confermata l'assenza della condizione presupposta per l'avanzamento dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA oggetto del presente procedimento;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il procedimento inerente la verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza di cui al DPR 357/1997 per il progetto "Discarica per rifiuti non pericolosi in Comune di Cordenons (PN) - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DGR 29 del 11/01/2012 e s.m.i. - Richiesta di deroghe ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica di cui alla tabella 5 del DM 27/09/2010 e smi" viene archiviato.
2. Il decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Cordenons, al Servizio biodiversità della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'Azienda Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 settembre 2020

PENGUE

20_39_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6444_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 9 settembre 2020, n. 6444

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 31, comma 10. Aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare l'articolo 31, comma 10, il quale prevede che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37 della medesima legge, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante procedura che ne comporta la pubblicazione;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720, di approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della normativa vigente;
VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del 13 settembre 2013, n. 1929, con cui è stato istituito l'elenco regionale delle menzioni "vigna", da ultimo aggiornato con decreto del Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 6390 del 16 settembre 2019;
CONSIDERATO che l'elenco regionale delle menzioni "vigna" è annualmente aggiornato entro il 15 settembre di ogni anno, in base alle istanze pervenute;
PRESO ATTO nei termini previsti sono pervenute agli uffici della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche cinque istanze di iscrizione delle menzioni vigna all'elenco positivo regionale;
RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720;
RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e, in particolare l'articolo 6, comma 2;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTE la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720 è disposto l'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", ai sensi dell'articolo 31, comma 10, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, come riportato nell'allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Nella rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) i produttori potranno utilizzare, nel rispetto delle vigenti norme del settore vitivinicolo e, in particolare, di quelle relative alla rivendicazione delle produzioni e all'etichettatura e presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo, solo le menzioni "vigna" seguite dal toponimo o nome tradizionale comprese nell'elenco regionale delle menzioni "vigna" di cu al punto 1.
3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 9 settembre 2020

GIORGIUTTI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	Provincia	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
1	VIGNA RUNC	-	SI	AZ. AGR. IL CARPINO SOC. AGR. S.S.	LOC. SOVENZA 14/A - 34070 SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	COMUNE DI GORIZIA (GO) FOGLIO 2, PARTICELLE 3730, 3742/3, FOGLIO 4, PARTICELLE 3467/1, FOGLIO 11, PARTICELLE 4274/24, 4274/26, 4274/27, FOGLIO 9, PARTICELLE 1266, 1268, 1271/1, 1272; COMUNE DI MORARO (GO) FOGLIO 4, PARTICELLE 12, 14, 19/5; COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 414/1, 414/2, 1035/1, 1036, 1037, 1038/1, 1038/2, 1042, 1159 (ex 1043); COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 1136/1, 1143, 1144, 1150, 1151, 1152, 1154, 1157, FOGLIO 5, PARTICELLE 2194, FOGLIO 9, PARTICELLE 2195, 2197/1; SAN LORENZO ISONTINO (GO), FOGLIO 3, PARTICELLA 70; FOGLIO 6, PARTICELLE 58, 59/1.	n. 1929	13-set-13	
2	VIGNETI BOSCO BANDO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	VIA RONCHE 92 - 33077 SACILE	PN	COMUNE DI CARLINO (UD) FOGLIO 25, PARTICELLE 13, 14, 94, 95, 96, 103.	n. 1929	13-set-13	
3	VIGNETI CASTELLO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	VIA RONCHE 92 - 33077 SACILE	PN	COMUNE DI CANEVA (PN) FOGLIO 18, PARTICELLE 64, 75, 77, 406, 408, 409, 426.	n. 1929	13-set-13	
4	VIGNE DELLA ROCCA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA BORGHESE & C. S.N.C.	VIA ORSARIA 42 - 33044 MANZANO	UD	COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE 17, 31, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 65, 67, 70, 75, 76; FOGLIO 11, PARTICELLE 114, 133; FOGLIO 12, PARTICELLA 242; COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 66, 73, FOGLIO 38, PARTICELLA 25; COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 42, 78, 161, 162, 254, 256, 263.	n. 1929	13-set-13	
5	VIGNETI MONTEBELLO	SI	NO	MOREALE MARTINA "IL RONCAL"	VIA FORNALIS, 148 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 57, 353.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	Provincia	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
6	VIGNE CINQUANT'ANNI	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO'	VIA ABATE CORRADO 4, LOC. ROSAZZO - 33040 MANZANO	UD	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 182, 193, 308, 309; COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 141, 148, 153; FOGLIO 15, PARTICELLE 196, 201, 211; FOGLIO 16, PARTICELLE 23, 24, 25.	n. 1929	13-set-13	
7	VIGNE DAL LEON	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO' AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VIA ABATE CORRADO 4, LOC. ROSAZZO - 33040 MANZANO	UD	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 25, PARTICELLE 272, 280, 297; FOGLIO 26, PARTICELLE 187, 363; FOGLIO 34, PARTICELLE 1, 2, 9, 10, 55.	n. 1929	13-set-13	
8	ZUANI VIGNE	NO	SI	ZUANI SOCIETA' AGRICOLA DI FELLUGA PATRIZIA E FIGLI S.S.	LOC. GIASBANA 12 - 34070 SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	COMUNE DI GORIZIA (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 1827/1; FOGLIO 2, PARTICELLE 1109/15, 1109/16; FOGLIO 4, PARTICELLE 1801/5, 1802/3, 1802/6, 1803/1, 1803/2, 1803/3, 1825/1, 1827/7; FOGLIO 5, PARTICELLE 732/1, 732/2; COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO) FOGLIO 10, PARTICELLE 1344/1, 1337/1, 1337/7, 1355/1, 1357/1, 1360/2, 1360/3, 1364, 1365/1, 1366/1, 1366/2, 1367, 1368/1.	n. 1929	13-set-13	
9	VIGNA DOMININ	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MEROI DAVINO DI PAOLO MEROI	VIA STRETTA, 7/B - 33042 BUTTRIO	UD	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 78, 79, 80, 110, 111, 112, 118, 121, 122, 123, 124, 125, 127, 208, 209, 210, 212, 213, 223, 265, 266, 270, 333.	n. 1929	13-set-13	
10	VIGNA DELLA PERMUTA	NO	SI	RONCO DEL GELSO DI GIORGIO BADIN	VIA ISONZO, 117 - 34071 CORMONS	GO	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2254, 2256/1, 2257/5; FOGLIO 15, PARTICELLE 1732/23.	n. 1929	13-set-13	
11	VIGNA VALERIS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	LOC. BIVIO 4 - 34070 SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1840, 1843/1; FOGLIO 9, PARTICELLA 1841/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2714/5, 2332.	n. 1929	13-set-13	
12	VIGNA PAJZE	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	LOC. BIVIO 4 - 34070 SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1426/1, 1480, 1481/3, 1816, 1824/1, 1850, 1854/1, 1845/1; FOGLIO 9, PARTICELLE 1844, 2097, 2099, 2100, 2104.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	Provincia	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
13	VIGNIS DI SIRIS	NO	si	AZIENDA AGRICOLA DRIUS MAURO	VIA FILANDA 100 - 34071 CORMONS	GO	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 1893/3, 1893/4, 1910/1, 1911, 1912/2, 1898/1, 1898/2, 1892, 1896/1, 1896/2, 1896/3, 1875/1, 1876/1, 1914/3, 1908/1, 1909, 1876/1.	n. 1929	13-set-13	
14	VIGNETO STORICO	NO	SI	GIGANTE ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA ROCCA BERNARDA, 3 - 33040 CORNO DI ROSAZZO	UD	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 29,30, 210.	n. 1929	13-set-13	
15	VIGNA BLANCHIS	SI	NO	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	STRADA COLOMBARA 13 - 34072 FARRA D'ISONZO	GO	COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 257, 259, 260/2, 260/3, 261/3, 262/2, 286/1; FOGLIO 4, PARTICELLE 256/7, 269/4, 276, 278, 280/2, 280/4, 280/12.	n. 1929	13-set-13	
16	VIGNA RIUL	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 4 PARTICELLE 71, 81, 111.	n. 1929	13-set-13	
17	VIGNA BRAIDE GRANDE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 2301/2, 2491/2, 2493, 2494/1, 2495, 2528/1, 2530, 2531/1, 2531/2, 2531/3, 2531/4, 2533/1, 2533/2, 2533/3, 2533/4, 2533/5, 2533/6, 2537/2, 2538/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2471/3, 2472, 2474, 2496, 2503, 2504, 2507, 2509, 2516, FOGLIO 13 PARTICELLE 2659/1, 2659/2, 2659/3, 2659/4; FOGLIO 14, PARTICELLE 2588/2, 2612.	n. 1929	13-set-13	
18	VIGNA VALBUINS	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11 PARTICELLE 2456/1, 2456/2, 2456/3, 2584/1, 2584/2, 2584/3, 2585/1, 2585/2, 2610/3, 2610/7, 2610/6; FOGLIO 13, PARTICELLE 2523/2, 2524/2, 2525/2, 2526/2, 2547, 2548, 2553/2, 2554, 2555/1, 2555/2, 2556, 2557, 2558/1, 2622, 2625, 2626/1, 2626/2, 2627/1, 2627/2, 2627/3, 2627/4, 2627/6, 2644/1, 3904/5, 3915/1, 3924/1; FOGLIO 14, PARTICELLE 2612, 2613/2.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	Provincia	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
19	VIGNA RONC ALTO	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13 PARTICELLE 2750/2, 2757, 2758, 2759, 2761, 2768/4, 2769, 2731, 2743/1, 2743/2, 2747/1, 2747/2, 2747/3, 2761, 2768/3, 2768/4, 2768/6, 2768/7, 3978, 3979, 3980, 3981, 3982, 3985/2, 3989/2, 3990/3, 3990/5; FOGLIO 16, PARTICELLE 3344/1, 3346, 3347, 3350/1, 3350/2, 3351, 3353, 3355/1, 3376/1, 3376/2, 3376/3, 3426/2.	n. 1929	13-set-13	
20	VIGNA CASALI GODIA	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 6 PARTICELLA 451.	n. 1929	13-set-13	
21	VIGNA TIARE MATE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11, PARTICELLE 2472, 2476, 2505, 2507, 2509, 2512, 2513, 2516; FOGLIO 13 PARTICELLE 3904/4, 3904/6, 3906/1, 3906/2, 3908/1, 3915/1, 3916, 3924/1, 3924/2, 3927/1, 3928/1, 3928/2, 3928/3, 3929, 3930.	n. 1929	13-set-13	
22	VIGNA ELDORO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE, FOGLIO 2, PARTICELLE 224, 289.	n. 1929	13-set-13	
23	VIGNA CUMINS	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	VIA MONTAREZZA 33 - 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13, PARTICELLE 2558/1, 2644/1; FOGLIO 14 PARTICELLE 2606/2, 2612, 2648.	n. 1929	13-set-13	
24	VIGNA ARATORIO LUNGHI	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	VIA CASE RUBINI 1 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 287.	n. 1929	13-set-13	
25	VIGNA ARATORIO DELLA TESA	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	VIA CASE RUBINI 1 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 293.	n. 1929	13-set-13	
26	VIGNA ARATORIO DI PRADUCELLO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	VIA CASE RUBINI 1 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 99, 120 , 98.	n. 1929	13-set-13	
[illegible]	VIGNA PRA' DELLA [illegible]	[illegible]	[illegible]	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI [illegible]	VIA CASE RUBINI 1 - 33043 [illegible]	[illegible]	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, [illegible]	[illegible]	[illegible]	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	Provincia	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
28	VIGNA PRA' DEL MOLINO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	VIA CASE RUBINI 1 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 94, 226.	n. 1929	13-set-13	
29	LE VIGNE DI RUTTARS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA FRUSCALZO BRUNO	FRAZ. RUTTARS - CAVEZZO 6 - 34070 DOLEGNA DEL COLLIO	GO	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2972/1, 2972/2, 2972/3. 2993/2, 2994, 2995, 2997/2, 2997/3, 2998/1, 2998/2, 2998/3, 2999, 3000/1, 3007, 3009, 3012/2, 3020/2, 3021, 3035, 3041/2, 3045, 3046, 3048/1, 3048/2, 3048/3, 3051/1, 3051/2, FOGLIO 16, PARTICELLE 3057/2, 3088/1, 3088/2, 3088/3, 3088/4, 3088/5, 3089/2, 3089/5, 3090/1, 3098/1, 3098/3, 3098/4, 3100, 3101, 3102, 3103, 3105, 3108/1, 3108/2, 3111, 3113, 3122/1, 3122/2, 3125, 3126, 3127, 3128/1, 3128/2, 3130, 3131/1, 3131/2, 3132, 3134, 3136, 3138, 3139, 3141/1, 3141/2, 3142, 3143, 3144/2, 3146, 3147, 3150/1, 3150/2, 3150/3, 3151, 3155, 3156, 3157, 3158, 3161/1, 3161/2, 3204/5, 3216/1, 3216/2, 3217/1, 3217/2, 3218/2, 3221/1, 3221/2, 3245/1, 3300/2, 3300/4.	n. 2576	15-lug-14	
30	VIGNA CLADRECIS	SI	NO	SIRCH S. A. R. L.	VIA FORNALIS, 277- 33043 CIVIDALE DEL FRIULI	UD	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 19, PARTICELLE 44, 63, 65, 78, 82, 86, 158, 259, 262, 263, 264, 267; FOGLIO 22, PARTICELLE 100 E 116.	n. 2490	21-lug-15	
31	VIGNETO COL MATISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	VIA DEL COLLIO 14 - 33040 PREMARIACCO	UD	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLA 332	n. 2817	14-set-16	
32	VIGNETO COL LIVIUS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	VIA DEL COLLIO 14 - 33040 PREMARIACCO	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 46, PARTICELLA 62.	n. 2817	14-set-16	
33	VIGNETO COL DE BLISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	VIA DEL COLLIO 14 - 33040 PREMARIACCO	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 41, PARTICELLE 16, 81, 84, 85, 230 E 239.	n. 2817	14-set-16	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	Provincia	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
34	VIGNETO BELLAZOIA	SI	NO	JEAN PAUL ROBLE AZ. AGR. TENIMENTI CIVA SOC. AGR.	VIA SUBIDA, 16 - 33040 POVOLETTO	UD	COMUNE DI POVOLETTO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 60 E 61; FOGLIO 17, PARTICELLE 49, 52, 80, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89 E 91; FOGLIO 21, PARTICELLE 573 E 575; FOGLIO 22, PARTICELLE 1, 2, 78, 11, 12, 214, 354, 355, 356, 357, 483 E 485.	n. 3492	17-lug-17	
35	VIGNA COL BAJE'	NO	SI	LA TUNELLA S.S.	VIA DEL COLLIO 14 - 33040 PREMARIACCO	UD	COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 1, PARTICELLA 337.	n. 3492	17-lug-17	
36	TARLAO VIGNIS IN AQUILEIA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	VIA SAN ZILI, 50 - 33051 AQUILEIA	UD	COMUNE DI AQUILEIA (UD), FOGLIO 3, PARTICELLE 377/10, 875/1, 875/3, 875/4, 875/6.	n. 6390	16-set-19	
37	FOSSA MALA	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	VIA BASSI, 81 - 33080 FIUME VENETO	PN	COMUNE DI FIUME VENETO (PN), FOGLIO 3, PARTICELLE 46, 440, 111, 112 e 270; FOGLIO 7, PARTICELLE 16, 35, 221, 226, 240 E 265; FOGLIO 16, PARTICELLA 460.	n. 6390	16-set-19	
38	VIGNE DEL MONTE QUARIN/ VIGNE MONTE QUARIN	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA BORGO SAN DANIELE DI MAURO MAURI	VIA SAN DANIELE, 28 - 34071 CORMONS	GO	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 5, PARTICELLE 73, 75/1 E 77/1.		09-set-20	
39	VIGNA ZUC DI VOLPE/ VIGNETO ZUC DI VOLPE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	VIA CIVIDALE, 16 - 33040 TORREANO	UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE N. 368 E 368; COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 54, 60, 80, 92, 93, 95, 195, 208, 238, 248, 249; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 11, 14, 115, 119, 222 E 450.		09-set-20	
40	VIGNA DI SANT'ANTONIO/VIGNETO DI SANT'ANTONIO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	VIA CIVIDALE, 16 - 33040 TORREANO	UD	COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 15 E 16; COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 3, PARTICELLE 000.5, 3/1, 3/3, 4/1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51/1, 52/1, 53/1, 55, 56, 57, 59, 60, 61/1, 61/2, 61/4, 61/5, 62, 67, 68, 69 E 70/1.		09-set-20	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	Provincia	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
41	VIGNA PREPOTTO/VIGNETO DI PREPOTTO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	VIA CIVIDALE, 16 - 33040 TORREANO	UD	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152.		09-set-20	

20_39_1_DPO_GEST VEN_6426_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 9 settembre 2020, n. 6426

LR 6/2008, art.25. Revoca autorizzazione istituzione Zona cinofila per addestramento su cinghiale denominata "Subida" in comune di Attimis.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare l'articolo 25 disciplinante le zone cinofile;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 "LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 13.3.1.1 "Zone cinofile su cinghiale" e 13.4 "Tabellazione";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 858 "LR 6/2008, articolo 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 3 "Valli del Natisone";
VISTO il Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale il 29 gennaio 2001, n. 027/Pres. e s.m.i., laddove compatibile con le vigenti disposizioni in materia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28.07.2006, n. 1879, con la quale è stata apportata modifica al Regolamento suddetto inserendo l'art. 8 bis "Zone cinofile con addestramento su cinghiale";
VISTO l'articolo 47, comma 2, della legge regionale n. 6/2008, con il quale si disponeva che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione della legge regionale suddetta, venivano confermati tutti gli atti emanati in applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali ancorché abrogate dalla medesima legge;
CONSIDERATO pertanto, che le disposizioni contenute nei due provvedimenti regionali sopra esplicitati, ad oggi, producono ancora effetti, purché compatibili con le norme di legge vigenti in materia, per l'emanazione del presente decreto;
VISTO il decreto del Direttore del servizio caccia e risorse ittiche n. 1422/AGFOR del 28.03.2017, con il quale è stato autorizzato il rinnovo fino al 31 marzo 2022, ai sensi della legge regionale n. 6/2008, artt. 25 e 47, comma 2, e DPGR 20 gennaio 2001, n. 027/Pres., dell'istituzione della Zona cinofila su cinghiale, senza fine di lucro, denominata "Subida" in comune di Attimis, istituita con decreto regionale n. 2002 del 09.09.2009, a favore della riserva di caccia di Attimis per una superficie complessiva di ettari 4.34.52, interamente TASP, come da planimetria allegata al suddetto decreto;
VISTO il punto 5, lettera b), del dispositivo del su citato decreto, il quale dispone che l'autorizzazione della zona cinofila è sempre revocabile a seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore della zona cinofila in oggetto;
VISTA la nota di data 14 luglio 2020, accolta al protocollo n. SCRI/12.9/46851 di data 21 luglio 2020, con la quale il legale rappresentante pro tempore della zona cinofila in parola, signor Gilberto Del Fabbro, direttore della locale riserva di caccia di Attimis, ha comunicato la cessazione definitiva dell'attività di addestramento e fruizione a decorrere dal 05.06.2020 nell'ambito della zona cinofila in oggetto, a causa di motivi tecnici inerenti lo stato di avanzamento dei lavori nella cava di argilla della quale la zona cinofila in parola occupava il terzo lotto di escavazione;
PRESO ATTO della volontà espressa dal legale rappresentante disponendo la revoca dell'autorizzazione suddetta;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data

dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR << “Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” dal 1.3.20 al 28.2.22>>;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa
1. di disporre la revoca dell’autorizzazione emanata con decreto del Direttore del servizio caccia e risorse ittiche n. 1422/AGFOR del 28.03.2017, con la quale è stato autorizzato il rinnovo fino al 31 marzo 2022 dell’istituzione della Zona cinofila su cinghiale denominata ”Subida” in comune di Attimis;
2. di disporre, altresì, che entro trenta giorni dal ricevimento del presente provvedimento vengano tolte le tabelle perimetrali apposte a confine della zona cinofila in parola, della cui rimozione dovrà essere fornita conferma mediante invio allo scrivente servizio, a cura del legale rappresentante pro tempore, di dichiarazione sostituiva di atto di notorietà attestante l’avvenuta rimozione;
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine. 9 settembre 2020

COLOMBI

20_39_1_DPO_GEST VEN_6439_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 9 settembre 2020, n. 6439

LR n. 6/2008, art. 32 - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Annullamento dell’allegato 206 del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020. Approvazione della nuova graduatoria per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Vallone, annata venatoria 2020/2021.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 “Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e, in particolare, l’articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l’esercizio di alcune delle funzioni di cui all’articolo 20 della medesima legge, tra le quali l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;
VISTO il “Regolamento recante modalità per l’esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell’art. 33 bis, dell’articolo 39, comma 1, lettera g), e dell’articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria)”, emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
VISTA la nota del 1 aprile 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 15 aprile 2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l’approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021, così come previsto dall’articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;
VALUTATE, ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l’annata venatoria 2020/2021;
VISTO il decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 “L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021”;
PRESO ATTO che, a seguito di un ulteriore controllo dei requisiti attribuiti ai candidati che hanno presentato la domanda per la Riserva di caccia di Vallone, è stato riscontrato l’errore materiale di attribuzione del requisito relativo alla residenza del signor Sandrigo Andrea, che ha presentato domanda di trasferimento alla Riserva di caccia di Vallone e che dichiara essere residente a Ronchi dei Legionari, comune facente parte della “Riserva naturale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa”;
VALUTATA quindi, alla luce delle nuove risultanze, la domanda presentata dal signor Sandrigo Andrea e

ritenuto di attribuirne il corretto requisito di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), del Regolamento emanato con D.P.Reg. 339/2009;
VISTO l'articolo 21- nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
RITENUTO di annullare, a seguito del suddetto errore materiale, l'allegato 206 del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 "L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021";
RITENUTO di approvare, per l'annata venatoria 2020/2021, la nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VALLONE così come di seguito riportata;
DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 0339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria - "Informativa per il trattamento dei dati personali".
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n.1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, per le ragioni di cui in premessa, si dispone di annullare l'allegato 206 del decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 relativo all'approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Vallone a.v. 2020/2021;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. 6/2008 e dell'articolo 8, comma 3, del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n.0339/Pres., è approvata la nuova graduatoria, annata venatoria 2020/2021, relativa all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VALLONE.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1.SANDRIGO ANDREA
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. MARSETTI ENRICO
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso entro sessanta giorni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 giorni avanti al Presidente della Repubblica dalla sua pubblicazione sul BUR.
Udine, 9 settembre 2020

COLOMBI

20_39_1_DPO_GEST VEN_6440_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 9 settembre 2020, n. 6440

LR n. 6/2008, art. 32 - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Annullamento dell'allegato 79 del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020. Approvazione della nuova graduatoria per

l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserve di caccia di Jamiano, annata venatoria 2020/2021.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;
VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell'art. 33 bis, dell'articolo 39, comma 1, lettera g), e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
VISTA la nota del 1 aprile 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 15 aprile 2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;
VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l'annata venatoria 2020/2021;
VISTO il decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 "L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021";
DATO ATTO che, a seguito di un ulteriore controllo dei requisiti attribuiti ai candidati che hanno presentato la domanda per la Riserva di caccia di Jamiano, è stato riscontrato l'errore materiale di attribuzione del requisito relativo alla residenza del signor Di Pierro Pasquale, che ha presentato domanda di trasferimento alla Riserva di caccia di Jamiano e che dichiara essere residente a Ronchi dei Legionari, comune facente parte della "Riserva naturale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa";
VALUTATA quindi, alla luce delle nuove risultanze, la domanda presentata dal signor Di Pierro Pasquale e ritenuto di attribuire il corretto requisito di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), del Regolamento emanato con D.P.Reg. 339/2009;
VISTO l'articolo 21- nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
RITENUTO di annullare, a seguito del suddetto errore materiale, l'allegato 79 del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 "L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021";
RITENUTO di approvare, per l'annata venatoria 2020/2021, la nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di JAMIANO così come di seguito riportata;
DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 0339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria - "Informativa per il trattamento dei dati personali".
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n.1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, per le ragioni di cui in premessa, si dispone di annullare l'allegato 79 del decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 relativo all'approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Jamiano a.v. 2020/2021;

2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. 6/2008 e dell'articolo 8, comma 3, del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n.0339/Pres., è approvata la nuova graduatoria, annata venatoria 2020/2021, relativa all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di JAMIANO.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
DI PIERRO PASQUALE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. PACCHIONI PAOLINO
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso entro sessanta giorni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 giorni avanti al Presidente della Repubblica dalla sua pubblicazione sul BUR.
Udine, 9 settembre 2020

COLOMBI

20_39_1_DPO_GEST VEN_6441_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 9 settembre 2020, n. 6441

LR n. 6/2008, art. 32 - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Annullamento dell'allegato 68, del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020. Approvazione della nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Forgaria nel Friuli, annata venatoria 2020/2021.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;
VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell'art. 33 bis, dell'articolo 39, comma 1, lettera g), e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
VISTA la nota del 1 aprile 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 15 aprile 2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;
VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l'annata venatoria 2020/2021;
VISTO il decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 "L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021";
DATO ATTO che, a seguito di un ulteriore controllo per mero errore informatico è stato indicato nella graduatoria approvata per la Riserva di caccia di Forgaria nel Friuli il nominativo del signor Boreatti Simone anziché Garlatti Massimo quale candidato alla Riserva di caccia medesima;
RISCONTRATO che per la presente annata venatoria il signor Boreatti Simone non ha presentato alcuna domanda per l'ammissione a Riserva di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2020/2021;
RITENUTO quindi, alla luce delle nuove risultanze, di riportare il nominativo corretto del signor Garlatti

Massimo per l'ammissione alla Riserva di caccia di Forgaria nel Friuli sostituendolo al nominativo del signor Boreatti Simone;
VISTO l'articolo 21- nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
RITENUTO di annullare, a seguito del suddetto errore materiale, l'allegato 68 del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 "L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021";
RITENUTO di approvare, per l'annata venatoria 2020/2021, la nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORGARIA NEL FRIULI così come di seguito riportata;
DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 0339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria - "Informativa per il trattamento dei dati personali".
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n.1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, per le ragioni di cui in premessa, si dispone di annullare l'allegato 68 del decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 relativo all'approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Forgaria nel Friuli a.v. 2020/2021;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. 6/2008 e dell'articolo 8, comma 3, del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n.0339/Pres., è approvata la nuova graduatoria, annata venatoria 2020/2021, relativa all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORGARIA NEL FRIULI;
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORGARIA NEL FRIULI, annata venatoria 2020/2021.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. GARLATTI MASSIMO
2. ZULIANI DAVIDE

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. DE NARDO GABRIELE
4. MARTINA STELVIO
5. BELLO MICHELE
6. PITACCOLO ANGELO

3. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso entro sessanta giorni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 giorni avanti al Presidente della Repubblica dalla sua pubblicazione sul BUR.
Udine, 9 settembre 2020

COLOMBI

20_39_1_DPO_GEST VEN_6442_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 9 settembre 2020, n. 6442

LR n. 6/2008, art. 32. - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Annullamento dell'allegato 13, del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020. Approvazione della nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserve di caccia di Barcis, annata venatoria 2020/2021.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell'art. 33 bis, dell'articolo 39, comma 1, lettera g), e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la nota del 1 aprile 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 15 aprile 2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;

VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l'annata venatoria 2020/2021;

VISTO il decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 "L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021";

DATO ATTO che, a seguito di un ulteriore controllo risulta regolarmente presentata, in data 5 marzo 2020, la domanda di ammissione alla Riserva di caccia di Barcis da parte del signor Brandolisio Pierangelo, presso la struttura stabile del Servizio caccia e risorse ittiche di Pordenone;

DATO ATTO che la domanda del signor Brandolisio non è mai pervenuta alla Direzione risorse forestali, agroalimentari e ittiche per l'attribuzione del numero di protocollo e quindi non è stata inserita nella graduatoria approvata per la Riserva di caccia di Barcis;

VISTO la domanda del signor Brandolisio Pierangelo, acquisita al protocollo SCRI 12.6/58647 in data 4 settembre 2020;

VALUTATA quindi, alla luce delle nuove risultanze, la domanda presentata dal signor Brandolisio Pierangelo e ritenuto corretto inserirla nella graduatoria della Riserva di Barcis approvata per la corrente annata venatoria;

VISTO l'articolo 21- nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO di annullare, a seguito del suddetto errore materiale, l'allegato 13 del decreto n. 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 "L.R. n. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2020/2021";

RITENUTO di approvare, per l'annata venatoria 2020/2021, la nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BARCIS così come di seguito riportata;

DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 0339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria - "Informativa per il trattamento dei dati personali".

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n.1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, per le ragioni di cui in premessa, si dispone di annullare l'allegato 13 del decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" 5849/AGFOR del 13 agosto 2020 relativo all'approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Barcis a.v. 2020/2021;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. 6/2008 e dell'articolo 8, comma 3, del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n.0339/Pres., è approvata la nuova graduatoria, annata venatoria 2020/2021, relativa all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BARCIS.
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BARCIS, annata venatoria 2020/2021.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. GHOLIZADEH GAJKAR RICCARDO CIRO
2. TRAINA GAIA
3. DE PIERO MAURO
4. PAULON LISA
5. BRANDOLISIO PIERANGELO
6. CRESCENZI MICHELE
7. MARCUZ ALBERTO
8. BASSO DANIELE
9. CARELLI MASSIMO
10. COZZI CARLO
11. BORTOLUSSI LUCA
12. DELLA VEDOVA ANDREA
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso entro sessanta giorni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 giorni avanti al Presidente della Repubblica dalla sua pubblicazione sul BUR.
Udine, 9 settembre 2020

COLOMBI

20_39_1_ADC_PATR DEM CONC DEM PARK ISOLA SCHIUSA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di istanza di concessione per l'utilizzo ad uso esclusivo, quale parcheggio, di due porzioni di un'area demaniale marittima regionale, individuata in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), località Isola della Schiusa, Riva Garibaldi, FM 39, parte della p.c.n. 202/386, per complessivi mq 154,02, di cui mq 15,10 ad uso non esclusivo, delimitata da una catena in metallo sospesa tra pali, dell'area ubicata di fronte ad un'area demaniale già assentita in concessione con Decreto n. 79 dd. 19.01.2011 e prorogata con decreto n. 6 dd. 08.01.2015. Durata: anni 6 (sei) - Rif. 2.8.3/748

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
PER LA GESTIONE DEI DEMANI REGIONALI

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;
VISTA al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;
VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;;
VISTO il Decreto n. 212/FIN dd. 31.12.2018, del Ragioniere generale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Franca Nosella della posizione organizzativa denominata "Gestione Demani Regionali" e il Decreto n. 1877/FIN dd. 03.08.2020 del Direttore del Servizio demanio, con il quale, nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Franca Nosella, è stata rinnovata la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO l'art. 7 della L.R. 10/2017 succitata che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di ameno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;
VISTA la nota assunta al prot. n. 1581/PADES dd. 06.09.2019 della Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, successivamente integrata con lettera protocollo n. 6432 dd. 15.11.2019, con la quale è stata avanzata Istanza di concessione per l'utilizzo ad uso esclusivo, quale parcheggio, di due porzioni di un'area demaniale marittima regionale, individuata in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), località Isola della Schiusa, Riva Garibaldi, F.M. 39, parte della p.c.n. 202/386, per complessivi mq 154,02 di cui mq 15,10 ad uso non esclusivo, delimitata da una catena in metallo sospesa tra dei pali, dell'area ubicata di fronte ad un'area demaniale già assentita in concessione con Decreto n. 79 dd. 19.01.2011 e prorogata con Decreto n. 6 dd. 08.01.2015, come da estratto planimetrico allegato quale Sub "A";
RICHIAMATO l'art. 9, comma 3 bis, della L.R. 10/2017 che dispone che in assenza del piano economico-finanziario le concessioni sono rilasciate per il periodo richiesto dall'avente diritto e, comunque, entro il limite massimo di sei anni;
VISTA la successiva lettera assunta al prot. n. 12388/PADES dd. 28.07.2020 della Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con la quale l'Associazione ha manifestato la volontà di assumere in concessione l'area in parola per un periodo di anni 6 (sei);
RICHIAMATO l'articolo 8 della L.R. 10/2017 che prevede, nel caso di presentazione di istanze concorrenti, di comparare le istanze medesime nel rispetto dei principi di cui al comma 1 dell'articolo citato, nonché con almeno uno dei principi indicati nel comma 2 dell'articolo stesso, da individuarsi a cura della Giunta regionale e da comunicare nell'avviso dell'invito a presentare istanze concorrenti;
ATTESO che nel caso in esame i principi di cui al succitato articolo 8, considerata la natura e l'utilizzo del bene demaniale, non risultano attinenti alla finalità ed all'uso richiesto per il bene demaniale;
RITENUTO pertanto, nel caso di interesse, nell'ipotesi di presentazione di istanze concorrenti, di dar corso ad una procedura ad evidenza pubblica con rialzo sul canone base e con il sistema delle offerte segrete;
VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le con-

cessioni per l’occupazione e l’uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l’esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall’articolo 5 all’articolo 40 disciplina le modalità per l’ottenimento e l’esercizio delle concessioni demaniali;
VISTI l’art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 “Approvazione del Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)”, che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione, e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
RICHIAMATO l’articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l’ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;
VISTA la Legge regionale 10/2017;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell’istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza;

DISPONE

la pubblicazione dell’avviso relativo dell’istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 23 settembre 2020;
2. all’Albo pretorio del Comune di Grado (Go), consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it), nonché sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 24 settembre 2020 e fino al 13 ottobre 2020;

INVITA

- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l’avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell’istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare manifestazione di interesse per l’utilizzo del bene in parola, al Servizio demanio, della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio di cui sopra, presentando formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00;

Eventuali istanze concorrenti aventi ad oggetto utilizzi per finalità diverse dall’istanza di concessione originaria, come previsto dal comma 5 dell’art. 8 della L.R. 10/2017, saranno pubblicate nel rispetto di quanto disciplinato nell’articolo medesimo.
Trieste, 11 settembre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

20_39_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-787/2020-presentato il-16/06/2020
GN-885/2020-presentato il-03/07/2020
GN-921/2020-presentato il-13/07/2020
GN-924/2020-presentato il-13/07/2020
GN-927/2020-presentato il-14/07/2020
GN-944/2020-presentato il-14/07/2020
GN-955/2020-presentato il-17/07/2020
GN-957/2020-presentato il-17/07/2020
GN-962/2020-presentato il-17/07/2020
GN-972/2020-presentato il-20/07/2020
GN-973/2020-presentato il-20/07/2020
GN-990/2020-presentato il-22/07/2020
GN-991/2020-presentato il-22/07/2020
GN-992/2020-presentato il-22/07/2020
GN-995/2020-presentato il-23/07/2020
GN-1000/2020-presentato il-23/07/2020
GN-1002/2020-presentato il-24/07/2020
GN-1003/2020-presentato il-24/07/2020
GN-1020/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1021/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1022/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1023/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1024/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1032/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1033/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1043/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1045/2020-presentato il-29/07/2020
GN-1056/2020-presentato il-29/07/2020
GN-1079/2020-presentato il-04/08/2020
GN-1095/2020-presentato il-05/08/2020
GN-1099/2020-presentato il-05/08/2020
GN-1104/2020-presentato il-06/08/2020
GN-1106/2020-presentato il-06/08/2020
GN-1107/2020-presentato il-06/08/2020
GN-1112/2020-presentato il-10/08/2020
GN-1122/2020-presentato il-12/08/2020
GN-1126/2020-presentato il-12/08/2020
GN-1132/2020-presentato il-13/08/2020
GN-1133/2020-presentato il-13/08/2020
GN-1134/2020-presentato il-13/08/2020
GN-1135/2020-presentato il-13/08/2020
GN-1136/2020-presentato il-13/08/2020
GN-1138/2020-presentato il-13/08/2020
GN-1139/2020-presentato il-14/08/2020
GN-1140/2020-presentato il-14/08/2020
GN-1141/2020-presentato il-14/08/2020
GN-1143/2020-presentato il-14/08/2020
GN-1144/2020-presentato il-14/08/2020
GN-1153/2020-presentato il-18/08/2020
GN-1155/2020-presentato il-18/08/2020
GN-1156/2020-presentato il-18/08/2020
GN-1157/2020-presentato il-18/08/2020
GN-1159/2020-presentato il-18/08/2020
GN-1160/2020-presentato il-19/08/2020
GN-1175/2020-presentato il-26/08/2020
GN-1176/2020-presentato il-26/08/2020
GN-1177/2020-presentato il-26/08/2020
GN-1186/2020-presentato il-28/08/2020
GN-1198/2020-presentato il-01/09/2020
GN-1229/2020-presentato il-02/09/2020
GN-1235/2020-presentato il-04/09/2020
GN-1236/2020-presentato il-04/09/2020

20_39_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-520/2020-presentato il-23/04/2020
GN-641/2020-presentato il-19/05/2020
GN-696/2020-presentato il-27/05/2020
GN-711/2020-presentato il-29/05/2020
GN-745/2020-presentato il-05/06/2020
GN-749/2020-presentato il-05/06/2020
GN-790/2020-presentato il-16/06/2020
GN-835/2020-presentato il -23/06/2020
GN-850/2020-presentato il-24/06/2020
GN-870/2020-presentato il-30/06/2020
GN-891/2020-presentato il-03/07/2020
GN-896/2020-presentato il-07/07/2020
GN-935/2020-presentato il-14/07/2020
GN-938/2020-presentato il-14/07/2020
GN-939/2020-presentato il-14/07/2020
GN-969/2020-presentato il-20/07/2020
GN-1040/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1041/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1048/2020-presentato il-29/07/2020
GN-1052/2020-presentato il-29/07/2020

GN-1060/2020-presentato il-30/07/2020
GN-1062/2020-presentato il-30/07/2020
GN-1065/2020-presentato il-30/07/2020
GN-1066/2020-presentato il-31/07/2020
GN-1074/2020-presentato il-03/08/2020
GN-1076/2020-presentato il-03/08/2020
GN-1110/2020-presentato il-07/08/2020
GN-1111/2020-presentato il-07/08/2020
GN-1119/2020-presentato il-11/08/2020
GN-1149/2020-presentato il-17/08/2020
GN-1150/2020-presentato il-17/08/2020
GN-1151/2020-presentato il-17/08/2020
GN-1170/2020-presentato il-25/08/2020
GN-1171/2020-presentato il-25/08/2020
GN-1172/2020-presentato il-25/08/2020
GN-1173/2020-presentato il-25/08/2020
GN-1174/2020-presentato il-25/08/2020
GN-1192/2020-presentato il-31/08/2020
GN-1193/2020-presentato il-31/08/2020
GN-1194/2020-presentato il-31/08/2020
GN-1195/2020-presentato il-31/08/2020
GN-1196/2020-presentato il-31/08/2020
GN-1205/2020-presentato il-01/09/2020

20_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3041/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3130/2020 presentato il 27/07/2020
GN 3131/2020 presentato il 27/07/2020
GN 3320/2020 presentato il 06/08/2020
GN 3412/2020 presentato il 12/08/2020
GN 3442/2020 presentato il 14/08/2020
GN 3466/2020 presentato il 17/08/2020
GN 3470/2020 presentato il 17/08/2020
GN 3482/2020 presentato il 18/08/2020
GN 3551/2020 presentato il 25/08/2020
GN 3553/2020 presentato il 25/08/2020
GN 3554/2020 presentato il 25/08/2020
GN 3556/2020 presentato il 25/08/2020
GN 3588/2020 presentato il 27/08/2020
GN 3589/2020 presentato il 27/08/2020
GN 3590/2020 presentato il 27/08/2020
GN 3598/2020 presentato il 28/08/2020
GN 3599/2020 presentato il 28/08/2020
GN 3614/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3615/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3616/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3617/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3620/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3625/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3626/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3627/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3643/2020 presentato il 01/09/2020
GN 3644/2020 presentato il 01/09/2020
GN 3647/2020 presentato il 01/09/2020
GN 3670/2020 presentato il 01/09/2020
GN 3673/2020 presentato il 02/09/2020
GN 3681/2020 presentato il 02/09/2020
GN 3701/2020 presentato il 03/09/2020
GN 3702/2020 presentato il 03/09/2020

20_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 2698/2020 presentato il 30/06/2020
GN 3203/2020 presentato il 31/07/2020
GN 3319/2020 presentato il 06/08/2020
GN 3523/2020 presentato il 24/08/2020
GN 3524/2020 presentato il 24/08/2020
GN 3525/2020 presentato il 24/08/2020
GN 3526/2020 presentato il 24/08/2020
GN 3542/2020 presentato il 25/08/2020
GN 3549/2020 presentato il 25/08/2020
GN 3558/2020 presentato il 26/08/2020
GN 3575/2020 presentato il 26/08/2020
GN 3578/2020 presentato il 26/08/2020
GN 3579/2020 presentato il 26/08/2020
GN 3608/2020 presentato il 28/08/2020
GN 3609/2020 presentato il 28/08/2020
GN 3611/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3632/2020 presentato il 31/08/2020
GN 3671/2020 presentato il 02/09/2020
GN 3672/2020 presentato il 02/09/2020
GN 3689/2020 presentato il 02/09/2020
GN 3690/2020 presentato il 02/09/2020

20_39_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4554/2018 presentato il 07/05/2018
GN 4586/2018 presentato il 08/05/2018
GN 4608/2018 presentato il 08/05/2018
GN 4655/2018 presentato il 09/05/2018
GN 8453/2018 presentato il 08/08/2018
GN 1113/2019 presentato il 31/01/2019
GN 1940/2019 presentato il 19/02/2019
GN 1947/2019 presentato il 19/02/2019
GN 3065/2019 presentato il 18/03/2019
GN 3066/2019 presentato il 18/03/2019
GN 3916/2019 presentato il 04/04/2019
GN 3940/2019 presentato il 05/04/2019
GN 4392/2019 presentato il 16/04/2019
GN 5026/2019 presentato il 06/05/2019
GN 5843/2019 presentato il 24/05/2019
GN 6785/2019 presentato il 14/06/2019
GN 7120/2019 presentato il 24/06/2019
GN 7226/2019 presentato il 27/06/2019
GN 7515/2019 presentato il 03/07/2019
GN 7962/2019 presentato il 12/07/2019
GN 7963/2019 presentato il 12/07/2019
GN 7968/2019 presentato il 12/07/2019
GN 8580/2019 presentato il 26/07/2019
GN 8648/2019 presentato il 29/07/2019
GN 8920/2019 presentato il 05/08/2019
GN 8998/2019 presentato il 07/08/2019
GN 9440/2019 presentato il 16/08/2019
GN 9516/2019 presentato il 22/08/2019
GN 9583/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9584/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9585/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9692/2019 presentato il 29/08/2019
GN 9768/2019 presentato il 02/09/2019
GN 9769/2019 presentato il 02/09/2019
GN 9852/2019 presentato il 04/09/2019
GN 9977/2019 presentato il 06/09/2019
GN 10011/2019 presentato il 09/09/2019
GN 10653/2019 presentato il 24/09/2019
GN 11362/2019 presentato il 09/10/2019
GN 11541/2019 presentato il 14/10/2019
GN 11574/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11585/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11707/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11808/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11858/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11866/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11867/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11976/2019 presentato il 23/10/2019
GN 11977/2019 presentato il 23/10/2019
GN 12002/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12185/2019 presentato il 29/10/2019
GN 12273/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12287/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12288/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12290/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12294/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12298/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12300/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12307/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12312/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12325/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12326/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12328/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12345/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12369/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12370/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12371/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12393/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12601/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12695/2019 presentato il 08/11/2019
GN 13353/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13726/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13727/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13729/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13730/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13731/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13998/2019 presentato il 06/12/2019
GN 14101/2019 presentato il 10/12/2019
GN 14106/2019 presentato il 10/12/2019
GN 14118/2019 presentato il 10/12/2019
GN 14267/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14270/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14276/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14321/2019 presentato il 13/12/2019
GN 14325/2019 presentato il 13/12/2019
GN 14411/2019 presentato il 17/12/2019
GN 14436/2019 presentato il 18/12/2019
GN 14437/2019 presentato il 18/12/2019
GN 14531/2019 presentato il 19/12/2019
GN 14547/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14591/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14611/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14740/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14761/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14791/2019 presentato il 27/12/2019
GN 14792/2019 presentato il 27/12/2019
GN 14819/2019 presentato il 27/12/2019
GN 14826/2019 presentato il 27/12/2019
GN 14846/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14912/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14913/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14935/2019 presentato il 31/12/2019
GN 14937/2019 presentato il 31/12/2019
GN 14973/2019 presentato il 31/12/2019

GN 14983/2019 presentato il 31/12/2019
GN 18/2020 presentato il 02/01/2020
GN 19/2020 presentato il 02/01/2020
GN 20/2020 presentato il 02/01/2020
GN 25/2020 presentato il 02/01/2020
GN 26/2020 presentato il 02/01/2020
GN 51/2020 presentato il 07/01/2020
GN 197/2020 presentato il 13/01/2020
GN 208/2020 presentato il 13/01/2020
GN 212/2020 presentato il 14/01/2020
GN 213/2020 presentato il 14/01/2020
GN 220/2020 presentato il 14/01/2020
GN 221/2020 presentato il 14/01/2020
GN 222/2020 presentato il 14/01/2020
GN 224/2020 presentato il 14/01/2020
GN 233/2020 presentato il 14/01/2020
GN 234/2020 presentato il 14/01/2020
GN 235/2020 presentato il 14/01/2020
GN 236/2020 presentato il 14/01/2020
GN 237/2020 presentato il 14/01/2020
GN 258/2020 presentato il 14/01/2020
GN 300/2020 presentato il 15/01/2020
GN 301/2020 presentato il 15/01/2020
GN 302/2020 presentato il 15/01/2020
GN 305/2020 presentato il 15/01/2020
GN 312/2020 presentato il 15/01/2020
GN 314/2020 presentato il 15/01/2020
GN 315/2020 presentato il 15/01/2020
GN 317/2020 presentato il 15/01/2020
GN 321/2020 presentato il 15/01/2020
GN 323/2020 presentato il 15/01/2020
GN 325/2020 presentato il 15/01/2020
GN 328/2020 presentato il 15/01/2020
GN 332/2020 presentato il 15/01/2020
GN 333/2020 presentato il 15/01/2020
GN 336/2020 presentato il 15/01/2020
GN 344/2020 presentato il 15/01/2020
GN 345/2020 presentato il 15/01/2020
GN 346/2020 presentato il 15/01/2020
GN 603/2020 presentato il 21/01/2020
GN 609/2020 presentato il 21/01/2020
GN 868/2020 presentato il 28/01/2020
GN 1007/2020 presentato il 29/01/2020
GN 1025/2020 presentato il 29/01/2020
GN 1027/2020 presentato il 29/01/2020
GN 1043/2020 presentato il 30/01/2020
GN 1063/2020 presentato il 30/01/2020
GN 1474/2020 presentato il 06/02/2020
GN 1476/2020 presentato il 06/02/2020
GN 1484/2020 presentato il 07/02/2020
GN 1553/2020 presentato il 11/02/2020
GN 1555/2020 presentato il 11/02/2020
GN 1687/2020 presentato il 13/02/2020
GN 1695/2020 presentato il 13/02/2020
GN 1699/2020 presentato il 13/02/2020
GN 1825/2020 presentato il 18/02/2020
GN 1994/2020 presentato il 21/02/2020
GN 1996/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2016/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2022/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2024/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2025/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2070/2020 presentato il 24/02/2020
GN 2071/2020 presentato il 24/02/2020
GN 2129/2020 presentato il 25/02/2020
GN 2166/2020 presentato il 26/02/2020
GN 2167/2020 presentato il 26/02/2020
GN 2185/2020 presentato il 26/02/2020
GN 2335/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2336/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2366/2020 presentato il 02/03/2020
GN 2408/2020 presentato il 03/03/2020
GN 2421/2020 presentato il 03/03/2020
GN 2667/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2668/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2669/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2670/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2677/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2682/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2699/2020 presentato il 10/03/2020
GN 2743/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2774/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2777/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2779/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2783/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2788/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2801/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2807/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2809/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2810/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2811/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2812/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2813/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2814/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2815/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2816/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2957/2020 presentato il 19/03/2020
GN 2959/2020 presentato il 19/03/2020
GN 2961/2020 presentato il 20/03/2020
GN 3068/2020 presentato il 26/03/2020
GN 3069/2020 presentato il 26/03/2020
GN 3083/2020 presentato il 27/03/2020
GN 3084/2020 presentato il 27/03/2020
GN 3091/2020 presentato il 31/03/2020
GN 3273/2020 presentato il 16/04/2020
GN 3275/2020 presentato il 16/04/2020
GN 3294/2020 presentato il 20/04/2020
GN 3314/2020 presentato il 21/04/2020
GN 3320/2020 presentato il 22/04/2020
GN 3331/2020 presentato il 23/04/2020
GN 3339/2020 presentato il 23/04/2020
GN 3341/2020 presentato il 23/04/2020
GN 3420/2020 presentato il 29/04/2020
GN 3451/2020 presentato il 29/04/2020
GN 3530/2020 presentato il 05/05/2020
GN 3556/2020 presentato il 06/05/2020
GN 3582/2020 presentato il 06/05/2020
GN 3585/2020 presentato il 06/05/2020
GN 3622/2020 presentato il 07/05/2020
GN 3645/2020 presentato il 08/05/2020
GN 3684/2020 presentato il 11/05/2020
GN 3713/2020 presentato il 12/05/2020

GN 3743/2020 presentato il 13/05/2020
GN 3778/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3798/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3799/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3811/2020 presentato il 15/05/2020
GN 3822/2020 presentato il 15/05/2020
GN 3857/2020 presentato il 18/05/2020
GN 3858/2020 presentato il 18/05/2020
GN 3879/2020 presentato il 18/05/2020
GN 3881/2020 presentato il 18/05/2020
GN 3929/2020 presentato il 19/05/2020
GN 3991/2020 presentato il 20/05/2020
GN 3992/2020 presentato il 20/05/2020
GN 4100/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4111/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4112/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4117/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4118/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4121/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4160/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4165/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4166/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4168/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4170/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4174/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4175/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4177/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4182/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4184/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4187/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4188/2020 presentato il 26/05/2020
GN 4611/2020 presentato il 09/06/2020
GN 4654/2020 presentato il 10/06/2020
GN 5415/2020 presentato il 26/06/2020
GN 5416/2020 presentato il 26/06/2020
GN 6604/2020 presentato il 29/07/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_39_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA 35 VAR FOLEDOR_002

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di adozione della variante n. 35 e approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli interventi di riqualificazione urbana ed acquisizione immobile “Foledor” di Campolonghetto da destinarsi a centro documentale e biblioteca.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 03.09.2020 è stata adottata la variante n. 35 al PRGC del Comune di Bagnaria Arsa ai sensi dell’art. 11 co. 2 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007 (D.P.Reg 086/Pres del 20.03.2008).
La predetta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati della variante, sarà depositata presso l’Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.
Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni, sulle quali il comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.
Bagnaria Arsa, 9 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
dott. David Pitta

20_39_3_AVV_COM LATISANA 1 PAC ALESSANDRA_006

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata denominato “Alessandra”.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto la L.R. n. 05/07 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n.086/Pres;
Visto l’art.4 della L.R. n.12/08 e s.m.i.;
Visto l’art.10 del Regolamento Comunale per l’adozione e l’approvazione dei piani attuativi comunali (PAC);

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale riunita in seduta pubblica n.117 del 09.09.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n.1 al PAC di iniziativa privata denominato “ALESSANDRA”.
Ai sensi dell’art.10 del vigente Regolamento comunale per l’adozione e l’approvazione dei piani attua-

tivi comunali (Pac), la deliberazione giuntale di adozione della variante con i suddetti elaborati viene depositata presso l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistico per la durata di trenta giorni dall'11.09.2020 al 10.10.2020, affinchè chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali o tramite il sito istituzionale del comune.
Entro il periodo di deposito chiunque può formulare al Comune osservazioni e/o opposizioni.

Latisana, 11 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
dott. pian. Luca Marcatti

20_39_3_AVV_COM MUZZANA DEL TURGNANO PAC ZONE A E 14 PRGC_012

Comune di Muzzana del Turgnano (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa pubblica denominato "Zone A" e contestuale approvazione della variante n. 14 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art.63 sexier della L.R. 5/2007 e s.m.i. ed ai sensi dell'art.7 comma 7 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 26 del 31 agosto 2020, è stato approvato il P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa pubblica denominato "ZONE A" e contestualmente comporta Variante n.14 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

Muzzana del Turgnano, 14 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

20_39_3_AVV_COM RIVE ARCANO IND ESPROPRIO_SCUOLA PRIMARIA_003

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Determinazione indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m.i. Esproprio aree necessarie alla realizzazione nuova area di sfogo presso la scuola primaria di Rive d'Arcano (Estratto).

Premesso che con comunicazione del 20.09.2019 prot. n. 5311 si rendeva noto l'avvio del procedimento inerente la procedura espropriativa riguardante le aree interessate dai lavori di realizzazione nuova area di sfogo presso la scuola primaria di Rive d'Arcano.
che con comunicazione del 06.12.2019 prot. n. 7076 è stato comunicato agli interessati l'avvio del procedimento e il deposito degli atti per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione nuova area di sfogo presso la scuola primaria di Rive d'Arcano, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
che con delibera della Giunta Comunale n.30 del 26.02.2020, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori sopra citati con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

SI RENDE NOTO

che con determinazione del funzionario responsabile n. 95 del 30.06.2020, riportata in seguito per estratto è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio riguardante l'area e la ditta catastale di seguito riportati:

(omissis)

Ditta catastale:
CONTARDO Bruna Maria nata a Rive D'Arcano (UD) il 19/02/1947, c.f.: CNT BNM 47B59 H347M; prop. per 1000/1000
Fg. 11, particella n° 399 di mq. 1.000 da espropriare mq. 1.000 - indennità € 35.000,00
(omissis)
Con nota prot. 3540 del 30.06.2020 è stato notificato alla ditta sopra citata nelle forme degli atti processuali civili la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

20_39_3_AVV_CONS BPF ORDINANZA 89_OPERE IN COMUNE DI LESTIZZA_004

Consorzio di Bonifica Pianura Friulana - Udine
Ordinanza. 89/20/242/ORD-D - Estratto - "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione nel comune di Lestizza" - Decreto 3105 dd. 25.08.2008.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

OMISSIS

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio di bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Risorse Agricole, Forestali, in qualità di delegatario dei lavori, è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, le somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo definitivo per l'espropriazione parziale degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle premesse della presente ordinanza:

1) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 287 di sup. Ha.: 0.33.20 Superficie da asservire: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 6.50
Ditta catastale CATTIVELLO ALBERTINA nata a LESTIZZA (UD) il 05/06/1933 Cod.Fisc: CTTLRT33H45E553T
2) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.57.30 Superficie da asservire: mq. 194 in natura SEMINATIVO Indennità da depositare: € 42.03
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 547 di sup. Ha.: 0.67.29 Superficie da asservire: mq. 330 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 71.50
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 549 di sup. Ha.: 0.18.16 Superficie da asservire: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 9.53
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 272 di sup. Ha.: 0.15.80 Superficie da asservire: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 2.16
Indennità totale da depositare: € 125.22
Ditta catastale CHIAP GIANFRANCO nato in VENEZUELA il 13/11/1956 Cod.Fisc: CHPGFR56A13Z614Z
3) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 403 di sup. Ha.: 0.49.36 Superficie da asservire: mq. 690in in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 448.50
Ditta catastale CHIAP MARINA nata a SVIZZERA (EE) il 10/11/1970 Cod.Fisc: CHPMRN70S50Z133O
CHIAP ROLAND WALTER nato a SVIZZERA (EE) il 15/05/1964 Cod.Fisc: CHPRND64E15Z133C
4) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 79 di sup. Ha.: 0.56.10 Superficie da asservire: mq. 96 in natura SEMINATIVO Indennità da depositare: € 31.20
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 321 di sup. Ha.: 0.34.72 Superficie da asservire: mq. 26 in natura SEMINATIVO Indennità da depositare: € 16.90
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 325 di sup. Ha.: 0.23.92 Superficie da asservire: mq. 16 in natura GELSETO Indennità da depositare: € 5.20
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 93 di sup. Ha.: 0.58.10 Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità da depositare: € 26.65
Indennità totale da depositare: € 79.95

Ditta catastale MARANGONE ALBINO nato a LESTIZZA (UD) il 15/08/1954 Cod.Fisc: MRNLBN54M15E553B
5) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 191 di sup. Ha.: 0.00.60 Superficie da asservire: mq. 14 in natura INCOLTO Indennità da depositare: € 9.10
Ditta catastale MARANGONE ALDERALDO nato a LESTIZZA (UD) il 16/10/1934 Cod.Fisc: MRNLRL34R16E553T
6) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 80 di sup. Ha.: 0.22.60 Superficie da asservire: mq. 334 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 217.10
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 81 di sup. Ha.: 0.23.30 Superficie da asservire: mq. 234 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 152.10
Indennità totale da depositare: € 369.20
Ditta Catastale MARANGONE WALTER nato a UDINE (UD) il 01/02/1973 Cod.Fisc.: MRNWTR73B01L483H
7) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.31.10 Superficie da asservire: mq. 564 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 183.30
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.26.20 Superficie da asservire: mq. 50 in natura SEMINATIVO Indennità da depositare: € 16.25
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 423 di sup. Ha.: 0.20.98 Superficie da asservire: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 6.50
Indennità totale da depositare: € 206.05
Ditta Catastale RIVILLI MARCO nato a PALMANOVA (UD) il 11/03/1982 Cod.Fisc: RVLMRC82C11G284G
8) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 72 di sup. Ha.: 0.33.40 Superficie da asservire: mq. 6 in natura SEMINATIVO Indennità da depositare: € 3.90
Ditta catastale SABINOT MARIA nata a GORGO AL MONTICANO (TV) il 27/02/1930 Cod.Fisc: SBNMRA30B67E092Y
9) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 217 di sup. Ha.: 0.14.00 Superficie da asservire: mq. 28 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 2.02
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 280 di sup. Ha.: 0.11.40 Superficie da asservire: mq. 26in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 3.76
Indennità totale da depositare: € 5.78
Ditta catastale TIRELLI ANTONELLA nata a UDINE il 22/05/1974 Cod.Fisc: TRLNNL74E62L483Z
10) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 464 di sup. Ha.: 1.63.60 Superficie da asservire: mq. 100 in natura SEMININATIVO Indennità da depositare: € 65.00
Ditta catastale TUZZI LUCIA nata a UDINE (UD) il 26/10/1959 Cod.Fisc: TZZLCU59R66L483C
ZANINI OTTORINO nato a UDINE (UD) il 18/08/1953 Cod.Fisc: ZNNTRN53M18L483D
11) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 173 di sup. Ha.: 0.18.65 Superficie da asservire: mq. 106 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 68.90
Ditta catastale PERESANI ARMANDO nato a LESTIZZA (UD) il 18/03/1943 Cod.Fisc: PRSRND43C18E553I
12) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 274 di sup. Ha.: 0.31.50 Superficie da asservire: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR Indennità da depositare: € 40.30
Ditta catastale ZORZI MARIA nata a BASILIANO (UD) il 29/08/1944 Cod.Fisc: ZRZMRA44M69A700D

Udine, 10 settembre 2020

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

20_39_3_AVV_UFF COM DEL DECRETO 432_001

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del soggetto attuatore 8 settembre 2020, n. 432. P115 "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di

gronda Fosson - Loncon".CUP I61B07000360005. D.L. 19 maggio 2020, n. 34. Approvazione I Atto Aggiuntivo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto d.d. 20 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che con delibera CIPE n. 13 del 18 marzo 2005 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare di adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, da Quarto d'Altino a Villesse (G.U. 6.9.2005, n. 207);
- che a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con delibera CIPE n. 13/2005 dd.18.03.2005, il progetto stesso è stato suddiviso in lotti (I Lotto: Quarto d'Altino - San Donà di Piave, II Lotto: San Donà di Piave - Alvisopoli, III Lotto Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, IV Lotto: Gonars-Villesse);
- che con il Decreto del 9 aprile 2013, n. 236, Commissario delegato ha provveduto ad approvare il progetto definitivo dei "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli";
- che con il Decreto del 24 marzo 2017, n. 327, il Commissario delegato ha provveduto ad approvare la suddivisione in tre sublotti funzionali dei lavori relativi al tratto autostradale compreso fra San Donà di Piave e lo svincolo di Alvisopoli per le motivazioni dettagliatamente riportate nelle premesse del decreto stesso;
- che la suddivisione in tre sublotti funzionali prevedeva l'individuazione dei seguenti tratti: Sublotto l, dalla progr. km 451+021 (ex progr. km 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300), Sublotto 2, dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500 "termine del I lotto") alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900), Sublotto 3, dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451+021 (ex progr km 54+545);
- che nel medesimo Decreto n. 327, il Commissario delegato ha disposto di provvedere alla redazione della progettazione esecutiva dei citati lavori avvalendosi della S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i.;
- che con il Decreto del 2 agosto 2017, n. 342, il Commissario delegato ha provveduto ad approvare il progetto esecutivo del Sublotto 1 ed a disporre, con il medesimo provvedimento, l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei relativi lavori, da espletarsi osservando le disposizioni previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che con il Decreto del Commissario n. 355 del 27 dicembre 2017 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore dell'Operatore Economico "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. in R.T.I. con SACAIM S.p.A. e Rizzani De Eccher S.p.A." ed in data 21 marzo 2018 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto;
- che, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 18 aprile 2016 e dell'art. 29 delle norme generali del Capitolato Speciale d'Appalto, in data 21 giugno 2018, è stato emesso il Certificato di Pagamento n. 1 relativo all'anticipazione del 20% del prezzo contrattuale, pari a 17.488.514,42 Euro;

- che con decreto del Soggetto Attuatore n. 399 dell'8 aprile 2019, preceduto dalla sottoscrizione da parte dell'appaltatore dell'Atto di sottomissione n.1 del 29 marzo 2019, è stata disposta, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la diminuzione delle prestazioni in capo all'appaltatore relativamente alla porzione di intervento, di lunghezza pari a circa 200 metri, posta all'estremità Ovest del sublotto 1 ed è stata disposta, altresì, l'approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4 dell'OPCM n. 3702/2008 s.m.i., degli elaborati di aggiornamento dei progetti di rilocazione delle infrastrutture interferenti. Quest'ultimo aggiornamento era peraltro già stato richiesto tra le prescrizioni contenute nel decreto n. 342 del 2 agosto 2017 di approvazione del progetto esecutivo del sublotto 1;
- che con atto del Responsabile Unico del Procedimento prot. Commissario Atti/1868 del 4 dicembre 2019, preceduto dalla sottoscrizione da parte dell'Appaltatore dell'Atto di Sottomissione n. 2 del 28 novembre 2019 (prot. Atti/1853 del 2 dicembre 2019), è stata approvata, ai sensi dell'art. 40, comma 1 delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, la perizia di variante n. 1, come da contenuti della Relazione di Perizia n. 1 (prot. Atti/1828 del 28 novembre 2019) redatta dal Direttore dei Lavori;
- che, con atto del Responsabile Unico del Procedimento prot. Commissario Atti/226 del 13 febbraio 2020, preceduto dalla sottoscrizione da parte dell'Appaltatore dell'Atto di Sottomissione n. 3 dell'11 febbraio 2020 (prot. Atti/218 del 12 febbraio 2020), è stata approvata, ai sensi dell'art. 40, comma 1 delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, la perizia di variante n. 2, come da contenuti della Relazione di Perizia n. 2 (prot. Atti/194 del 7 febbraio 2020) redatta dal Direttore dei Lavori;
- che il nuovo importo contrattuale ammonta a netti Euro 87.870.625,76, di cui Euro 83.338.200,15 per soli lavori ed Euro 4.532.425,61 per costi per l'attuazione dei Piani di sicurezza;
- che in data 9 marzo 2020, attraverso l'ultimo verbale di consegna parziale dei lavori, redatto ai sensi delle norme generali del Capitolato Speciale d'Appalto, è stata consegnata la totalità dei lavori in oggetto;
- che in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha assunto la decisione di considerare la diffusione di COVID-19 una pandemia;
- che il Direttore dei Lavori, preso atto delle criticità manifestate dall'Appaltatore con la nota acquisita al prot. Commissario E/2963 del 12 marzo 2020, sulla base degli approfondimenti condotti dal Responsabile Unico del Procedimento ed in relazione alla specifica causa di forza maggiore, ha disposto ai sensi dell'art. 107, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 la sospensione dei lavori a far data dal 14 marzo 2020 (Verbale di sospensione prot. Atti/433 del 13 marzo 2020);
- che in seguito all'emissione del D.P.C.M. del 26 aprile 2020 che ha interrotto, a partire dal 4 maggio 2020, alcune misure restrittive in materia di contenimento dell'emergenza Covid-19, il Direttore dei Lavori ha stilato in data 4 maggio 2020 il verbale di constatazione ai fini della determinazione del nuovo termine contrattuale (assunto al prot. Atti/647 del 7 maggio 2020), con il quale, per effetto delle sospensioni dei lavori a causa dell'emergenza Covid-19, ha rideterminato la nuova scadenza contrattuale nel 01 dicembre 2022;
- che il Presidente della Repubblica, "…considerata la straordinaria necessità ed urgenza di stabilire misure in materia sanitaria, di sostegno alle imprese, al lavoro ed all'economia, in materia di politiche sociali nonché misure finanziarie, fiscali e di sostegno a diversi settori in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19…", ha emanato il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto "Decreto Rilancio", pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale - S.G. n. 128;
- che l'art. 207 'Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici' del succitato D.L. 34/2020, al comma 2 recita: "Fuori dei casi previsti dal comma 1, l'anticipazione di cui al medesimo comma può essere riconosciuta, per un importo non superiore complessivamente al 30 per cento del prezzo e comunque nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziate per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, anche in favore degli appaltatori che hanno già usufruito di un'anticipazione contrattualmente prevista ovvero che abbiano già dato inizio alla prestazione senza aver usufruito di anticipazione. Ai fini del riconoscimento dell'eventuale anticipazione, si applicano le previsioni di cui al secondo, al terzo, al quarto e al quinto periodo dell'articolo 35, comma 18 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e la determinazione dell'importo massimo attribuibile viene effettuata dalla stazione appaltante tenendo conto delle eventuali somme già versate a tale titolo all'appaltatore";
- che con la nota acquisita al prot. E/4266 del 20 maggio 2020, l'Appaltatore, confermando le gravi criticità che l'emergenza epidemiologica sta comportando all'esecuzione dell'appalto in oggetto, ha formalmente richiesto alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 207 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, di provvedere alla concessione di una nuova anticipazione sul corrispettivo contrattuale, ricalibrata nella misura complessiva pari al 30% dell'importo contrattuale;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha condotto gli opportuni approfondimenti in merito alla proposta avanzata dall'appaltatore (istruttoria acquisita al prot. Atti/756 del 4 giugno 2020) e ha individuato l'effettivo importo massimo che concorre al raggiungimento dell'anticipazione del prezzo contrattuale nella misura complessiva del 30%, pari a 8.872.673,31 Euro;

- che la S.p.A. Autovie Venete fornisce al Commissario, ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/08 supporto tecnico, operativo e logistico ed è tenuta a provvedere agli oneri derivanti dalla applicazione dell'Ordinanza stessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 1;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. U/4589 del 4 giugno 2020, ha coinvolto la S.p.A. Autovie Venete per gli aspetti finanziari;
- che, con la nota acquisita al prot. Commissario E/4721 del 9 giugno 2020, la S.p.A. Autovie Venete ha positivamente confermato la disponibilità finanziaria per l'importo, pari a 8.872.673,31 Euro, che concorre al raggiungimento dell'anticipazione del prezzo contrattuale nella misura complessiva del 30%;
- che la richiesta di modifica della misura dell'anticipazione del prezzo contrattuale costituisce una variazione contrattuale, dal momento che non è disciplinata dal medesimo;
- che, sulla base dei contenuti del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, degli approfondimenti condotti ed accertata la disponibilità finanziaria, si ritiene di accogliere la modifica relativa all'incremento della misura dell'anticipazione del prezzo fino al 30% dell'importo contrattuale;
- che la liquidazione della quota di anticipazione del prezzo, fino alla misura massima del 30% dell'importo contrattuale, debba essere predisposta su certificato redatto dal Responsabile Unico del Procedimento previa costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo, maggiorato del tasso di interesse legale, applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;
- che, in ragione di tali motivazioni, è necessario adeguare in modo puntuale i contenuti del contratto alle modifiche previste nel I° Atto aggiuntivo sottoscritto dall'Appaltatore, come esposte in epigrafe, allo scopo di salvaguardare l'efficacia dell'azione della Pubblica Amministrazione;
- che, a fronte degli obiettivi da perseguire, rientra nell'interesse del Commissario delegato approvare i contenuti del suddetto Atto e procedere alla sua sottoscrizione, per le motivazioni e nei limiti descritti negli atti richiamati in narrativa, allo scopo di:

(a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;
(b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;

- che le uniche conseguenze economiche a carico del Commissario delegato (e, di rimando, della Concessionaria) debbano essere quelle riferite all'incremento della misura dell'anticipazione del prezzo fino al valore massimo del 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori;
- che con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di provvedere all'adozione di ordini, autorizzazioni e certificati, fermo restando i poteri attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nel quadro economico dei progetti, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i., con facoltà di sottoscrivere i relativi atti anche autonomamente;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti, per le motivazioni richiamate,

DECRETA

- di disporre l'approvazione dei contenuti del I° Atto Aggiuntivo già sottoscritto dall'Appaltatore, senza alcuna riserva;
- di procedere alla sottoscrizione del prefato Atto Aggiuntivo;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008.

L'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete acquisito al prot. E/4721 del 9 giugno 2020, depositato agli atti.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

20_39_3_CNC_AS FO GRADUATORIA CONCORSO 2 DM GINECOLOGIA_005

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di n. 2 dirigenti medici di ginecologia e ostetricia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 dirigenti medici di Ginecologia e Ostetricia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 516 del 10.09.2020:

Graduatoria Medici Specializzandi

1	RUSPINI BEATRICE	p. 77,200/100
2	GALATI EMANUELE FILIPPO	p. 72,062/100
3	BALZANO ALESSANDRO	p. 71,039/100
4	BELCARO CHIARA	p. 68,471/100
5	OTTAVIANI-GIAMMARCO CHIARA	p. 68,242/100
6	DELLA PIETA' IRENE	p. 66,410/100
7	BREDA ROBERTA	p. 62,012/100

IL DIRETTORE S.C. GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dr.ssa Lorena Basso

20_39_3_CNC_IRCCS CRO 1 DIRIG SOC IMMUNOPATOLOGIA_007_INTESTAZIONE

Centro di riferimento oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso la Struttura operativa complessa immunopatologia e biomarcatori oncologici (disciplina: patologia clinica - laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 327 del 10.09.2020, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
presso la Struttura Operativa Complessa Immunopatologia e Biomarcatori Oncologici
(disciplina: *patologia clinica - laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia*)
a tempo indeterminato

Ruolo sanitario
- profilo professionale: ***medici***
- area funzionale: ***area della medicina diagnostica e dei servizi***
- posizione funzionale: ***dirigente medico***
- disciplina: ***patologia clinica - laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia***

La procedura concorsuale per la copertura del suddetto posto è regolata dal presente bando; per tutto quanto non espressamente disciplinato nello stesso si intendono richiamate a tutti gli effetti le disposizioni vigenti in materia di concorsi per gli enti del S.S.N., in particolare D.P.R. 483/1997 e s.m.i..
Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza dell' area sanitaria relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.
Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i. e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i..
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 57 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.).
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183.
Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella seconda parte, normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

c) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

S E C O N D A P A R T E

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al successivo punto 12 per le opportune precisazione in merito ai candidati che siano **medici in formazione specialistica.**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AI PROCEDIMENTI CONCORSUALI

I requisiti di ammissione, **specifici** e **generali**, devono essere posseduti alla **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti *requisiti generali*:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti alternativi previsti dalla vigente legislazione;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso.

Non possono accedere all'impiego i cittadini italiani che siano esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è

cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e deve avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

3. MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al DIRETTORE GENERALE del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;
c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa; i cittadini non italiani devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle nuove norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate ovvero eventuali procedimenti penali in corso;
f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando);
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione cartacea, compreso il numero di telefono; in caso di mancata indicazione del domicilio, vale la residenza di cui alla lettera a). Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di **Posta Elettronica Certificata** personale, lo stesso sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza;
l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere *e)* e *h)* verranno considerate come il non aver riportato condanne penali ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Chi ritenga di avere titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R..

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato **dovrà** allegare alla domanda:

- **originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33** in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità:
versamento su conto corrente postale n. **10585594** intestato al *Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN)* (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità e riconoscimento personale, leggibile in tutte le sue parti, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve inoltre allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.
In particolare dovrà presentare un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate ovvero autocertificate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal DPR n. 484/1997 sull'accesso all'ex secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto DPR. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., qualora in possesso delle condizioni per essere esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale autocertificazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso alla data prevista dalla norma che dispone l'esenzione in argomento.
Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 483/97) le relative autocertificazioni ***devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche l'orario di attività settimanale.***
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella attestazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 483/1997 e delle vigenti norme in materia di ordinamento militare.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, e spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto di una delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione – datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando); per i candidati che siano **medici in formazione specialistica:** dichiarazione iscrizione al **terzo/quarto/quinto anno** del corso, specificazione del corso, specificazione della durata legale del corso, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il corso di specializzazione viene svolto.

c) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. **Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa**. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.
Alla domanda deve essere unito un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN)**.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, **entro il trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano**: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso – sito nei nuovi locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti – nei giorni feriali (sabato, domenica e festivi infrasettimanali esclusi) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
- **spedizione con raccomandata A/R del servizio postale pubblico**: le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre il decimo (10°) giorno dalla scadenza del bando. Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

- **invio tramite PEC**: modalità utilizzabile solo a condizione che PEC e relativi allegati non abbiano un peso complessivo superiore a 40 Mb.

Saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da diversa casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata).
Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del CRO di Aviano sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).
Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server (come nel caso di eccessive dimensioni dei *file* trasmessi).

La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Con la trasmissione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.

6. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico.
La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, secondo le specifiche modalità previste dagli artt. 5 e 6.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN), a partire dalle ore 09.30 del giorno 10 novembre 2020 e, in caso di necessità, con prosecuzione i martedì successivi fino ad esaurimento delle operazioni.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

9. PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.
I candidati idonei non in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, sono collocati in apposita graduatoria, "separata" da quella formata dai medici già specialisti alla medesima data.
L'utilizzo della graduatoria "separata", sia in caso di assunzione a tempo indeterminato che a tempo determinato, è consentito a condizione che la graduatoria dei medici già specialisti sia esaurita, purché, comunque, il candidato interessato abbia conseguito nel frattempo la specializzazione.
L'utilizzo anche di tale graduatoria "separata" avviene secondo l'ordine di posizione.
Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento. L'Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all'art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. alle condizioni previste dall'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.
Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza

il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'area della dirigenza sanitaria e verrà effettuata la visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

13. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 19.12.2019 per l'area della dirigenza sanitaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

15. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 19.12.2019. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza sanitaria.

16. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

18. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono **0434/659 465 – 659 216** oppure tramite posta elettronica all'indirizzo **concorsi@cro.it**.
L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Allegati: Schema di domanda per concorso.

per delega del DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE DELLA SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dr. Massimo Zanelli

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

Il/La sottoscritt ___ ____
(Nome COGNOME)

C H I E D E

di essere ammess_ al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di **un** posto di **dirigente medico** presso la Struttura Operativa Complessa Immunopatologia e Biomarcatori Oncologici (disciplina: *patologia clinica – laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia*) tempo **indeterminato**, di codesto Istituto con scadenza il giorno ___________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a …………………………………………………………………………………….
il ……………………………………………………………….………………………………..……….;

2) di essere residente a ....……….……… CAP ………… (Prov. ……...), Via ..……………….. n. …………...;

3) di essere in possesso della cittadinanza …………...……………………….……………………….;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello *status* di rifugiato *ovvero* dello *status* di protezione sussidiaria;

4) di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);

5) che il Comune di iscrizione nelle liste elettorali è: …………………………….. (ovvero, che i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime sono: ………………………….);

6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (**a**), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (**b**) ……………………………………………………………….;

7) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (**c**), di non aver riportato

condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e degli altri requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in **medicina e chirurgia**, conseguita il ……………………………………… presso …………………………………………………………………………………………………… .
- Abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita il (o sessione) …………………….. presso ……………………………………………………………………………………………;
- Specializzazione in …………………………………………………………………………… conseguita il …………………………… presso ……………………………………………, ai sensi del D. Lgs. ……………………………………………………… durata legale del corso anni ……………………………..;

  ovvero

- In corso di svolgimento ***(specificare se terzo/quarto/quinto)*** …………………… anno di specializzazione in ……………………………………………………………………
- presso Università ……………………………………………………………………………………
- durata legale del corso anni ………………………………..;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici e chirurghi della Provincia di …………………… ……………………………………………… al n. ……………… dal …………………..;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ……………………………………………………………………………………………;

10) di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………….. (**d**);

*11) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo (**indicare anche il riferimento normativo**):……… ……………………………………………………………………………………………… ;*

12) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ………………………………… …………………………………………………… come da verbale di data ……………………… rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso ………………………………………………………………………………………….. (**e**);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Dott./ssa ……………………………………………………………………………………

via/piazza ……………………………………………………………………… n. ……….

telefono ………………………………… cellulare ………………………………………

cap. n. ……………… città ……………………………………………………………

E-mail …………………………………………………………………………………

P.E.C. personale ……..…………………………..……………………………………………………….

Dichiara altresì di essere consapevole e accettare che, in assenza delle suddette indicazioni di recapito, le comunicazioni cartacee verranno inviate al luogo di residenza e che nel caso di indicazione della PEC personale del sottoscritto la stessa sarà utilizzabile dal CRO di Aviano per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

d i c h i a r a   i n o l t r e

- di essere a conoscenza che il proprio *curriculum* formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora *non* formalmente documentato ovvero reso sotto forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, *non* produce attribuzione di alcun punteggio, *né* costituisce autocertificazione;

Allega copia del documento d'identità e riconoscimento (**f**):
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

____ N. __________________.

rilasciato in data: ________________ da ____
(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)

con scadenza prevista in data: ______________________

____________________, lì ________________
(luogo e data)

____
Il/La dichiarante (firma per esteso)

NOTE (*cancellabili prima della stampa*)

(a) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(d) **indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento**: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego; **indicare altresì le esperienze lavorative/attività aventi contenuto analogo**: periodo di attività, tipo di rapporto (collaborazione, libera professione, ecc….), ente/soggetto presso cui l'attività è stata svolta, ruolo ricoperto/contenuti dell'attività svolta, eventuale P.IVA, ecc…..;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992;
(f) si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

D.P.R. 9-5-1994 n. 487
Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1994, n. 185, S.O.

Articolo 5. *Categorie riservatarie e preferenze.*

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla *legge 2 aprile 1968, n. 482* , e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso;
2) riserva di posti ai sensi dell'*articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;
3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'*articolo 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574*, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.
4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. <u>A parità di merito i titoli di preferenza sono:</u>

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. <u>A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:</u>
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni NON INSERITE nel testo della domanda di partecipazione o nel Curriculum

Il/la sottoscritt__ ______________________________________

nat__ a ______________________________ il ______________

residente a ______________________________________

in via ______________________________________

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, consapevole altresì che ai sensi dell'art. 75 sempre del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________, *li* ______________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni NON INSERITE nel testo della domanda di partecipazione o nel Curriculum

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il _______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, consapevole altresì che ai sensi dell'art. 75 sempre del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_______________, *li* _______________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

20_39_3_CNC_IRCCS CRO 2 DIRIG SOC ANESTESIA E RIANIMAZ_011_INTESTAZIONE

Centro di riferimento oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico presso la Struttura operativa complessa anestesia e rianimazione (disciplina: anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 319 del 28.08.2020, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

due posti di dirigente medico
presso la Struttura Operativa Complessa
Anestesia e Rianimazione (disciplina: *anestesia e rianimazione***)**
a tempo indeterminato

Ruolo sanitario
- profilo professionale: ***medici***
- area funzionale: ***area della medicina diagnostica e dei servizi***
- posizione funzionale: ***dirigente medico***
- disciplina: ***anestesia e rianimazione***

La procedura concorsuale per la copertura del suddetto posto è regolata dal presente bando; per tutto quanto non espressamente disciplinato nello stesso si intendono richiamate a tutti gli effetti le disposizioni vigenti in materia di concorsi per gli enti del S.S.N., in particolare D.P.R. 483/1997 e s.m.i..
Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza dell' area sanitaria relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.
Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i. e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i..
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 57 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.).
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183.
Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella seconda parte, normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

c) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al successivo punto 12 per le opportune precisazione in merito ai candidati che siano **medici in formazione specialistica.**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre

Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AI PROCEDIMENTI CONCORSUALI

I requisiti di ammissione, **specifici** e **generali**, devono essere posseduti alla **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti *requisiti generali*:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti alternativi previsti dalla vigente legislazione;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso.

Non possono accedere all'impiego i cittadini italiani che siano esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e deve avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

3. MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al DIRETTORE GENERALE del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;
c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa; i cittadini non italiani devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle nuove norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate ovvero eventuali procedimenti penali in corso;
f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando);
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione cartacea, compreso il numero di telefono; in caso di mancata indicazione del domicilio, vale la residenza di cui alla lettera a). Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di **Posta**

Elettronica Certificata personale, lo stesso sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza;

l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere *e)* e *h)* verranno considerate come il non aver riportato condanne penali ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Chi ritenga di avere titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato **dovrà** allegare alla domanda:

- **originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33** in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità:
versamento su <u>conto corrente postale</u> n. **10585594** intestato al *Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN)* (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità e riconoscimento personale, leggibile in tutte le sue parti, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato <u>deve inoltre allegare</u> tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.
In particolare dovrà presentare un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate ovvero autocertificate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal DPR n. 484/1997 sull'accesso all'ex secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto DPR. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
<u>**Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**</u>

I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., qualora in possesso delle condizioni per essere esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale autocertificazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso alla data prevista dalla norma che dispone l'esenzione in argomento.
Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 483/97) le relative autocertificazioni *devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche l'orario di attività settimanale.*
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella attestazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 483/1997 e delle vigenti norme in materia di ordinamento militare.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, e spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto di una delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione – datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando); per i candidati che siano **medici in formazione specialistica:** dichiarazione iscrizione al **terzo/quarto/quinto anno** del corso, specificazione del corso, specificazione della durata legale del corso, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il corso di specializzazione viene svolto.

c) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. **Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa**. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.

Alla domanda deve essere unito un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN)**.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, **entro il trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano**: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso – sito nei nuovi locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti – nei giorni feriali (sabato, domenica e festivi infrasettimanali esclusi) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
- **spedizione con raccomandata A/R del servizio postale pubblico**: le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre il decimo (10°) giorno dalla scadenza del bando. Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. non saranno ugualmente imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.
- **invio tramite PEC**: modalità utilizzabile solo a condizione che PEC e relativi allegati non abbiano un peso complessivo superiore a 40 Mb.

Saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da diversa casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata).

Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del CRO di Aviano sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).

Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server (come nel caso di eccessive dimensioni dei *file* trasmessi).

La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Con la trasmissione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.

6. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico.
La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, secondo le specifiche modalità previste dagli artt. 5 e 6.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN), a partire dalle ore 09.30 del giorno 03 novembre 2020 e, in caso di necessità, con prosecuzione i martedì successivi fino ad esaurimento delle operazioni.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

9. PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.
I candidati idonei non in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, sono collocati in apposita graduatoria, "separata" da quella formata dai medici già specialisti alla medesima data.
L'utilizzo della graduatoria "separata", sia in caso di assunzione a tempo indeterminato che a tempo determinato, è consentito a condizione che la graduatoria dei medici già specialisti sia esaurita, purché, comunque, il candidato interessato abbia conseguito nel frattempo la specializzazione.
L'utilizzo anche di tale graduatoria "separata" avviene secondo l'ordine di posizione.
Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento. L'Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all'art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. alle condizioni previste dall'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.
Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'area della dirigenza sanitaria e verrà effettuata la visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

13. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 19.12.2019 per l'area della dirigenza sanitaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

15. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 19.12.2019. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza sanitaria.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono **0434/659 465 – 659 216** oppure tramite posta elettronica all'indirizzo **concorsi@cro.it**.
L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Allegati: Schema di domanda per concorso.

per delega del DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE DELLA SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dr. Massimo Zanelli

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

Il/La sottoscritt ___ ____
(Nome COGNOME)

C H I E D E

di essere ammess_ al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di **due** posti di **dirigente medico** presso la Struttura Operativa Complessa Anestesia e Rianimazione (disciplina: *anestesia e rianimazione*) tempo **indeterminato**, di codesto Istituto con scadenza il giorno __________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………….
il …………………………………………………………………………………………………..……….;

2) di essere residente a ....……………… CAP ………… (Prov. ……....), Via ..……………….. n. …………...;

3) di essere in possesso della cittadinanza …………...……………………..……………………….;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello *status* di rifugiato *ovvero* dello *status* di protezione sussidiaria;

4) di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);

5) che il Comune di iscrizione nelle liste elettorali è: …………………………….. (ovvero, che i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime sono: ………………………….);

6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (**a**), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (**b**) ……………………………………………………………….;

7) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (**c**), di non aver riportato

condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e degli altri requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in **medicina e chirurgia**, conseguita il ……………………………………… presso ……………………………………………………………………………………………………… .
- Abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita il (o sessione) …………………….. presso ……………………………………………………………………………………………….;
- Specializzazione in ………………………………………………………………………………… conseguita il …………………………… presso ……………………………………………………, ai sensi del D. Lgs. …………………………………………………………………… durata legale del corso anni ……………………………..;

ovvero

- In corso di svolgimento *(specificare se terzo/quarto/quinto)* ………………………… anno di specializzazione in ……………………………………………………………………………
- presso Università ………………………………………………………………………………….
- durata legale del corso anni ………………………………..;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici e chirurghi della Provincia di …………………… …………………………………………………… al n. ……………… dal …………………..;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ………;

10) di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………….. (**d**);

*11) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo (**indicare anche il riferimento normativo**):……… …………………………………………………………………………………………………… ;*

12) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di …………………………………… …………………………………………………… come da verbale di data ………………………… rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso ……………………………………………………………………………………………… (**e**);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Dott./ssa ……………………………………………………………………………………………

via/piazza ……………………………………………………………………………… n. ……….

telefono ………………………………………… cellulare ……………………………………………

cap. n. ……………… città ………………………………………………………………………

E-mail ………………………………………………………………………………………………

P.E.C. personale ……..…………………………..……………………………………………………….

Dichiara altresì di essere consapevole e accettare che, in assenza delle suddette indicazioni di recapito, le comunicazioni cartacee verranno inviate al luogo di residenza e che nel caso di indicazione della PEC personale del sottoscritto la stessa sarà utilizzabile dal CRO di Aviano per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

d i c h i a r a   i n o l t r e

- di essere a conoscenza che il proprio *curriculum* formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora *non* formalmente documentato ovvero reso sotto forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, *non* produce attribuzione di alcun punteggio, *né* costituisce autocertificazione;

Allega copia del documento d'identità e riconoscimento (**f**):
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

____ N. __________________.

rilasciato in data: ________________ da ____
(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)

con scadenza prevista in data: ______________________

____________________, lì ________________
(luogo e data)

____
Il/La dichiarante (firma per esteso)

NOTE (*cancellabili prima della stampa*)

(a) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(d) **indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento**: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego; **indicare altresì le esperienze lavorative/attività aventi contenuto analogo**: periodo di attività, tipo di rapporto (collaborazione, libera professione, ecc….), ente/soggetto presso cui l'attività è stata svolta, ruolo ricoperto/contenuti dell'attività svolta, eventuale P.IVA, ecc…..;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992;
(f) si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

D.P.R. 9-5-1994 n. 487
Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1994, n. 185, S.O.

Articolo 5. *Categorie riservatarie e preferenze.*

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla *legge 2 aprile 1968, n. 482* , e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso;

2) riserva di posti ai sensi dell'*articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;

3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'*articolo 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574*, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. <u>A parità di merito i titoli di preferenza sono:</u>

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. <u>A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:</u>

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni NON INSERITE nel testo della domanda di partecipazione o nel Curriculum

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il ______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, consapevole altresì che ai sensi dell'art. 75 sempre del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________, *li* ______________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni NON INSERITE nel testo della domanda di partecipazione o nel Curriculum

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il ____________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, consapevole altresì che ai sensi dell'art. 75 sempre del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____________, *li* ____________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

20_39_3_CNC_IRCCS CRO INCARICO SOC CHIRURGIA ONCOLOGICA_008_INTESTAZIONE

Centro di riferimento oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico di direttore della Struttura operativa complessa di chirurgia oncologica ginecologica - disciplina: ginecologia e ostetricia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - profilo professionale medico - ruolo sanitario.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 303 del 13.08.2020, si rende noto che, ai sensi degli articoli 15 e 15-*ter* del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modifiche ed integrazioni, della D.G.R. FVG n.513 del 28.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni, del DPR 10.12.1997 n. 484 *"Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale"*e successive modifiche ed integrazioni, dell'ATTO AZIENDALE del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito anche denominato CRO o Istituto), è indetto il presente avviso pubblico.

La procedura è regolata dalle pertinenti disposizioni sull'accesso agli impieghi nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e, per quanto compatibili, dalle disposizioni generali sul pubblico impiego di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*. Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183 dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra pubbliche amministrazioni e privati per cui le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti fra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, salvo eccezioni espressamente previste. Conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2012, le amministrazioni e i gestori non possono più accettarli né richiederli. I candidati possono allegare alla domanda attestazioni/certificazioni solo se rilasciate da Enti o soggetti privati (ad es. periodi di attività, corsi svolti, ecc.). In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato di conformità all'originale. Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di attestare la conformità all'originale, è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

PROFILO PROSESSIONALE IN SENSO TECNICO-GIURIDICO E DISCIPLINA CUI SI RIFERISCE L'INCARICO

DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DELLA S.O.C.
CHIRURGIA ONCOLOGICA GINECOLOGICA
(DISCIPLINA: ginecologia e ostetricia)

L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato e avrà durata quinquennale, l'incarico potrà essere eventualmente rinnovato. La durata dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche ed integrazioni).

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni e le eventuali estensioni stabilite dalle leggi vigenti;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e. Laurea in Medicina e Chirurgia e iscrizione al rispettivo albo professionale, ove esistente. Relativamente al titolo di studio sono fatte salve eventuali equipollenze ed equiparazioni previste dalla normativa vigente.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio
f. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente; ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto per cui si concorre, in carenza della specializzazione.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della Salute.
Nelle autocertificazioni dei servizi resi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
L'anzianità di servizio viene in ogni caso valutata in base a quanto prevede il DPR 484/1997 e s.m.i..
A norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m. e i., la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, fatte salve le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età;

g. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR, concernente le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative (**redatto secondo l'allegato modello**);

h. attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 484/1997; ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 502/1992 citato, all'art. 16 *quinquies*, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 citato, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti dello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotti nella lingua di origine e corredati di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata.

Le modalità sopradescritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana. Fanno eccezione, viste le relazioni internazionali dell'Istituto, le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese.

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO
(art. 4, comma 1 let. d DL 158/2012 e s.m.i. – art. 7 D.G.R. FVG n. 513/2013 e s.m.i.)

AREA	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	*Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale*	La Struttura Operativa Complessa (SOC) **Chirurgia Oncologica Ginecologica** ha sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" ed afferisce al Dipartimento di Oncologia Chirurgica, di cui fanno parte anche le SOC di Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Oncologica del Seno, Chirurgia Oncologica Generale con indirizzo sui Sarcomi, Tumori Rari e Multiviscerali, oltre alla SOSD Medicina del Dolore Clinica e Sperimentale. La SOC Chirurgia Oncologica Ginecologica è dotata di 14 posti letto di degenza ordinaria e n.1 posto letto di day hospital **.** Nell'anno 2019 la struttura ha effettuato n. 556 dimissioni di ricoveri ordinari: la durata media della degenza è stata di 4,83 giorni, l'indice di occupazione del 63,8%, l'indice di turn over del 2,77 e l'indice di rotazione su posto letto del 47,64. In regime di day hospital la struttura ha effettuato 189 ricoveri. Nel 2019 la struttura ha eseguito 725 interventi chirurgici ; in particolare ha trattato in regime di ricovero n. 86 neoplasie maligne dell'ovaio, n. 31 neoplasie maligne e benigne della cervice, n. 58 neoplasie maligne e benigne del corpo dell'utero e n. 35 neoplasie maligne e benigne della vulva . A livello ambulatoriale la struttura ha erogato nel 2019 n. 8.490 prestazioni di specialistica per esterni. La struttura è anche Centro di secondo livello per screening della cervice uterina; nel 2019 ha erogato 1.153 prestazioni ambulatoriali di screening. Ad oggi operano presso la struttura 6 dirigenti medici.

<table>
<tr><td></td><td>Principali ambiti di attività della Struttura</td><td>La Chirurgia Oncologica Ginecologica è dedicata alla presa in carico prevalentemente dei pazienti per:
• Diagnosi, stadiazione e trattamento chirurgico delle lesioni neoplastiche benigne e maligne dell'apparato genitale femminile, in un contesto multidisciplinare;
• Interventi chirurgici conservativi, con valutazione intraoperatoria del linfonodo sentinella;
• Interventi chirurgici con radioterapia intraoperatoria e di chemio-ipertermia intraperitoneale;
• Interventi di rimodellamento plastico;
• Diagnosi e trattamento delle lesioni precancerose o inizialmente invasive del basso tratto genitale, all'interno del programma regionale di screening.
• Controllo della patologia endometriale nelle pazienti affette da carcinoma mammario.
La Chirurgia Oncologica Ginecologica è sede di progettazione e conduzione di studi clinici sperimentali e osservazionali, che coinvolgono le tipologie dei pazienti sopra descritti ed in particolare in materia di valutazione di efficacia dei protocolli per il trattamento integrato con chemio e radioterapia.
La Struttura è attiva nel campo della formazione specialistica ed è sede qualificata di corsi di formazione chirurgica post specialistica.</td></tr>
<tr><td>Competenze, conoscenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura</td><td>Organizzative e Gestionali</td><td>Il Direttore della Struttura deve:
– Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
– Conoscere le finalità dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'IRCCS;

Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:
• collaborare attivamente, con l'utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
• gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
• sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale;
• applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
• definire modelli organizzativi che garantiscano:
– proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica;
– organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
– gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo,</td></tr>
</table>

		dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi; – formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Al Direttore della Struttura è richiesto di: ▪ garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali; ▪ conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza; ▪ controllare l'efficacia delle attività della SOC tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti di altri centri; ▪ assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale; ▪ attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza; ▪ mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; mostrare attitudine alla ricerca clinica applicata e all'attività di presentazione scientifica in convegni e meeting di aggiornamento; ▪ consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità: • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation); • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico;

		• mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini: • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto.
	Tecniche e Metodiche	Il Direttore della Struttura deve: – avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali; – avere consolidata esperienza clinica nella gestione di casi di Ginecologia Oncologica e delle principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, come primo operatore, con riferimento in particolare alla chirurgia laparoscopica oltreché alla chirurgia tradizionale per via addominale e vaginale; – avere esperienza diretta come 1° operatore di terapia chirurgica delle neoplasie ginecologiche e nell'utilizzo delle diverse tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica; – avere esperienza nell'organizzazione di screening per il cervico-carcinoma di 2° livello ed esperienza chirurgica di endoscopia ginecologica; – aver esperienza specifica in centri con adeguata casistica chirurgico-ginecologica oncologica; – possedere adeguata casistica personale con comprovata pluriennale esperienza nel trattamento della patologia oncologica e dimostrare di avere adeguata esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche interventistiche e chirurgiche.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN).**

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, **entro il trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano**: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso – sito nei locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti – nei giorni feriali (esclusi sabato, festivi infrasettimanali e domenica) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
- **spedizione con raccomandata AR del servizio postale pubblico**: le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre il decimo (10°) giorno dalla scadenza del bando. Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da

parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi o ritardi postali.

- **invio tramite PEC**: modalità utilizzabile solo a condizione che PEC e relativi allegati non abbiano un peso complessivo superiore a 40 Mb.

Saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviate al predetto indirizzo di posta elettronica certificata del C.R.O.).

Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del C.R.O. sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).

Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del Server (come nel caso di eccessive dimensioni dei file trasmessi).

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 483/1997 e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)"* e successive modifiche ed integrazioni e con finalità di autocertificazione:

1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi previsti dalla normativa vigente; i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso, **con dettagliata descrizione**, dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il domicilio con il numero di codice postale, al quale il candidato desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni cartacee relative alla presente procedura, e il recapito telefonico; in assenza di tale dichiarazione sul domicilio, le comunicazioni cartacee verranno inviate al luogo di residenza di cui al punto 1). Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.
9) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modifiche ed integrazioni), esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento.

La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (ivi compreso l'indirizzo PEC), né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Alla domanda di partecipazione al concorso **devono** essere allegati:

✓ il curriculum formativo e professionale (*) datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;

✓ l'elenco, datato e firmato dal candidato, delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

✓ un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati;

✓ originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di **Euro 10,33=** in nessun caso rimborsabile, da versarsi esclusivamente su c/c postale n. **10585594** intestato al **Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN)** specificando la causale;

✓ **fotocopia non autenticata di un documento di identità personale valido, leggibile in tutte le sue parti.**

Alla domanda di partecipazione potranno altresì, in via facoltativa, essere allegate:

- dichiarazione motivazionale;
- lettere di presentazione di responsabili di strutture con cui si ha collaborato.

(*) CURRICULUM (ai sensi dell'art.8 del DPR 484/1997)

Alla domanda **deve essere allegato un curriculum professionale** (redatto secondo l'allegato modello), che per essere valutato deve essere formalmente documentato, redatto in carta semplice, datato e firmato se su supporto cartaceo, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, in relazione al profilo professionale specifico;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 in riferimento al punto C) sopra citato "*le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*" del presente avviso "*e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera*".

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato e/o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in fotocopia autenticata o secondo la normativa vigente in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (con l'elenco dei titoli redatto secondo modello dell'Istituto).

Anche i contenuti del curriculum, ad esclusione di quelli di cui alla lettera c) e delle pubblicazioni, devono essere autocertificati (*) **dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**.

(*) AUTOCERTIFICAZIONI - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Per la predisposizione e presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni si fa riferimento a quanto dispone il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato se presentate in forma cartacea, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore e possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco. La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione. In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

d) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione – datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 e s.m.i.. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
e) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
f) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà estromesso dalla selezione qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

MACROAREE DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

La Commissione effettuerà la valutazione dei candidati sulle aree di valutazione (curriculum e colloquio) assegnando il relativo punteggio. La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato allo specifico punto del presente bando.
La Commissione per la valutazione sulle macroaree avrà a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

- 45 punti per curriculum
- 55 punti per colloquio

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:

a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/97);
b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali);
c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97);
d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5. del DPR. 484/1997.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA SELEZIONE

L'IRCCS procederà d'ufficio all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici e alla conseguente ammissione/esclusione dei candidati.
Solo l'esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati con lettera raccomandata A/R entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AL COLLOQUIO

I candidati, in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico, saranno convocati almeno quindici (15) giorni antecedenti la data del colloquio a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda, ovvero tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
I candidati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari.

DISPOSIZIONI SULLA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione viene individuata attraverso le operazioni svolte da una Commissione di sorteggio.
La Commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'IRCCS ed è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'IRCCS medesimo, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.
La Commissione sopradetta sorteggia tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti nell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Con le medesime modalità sono sorteggiati i componenti supplenti e le riserve.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. L'estrazione avverrà nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN), a partire dalle ore 09.30 del giorno 05 novembre 2020 e, in caso di necessità, con prosecuzione i giovedì successivi fino ad esaurimento delle operazioni. La Commissione di Valutazione, composta come da normativa vigente, eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.
La nomina della Commissione di Valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'IRCCS, dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla cat. D per le funzioni di segretario. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'IRCCS per tutta la durata della procedura di selezione.

CONTENUTI SU CUI VERTERA' IL COLLOQUIO

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.
La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).
Il colloquio si intende superato con il punteggio con il punteggio di 30/55.

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DEI CANDIDATI IDONEI

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione dei titoli presentati dai candidati prima dell'inizio del colloquio e il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio medesimo.
Immediatamente prima del colloquio la Commissione in alternativa potrà decidere di:

a) predeterminare il/i quesiti sul/sui quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati
b) predeterminare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati verranno riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla Commissione, saranno chiamati singolarmente, previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di identità e riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati nel colloquio: tale elenco sarà affisso nella sede della selezione.
Il verbale dei lavori della Commissione sarà trasmesso al Direttore Generale affinché individui il candidato da nominare nell'ambito della terna formata dalla Commissione in base ai punteggi conseguiti. Nel caso in cui il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta sarà analiticamente motivata.

NOMINA DEL VINCITORE E TERMINI PER L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il vincitore sarà nominato con provvedimento del Direttore Generale. Il vincitore cui è conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico.
La decorrenza dell'incarico, le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro saranno stabilite nel contratto individuale di lavoro.

PERIODO DI PROVA

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova secondo la vigente normativa. L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.
Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico da parte di apposito Collegio Tecnico. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico. Il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti dal Direttore Generale. In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria e dagli accordi aziendali.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata quinquennale con possibilità di rinnovo nei termini ed alle condizioni previste dalle disposizioni vigenti.

TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa configura un rapporto di lavoro subordinato di tipo dirigenziale, ai sensi delle vigenti norme sul pubblico impiego, con impegno orario minimo settimanale pari a 38 ore.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

I termini di conclusione del procedimento sono stabiliti in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio del Personale per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico - economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione all'avviso dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.

✧ ✧ ✧

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni normative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.
Il CRO di Aviano si riserva la facoltà di prorogare, di modificare, di sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** e dalle **ore 14.30** alle **ore 15.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono **0434/ 659 465-216** - oppure tramite posta elettronica all'indirizzo **concorsi@cro.it** oppure accedere al sito internet dell'Istituto **www.cro.sanita.fvg.it**. L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Allegati n. 1: modello domanda-*curriculum*

per delega del DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dr. Massimo Zanelli

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

DOMANDA e *CURRICULUM* FORMATIVO PROFESSIONALE

Resi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 secondo forma di
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AVVERTENZA PER LA COMPILAZIONE.- Le seguenti **dichiarazioni** devono essere rese in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione (date precise dei servizi, con indicazione di eventuali periodi di aspettativa, *part time*, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc.). **Le pubblicazioni** devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere, **a parte**, presentato dal candidato **un elenco delle pubblicazioni**, **previa numerazione**, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.

Il/La sottoscritto/a ……

C H I E D E

di partecipare alla **PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA CHIRURGIA ONCOLOGICA GINECOLOGICA DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO (PN) - DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE - PROFILO PROFESSIONALE MEDICO – RUOLO SANITARIO** (Prot. N. _____/P del ______)

e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

D I C H I A R A :

nato/a a …………………………………………………..……………… il ……………………………………………..

residente in via ………………………………………………………………………………………………………..
C.A.P ………………. Città ………………………………….……….………………………… prov. ………………..…

numero telefono ………………….……………………… numero cellulare …………………………..…………………

E-MAIL ______	PEC ______

CODICE FISCALE:																

essere in possesso della cittadinanza…………………………………………………………………….;

Solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea:
godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza
☐ SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …………………………………………………..;

Per i cittadini Extra Unione Europea

☐ Di essere familiare di _________________________ nato a _________________________il _____________
Residente a ______________________ Via ______________________, di cittadinanza __________________
Grado di Parentela ____

☐ Di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ☐ SI ☐ NO

☐ Di essere titolare dello status di rifugiato ☐ SI ☐ NO

☐ Di essere titolare dello status di protezione sussidiaria ☐ SI ☐ NO
(barrare solo la casella interessata)

Solo per i cittadini non italiani

di avere una adeguata conoscenza della lingua Italiana ☐ SI ☐ NO
(barrare solo la casella interessata)

di essere nei confronti degli obblighi di leva *(barrare solo la casella interessata)* ***(per i soggetti nati entro il 1985)***

☐ Esonerato/ Dispensato

☐ Riformato

☐ Non dovuto

☐ Assolto quale ______________________________
dal ______________________
al ______________________
presso ______________________________

aver subito condanne che comportino l'interdizione *perpetua* dai pubblici uffici
☐ SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)
se SI, indicare quali:
____ ;

aver subito condanne che comportino l'interdizione *temporanea* dei pubblici uffici
☐ SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)
se SI, il periodo di interdizione temporanea dai pubblici uffici è antecedente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda
☐ SI ☐ NO

(barrare la casella interessata)

essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

☐SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

indicare l'indirizzo presso il quale effettuare ogni comunicazione relativa alla presente procedura

☐ presso la propria residenza
oppure se diverso dalla residenza
☐ al seguente indirizzo
presso ………………………………………………………………………………………..
via…………………………………………………………………………………………….
C.A.P. ……………………….città…………………………………………… prov………..

Dichiara di essere consapevole e accettare che nel caso di indicazione della PEC personale del sottoscritto la stessa sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

Luogo e data	**FIRMA DEL CANDIDATO**
--	--

Il/La sottoscritto/a ………………………………………………………………………………… dichiara, altresì, di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che prima della nomina del candidato prescelto, i *curriculum* (tutta la parte seguente) inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet dell'Istituto.

CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a ………………………………………………………………………… nato il ....

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

D I C H I A R A :

Requisito d'ammissione
essere in possesso della **Laurea** in ……………………………………………..…………………………………………..
conseguito in data ……………………………………………………………………………………………...……………
presso l'**Università** ……………………..…………………………………………….……………………….……………
sita in ………...

di essere in possesso dell'**Abilitazione all'esercizio della professione**
conseguita in data …………………………………………………
presso l'Università di…………………………………………………
sita in ……………………………………………………………….…

di essere iscritto all'**albo dell'ordine dei** ………………………. della Provincia/Regione di ……………………….
…………….
Dal ………………………………………………………………………………………………………
N° di iscrizione …………………………………………………………………………………………...

essere i possesso della seguente **specializzazione**:

1) Disciplina: …………………………. …………….…………………………………………………..

conseguita in data……………………….presso l'Università di ……………………………………...

2) Disciplina:………………………………………………………………………………………..

conseguita in data……………………….presso l'Università di ……………………………………...

Requisito d'ammissione

di essere in possesso **dell'anzianità di servizio** di anni ……………………………………………..

nella disciplina di ……………………………………………..…. come di seguito specificato:

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato, in qualità di:
profilo professionale:…………………………………………………………………………..
disciplina:………………………………………………………………………………………
dal………………………………al……………………………………………………………….
con rapporto a tempo: determinato indeterminato
tipologia: definito
pieno
impegno ridotto al ________% per ore ___________settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)…………………………………………………………
di (località)……………………………via……………………………………………………..…..
con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*
dal ________al_______motivo……………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

avere prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato, in qualità di:
profilo professionale:…………………………………………………………………………..
disciplina:………………………………………………………………………………………
dal………………………………al……………………………………………………………….

con rapporto a tempo: determinato indeterminato
tipologia: definito
pieno
impegno ridotto al _______% per ore ____________settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)…………………………………………………………

di (località)……………………………via……………………………………………………….…..
con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*
dal ________al________motivo……………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

avere prestato servizio all'ESTERO con rapporto di lavoro subordinato,
Solo se effettuato o in stato diverso dall'Italia
Riconoscimento a cura del, in data ____________________
in qualità di:
profilo professionale: ____________________
dal ____________________
al ____________________
con rapporto a tempo: *(barrare solo la casella interessata)* ☐ determinato ☐ indeterminato
tipologia: *(barrare solo la casella interessata)* ☐ definito
☐ pieno
☐ impegno ridotto al ___% per ore ________settimanali
presso: (Ente, privati, cc.) ____________________
di (città, e indirizzo) ____________________
con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative senza assegni):*
dal (giorno, mese anno) ____________
al (giorno, mese anno) ____________
motivo interruzione o cause risoluzione ____________________
(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN
nella branca di ………………………………………………………………………………..
dal ……………………al………………………………………………………………………….
con impegno settimanale pari a ore ………………………….

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)…………………………………………………………

di (località)……………………………via……………………………………………………….…..

con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*

dal ________al________motivo……………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

Ambiti di autonomia professionale: (in questa sezione indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa…)
tipo di incarico……………………………………………………………………………………….
dal ……………...al ………………………………………………………………………………….
presso………………………………………………………………………………………………….
descrizione attività svolta……………………………………………………………………………
……
……………………………………………………………………………………….

tipo di incarico……………………………………………………………………………………….
dal ……………...al ………………………………………………………………………………….
presso………………………………………………………………………………………………….
descrizione attività svolta……………………………………………………………………………

………
………………………………………………………………………………………….

tipo di incarico………………………………………………………………………………………………..
dal ……………...al ……………………………………………………………………………………….
presso………………………………………………………………………………………………………
descrizione attività svolta…………………………………………………………………………………
………
………………………………………………………………………………………….

aver svolto le seguenti attività professionali con rapporto di lavoro non subordinato, in qualità di:

profilo professionale:…………………………………………………………………………………..
disciplina:…………………………………………………………………………………………………
dal………………………………al…………………………………………………………………….

con rapporto a tempo: determinato indeterminato
libero professionale autonomo collaborazione

tipologia: definito
pieno
impegno ridotto al________% per ore ____________settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)…………………………………………………………

di (località)……………………………via…………………………………………………………..
con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*
dal ________al________motivo…………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

Soggiorni studio/addestramento presso: (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **tre mesi** , con esclusione dei tirocini obbligatori)
dal ……………...al ……………………………………………………………………………………….
presso………………………………………………………………………………………………………
descrizione attività svolta…………………………………………………………………………………
………
………………………………………………………………………………………….
dal ……………...al ……………………………………………………………………………………….
presso………………………………………………………………………………………………………
descrizione attività svolta…………………………………………………………………………………
………
………………………………………………………………………………………….

di aver conseguito l'**Attestato di formazione manageriale:**

presso……………………………………………………………………………………………………..
anno………………………………………………………………………………………………………

Specifici corsi di formazione manageriale:
dal ……………...al ……………………………………………………………………………………….
presso………………………………………………………………………………………………………
contenuti del corso…………………………………………………………………………………………

Aver svolto attività didattica *(riferita all'ultimo decennio)*:si valuta **solamente** l'attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, non l'insegnamento a corsi di aggiornamento professionale
presso………………………………………………………………………………………………………
corso per il conseguimento del titolo di ………………………………………………………………..
a.a……….
n° ore………………………………………………………………………………………………………

presso………………………………………………………………………………………………………

corso per il conseguimento del titolo di …………………………………………………………………..
materia/insegnamento……………………………………………………………………………………..
a.a.…….
n. ore……………………………………………………………………………………………………….

presso……………………………………………………………………………………………………….
corso per il conseguimento del titolo di …………………………………………………………………..
materia/insegnamento……………………………………………………………………………………..
a.a.…….
n. ore……………………………………………………………………………………………………….

Casistica di specifiche esperienze e attività professionali (*riferita all'ultimo decennio*), allegata:
dal ……………...al ………………………………………………………………………………………
presso……………………………………………………………………………………………………….

Elenco di tutte le pubblicazioni, per la valutazione (produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere):

- ………
- ………
- ………
- ………
- ………

Indicare: Tipologia pubblicazione, titolo, autore o co-autore, rivista, editore, anno di pubblicazione, numero volume/fascicolo, pagine.

(dell'**elenco** delle pubblicazioni allegate alla presente domanda – curriculum
deve essere prodotta **anche un'altra copia a parte**, nell'ordine di presentazione)

Di aver partecipato quale UDITORE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	CREDITI ECM

Di aver partecipato quale RELATORE/DOCENTE ai corsi, attività formative, convegni sottoelencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	CREDITI ECM

Altre esperienze professionali **attinenti** all'incarico da ricoprire:
………
…………………………………………………………………………………….
………
…………………………………………………………………………………….
………
…………………………………………………………………………………….

di manifestare il proprio consenso , ai sensi del D.Lvo n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;

di autorizzare questa Azienda a pubblicare integralmente il *curriculum* sul sito web aziendale ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Luogo e data	**FIRMA DEL CANDIDATO**
--	---

Allega alla presente domanda:

☐	L'elenco di eventuali documenti presentati;

☐	le **attestazioni** relative alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,** rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte;

☐	l'**attestazione** relativa alla **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato (comprensiva della **casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, qualora pertinenti rispetto al profilo professionale della selezione) rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte (**certificate** dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera);

☐	La **ricevuta del versamento** della tassa di concorso.

☐	**Allega fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000** (documento di identità - carta d'identità - o di riconoscimento equipollente - passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato - in corso di validità): *(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)* ____ N. ______________________________. rilasciato in data: _____________ da ____ *(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)* con scadenza prevista in data: ______________________

☐	Altro (*specificare*):

Dichiara quindi che le informazioni sopra riportate sono esatte e veritiere.

Dichiara altresì di prendere atto che ai sensi dell'art. 75 del sopra citato DPR n. 445/2000 nel caso in cui le suddette dichiarazioni risultino mendaci, il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano non darà corso all'assunzione.

Quanto sopra viene presentato sotto forma di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Luogo e data	**FIRMA DEL CANDIDATO**
--	**--**

D.P.R. 28-12-2000 N. 445.- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

ARTICOLO 19 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 38 - *MODALITÀ DI INVIO E SOTTOSCRIZIONE DELLE ISTANZE.*
1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:
a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;
b) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ARTICOLO 46 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali